



Relazioni e Bilancio della Società al 31 dicembre 2003

Relazione sulla gestione	107
Andamento delle attività	109
Gli investimenti	110
Il personale	111
Andamento economico-patrimoniale	112
Analisi dei risultati reddituali	112
Analisi della struttura patrimoniale	114
Analisi dei flussi finanziari	116
Partecipazioni	117
Partecipazioni in Società controllate	117
Partecipazioni in altre Società	121
Rapporti con imprese controllanti e con altre parti correlate	124
Informativa sulle azioni proprie o della controllante in portafoglio	125
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2004	125
Proposte all'Assemblea degli Azionisti	126
Bilancio della Società 2003	127
Stato patrimoniale e Conto economico	129
Stato patrimoniale: Attivo	130
Stato patrimoniale: Passivo	131
Conti d'ordine	132
Conto economico	133
Nota integrativa	135
Principi generali	137
Caratteristiche dell'Azienda	137
Deroghe	139
Avvertenze	139
Criteri di valutazione	139
Informazioni sullo Stato patrimoniale:	143
• Immobilizzazioni	143
• Attivo circolante	150
• Ratei e risconti (attivi)	153
• Patrimonio netto	154
• Fondi per rischi e oneri	154
• Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	155
• Debiti	156
• Ratei e risconti (passivi)	158

Informazioni sui Conti d'ordine	159
Informazioni sul Conto economico:	161
• Valore della produzione	161
• Costi della produzione	163
• Proventi e oneri finanziari	164
• Rettifiche di valore di attività finanziarie	165
• Proventi e oneri straordinari	165
• Imposte	167
Altre informazioni:	167
• Numero dei dipendenti	167
• Compensi corrisposti agli Amministratori e ai Sindaci	167
• Partecipazioni degli Amministratori e dei Sindaci	167
• Numero azioni	168
• Informazioni riguardanti situazioni di contenzioso	168
Allegati	175
Elenco delle partecipazioni rilevanti	177
ADR Handling S.p.A.: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati	181
Airport Invest B.V.: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati	185
ADR International Airports South Africa (Proprietary) Limited: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati	189
ADR Engineering S.p.A. Unipersonale: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati	193
ADR Tel S.p.A.: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati	197
ADR Advertising S.p.A.: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati	201
ADR Sviluppo S.r.l. Unipersonale: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati	205
Airports Company South Africa Ltd. (ACSA): schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati	209
Relazione del Collegio Sindacale	213
Relazione della Società di Revisione	219
Deliberazioni delle Assemblee degli Azionisti	223

ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Signori Azionisti,

i risultati conseguiti dalla Società nel 2003, pur non consentendo di poter superare definitivamente la crisi del settore aeroportuale intervenuta a seguito degli eventi terroristici della fine del 2001, mostrano comunque alcuni segnali positivi importanti per poter consolidare la ripresa nel prossimo futuro.

In particolare il traffico sul sistema aeroportuale romano nel corso del 2003, nonostante gli eventi bellici che hanno caratterizzato la prima parte dell'anno e il contemporaneo fenomeno della SARS che ha inciso negativamente sulle rotte orientali, caratterizzate da una tipologia di passeggeri commercialmente più esclusivi, è cresciuto in tutte le sue componenti ad eccezione della componente merci. Lo sviluppo di quest'ultima attività, infatti, risulta ancora penalizzato, in attesa dell'entrata in funzione della nuova Cargo City nel corso del 2004, dai notevoli limiti infrastrutturali storicamente presenti sul sistema aeroportuale romano.

In particolare, rispetto al 2002, il traffico passeggeri è aumentato del 6,8%, i movimenti di aeromobili dell'8,3%, mentre il tonnellaggio dell'8,7%. A tale crescita ha contribuito significativamente lo sviluppo di attività rilevato sullo scalo di Ciampino che, trainato dallo sviluppo del traffico "low-cost", ha conseguito tassi di crescita rilevanti (passeggeri +86,9%; movimenti +26,9%) contribuendo significativamente anche all'incremento degli indicatori dell'intero sistema aeroportuale.

Tale dinamica del traffico ha comportato però uno spostamento del mix di clientela verso una tipologia di passeggeri caratterizzata da una minore propensione alla spesa così che gli incrementi di traffico non si sono tradotti in un corrispondente incremento dei ricavi commerciali della Società.

Pur avendo immediatamente attivato programmi tesi alla riconfigurazione dell'offerta, la cui attuazione comporta comunque ritorni significativi solo nel medio termine, i ricavi derivanti dai negozi gestiti direttamente sono diminuiti del 4,6% rispetto al 2002.

Continua inoltre a permanere un quadro normativo di riferimento incerto e non più adeguato alle mutate condizioni concessorie e di mercato. Tale contesto continua a penalizzare inevitabilmente l'andamento economico della Società sia dal lato dei proventi che sul fronte dei costi, tenuto conto anche dell'impegno conseguente al mantenimento di servizi alla clientela di elevata qualità.

La mancata fissazione dei diritti aeroportuali, fermi ai livelli del 2000, ha determinato un incremento dei ricavi per diritti che, allineato alla crescita del traffico, non hanno consentito neanche il recupero dell'inflazione dell'ultimo triennio.

Allo stesso tempo però la gestione operativa ha dovuto assorbire il sensibile incremento dei costi delle coperture assicurative (quasi triplicato) che per la componente "guerra e terrorismo", innalzatisi vertiginosamente dopo gli eventi del 2001, era stata garantita dallo Stato italiano fino a tutto il 2002.

Il canone di concessione applicato dall'amministrazione concedente è divenuto più oneroso (+11,8% rispetto al 2002), mentre sul fronte della sicurezza il servizio di controllo del 100% del bagaglio da stiva, prestato obbligatoriamente dall'1.2.2003, ha comportato il sostenimento di costi aggiuntivi per personale ed attrezzature rimasti a carico della Società fino al 3 giugno 2003, data in cui, per disposizione normativa, è divenuto finalmente esigibile il corrispettivo di tale servizio. ADR ha tuttavia proseguito nel suo programma strategico caratterizzato dall'attuazione di molti progetti tesi a massimizzare il risultato in tutte quelle aree di attività su cui risulta maggiormente efficace operare con strutture ed organizzazioni espressamente dedicate.

Nella prima frazione dell'esercizio è stato varato lo scorporo delle attività di telecomunicazione, ora gestite dalla controllata ADR Tel, e delle attività pubblicitarie, gestite in regime di subconcessio-

ne tramite affitto del relativo ramo d'azienda, dalla controllata ADR Advertising. Alla fine dell'esercizio è stato finalizzato invece lo scorporo dell'attività di handling svolta sull'aeroporto di Ciampino che, a seguito di conferimento, è gestito in subconcessione dalla controllata ADR Handling.

Anche grazie agli effetti delle iniziative intraprese per la razionalizzazione dei costi, il margine operativo lordo migliora dell'1,6%, nonostante le forti pressioni negative esercitate dai fenomeni suddetti.

Dal punto di vista finanziario nel mese di febbraio è stata invece completata l'importante operazione di ristrutturazione del debito, positivamente conclusasi pur nell'imminenza del conflitto in Iraq e nonostante la presenza di una forte instabilità dei mercati finanziari.

Attraverso questa operazione, che ha testimoniato la fiducia degli investitori, è stato ottenuto un assetto più stabile delle fonti di finanziamento, nonché più aderente in termini di gestibilità, ai programmi futuri della Società.

È altresì importante sottolineare che Aeroporti di Roma non ha rallentato il programma di investimenti che è invece proseguito realizzando volumi analoghi a quelli del 2002.

Sono inoltre proseguite anche nel 2003 le iniziative verso settori più diversificati alcune delle quali peraltro già varate nel corso del 2002. Tra queste vale la pena ricordare l'iniziativa culturale denominata "Play on" attraverso la quale si è voluto enfatizzare, secondo un'idea che ha trovato anche la convergenza delle autorità aeroportuali, il concetto di sito aeroportuale come un luogo di incontro privilegiato anche per finalità comunque importanti anche se indipendenti dallo scopo precipuo per cui l'infrastruttura aeroportuale è stata concepita.

La tabella seguente riassume le principali informazioni economiche e finanziarie relative all'esercizio 2003.

Dati economici, patrimoniali e finanziari

(migliaia di euro)	2003	2002
Ricavi	463.979	456.061
Margine operativo lordo	208.320	205.085
Risultato operativo	105.245	113.158
Utile netto	1.069	4.063
	31.12.2003	31.12.2002
Capitale investito	2.392.980	2.360.265
Patrimonio netto	745.809	777.097
Indebitamento finanziario netto	1.647.171	1.583.168
Disponibilità finanziaria netta a breve	97.848	68.170
Indebitamento finanziario a m/l termine	1.745.019	1.651.338
Indici		
Fatturato/n. medio risorse impiegate (Euro/000)	205	201

GLI INVESTIMENTI

Nell'esercizio 2003 la Società ha proseguito l'attività di sviluppo infrastrutturale ed impiantistico degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino realizzando opere per 49.238 mila euro (53.275 mila euro nel 2002). Per un'analisi di dettaglio dei principali interventi realizzati si rimanda alla Relazione sulla gestione del Gruppo.

IL PERSONALE

Il personale in forza al 31 dicembre 2003, incluso quello assunto con contratto a tempo determinato, è di 2.256 unità ed è così ripartito per categoria:

Forza puntuale	31.12.2003	31.12.2002	Δ
Dirigenti	49	63	(14)
Quadri	191	216	(25)
Impiegati	1.410	1.326	84
Operai	606	722	(116)
Totale	2.256	2.327	(71)
<i>di cui:</i>			
<i>a tempo indeterminato</i>	<i>1.945</i>	<i>2.038</i>	<i>(93)</i>
<i>a tempo determinato</i>	<i>311</i>	<i>289</i>	<i>22</i>

Il personale risulta complessivamente diminuito di 71 unità rispetto al 31 dicembre 2002: le risorse con contratto a tempo indeterminato sono diminuite di 93 unità (-4,6%), mentre quelle con contratto a tempo determinato sono aumentate di 22 unità (+7,6%).

La diminuzione del personale con contratto a tempo indeterminato si è prodotta, nonostante nel corso del 2003, coerentemente all'obiettivo strategico di ricercare sinergie di gruppo, siano state assunte 106 persone provenienti da ADRH per finanziare nuovi servizi aziendali. Tra le cause principali di diminuzione della forza strutturale si evidenziano 90 esodi agevolati, cessione del ramo d'azienda "amministrazione del personale", societarizzazioni, mobilità intragruppo, passaggio di 61 persone ad ADRH per il conferimento dell'attività di handling dello scalo di Ciampino. Il sensibile incremento del personale con contratto a tempo determinato, invece, è dovuto principalmente all'aumento del traffico aereo e all'avvio di nuove attività nell'ambito della sicurezza e sconta positivamente la cessione ad ADRH di 78 persone addette all'attività di handling presso l'Aeroporto di Ciampino.

L'assenteismo per malattia (4,97%) registra un decremento rispetto al valore percentuale del precedente anno (5,18%), così come quello dell'infortunio (0,96%) diminuisce rispetto al 2002 (1,09%).

L'indice di sciopero è stato dello 0,06%.

Nell'anno, la politica di riduzione delle prestazioni di lavoro straordinario, della fruizione delle giornate di riposo compensativo (ROL), nonché delle giornate di ferie, finalizzata al contenimento del costo del lavoro, ha fatto registrare risultati significativi. Infatti, le percentuali di fruizione sono state 106% della spettanza delle ferie annuali con utilizzo anche di parte delle ferie pregresse e 69% dei ROL.

L'attività di formazione ha interessato 24 risorse tra le varie categorie; i corsi realizzati sono stati 25 per un totale di 723 ore.

Le attività di training hanno riguardato un totale di 1.169 partecipanti per corrispondenti 30.921 ore, pari a 3.865 giornate di addestramento. I 130 corsi hanno coinvolto personale con contratto a tempo indeterminato e determinato e personale in preassunzione.

Nel 2003 l'attività di vendita ha visto l'addestramento impegnato principalmente sugli scali di Catania, Genova e Lamezia Terme, con l'erogazione di 43 corsi e con la partecipazione di 416 unità, sviluppando 15.400 ore di addestramento totali, pari a 1.925 giornate.

ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE

Essendo i risultati della ADR S.p.A. largamente influenti sui quelli del Gruppo, i commenti che seguono si concentrano, per sintesi, prevalentemente sugli elementi distintivi che caratterizzano l'andamento del Bilancio della Capogruppo. Per una migliore comprensione è raccomandabile perciò una lettura congiunta al commento economico-patrimoniale e finanziario del Gruppo.

Analisi dei risultati reddituali¹

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI		
(in Euro/000)	2003	2002
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	457.483	437.636
Lavori in corso su ordinazione	6.496	18.425
A. – RICAVI (VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA")	463.979	456.061
Consumi di materie e servizi esterni	(150.979)	(146.895)
B. – VALORE AGGIUNTO	313.000	309.166
Costo del lavoro	(104.680)	(104.081)
C. – MARGINE OPERATIVO LORDO	208.320	205.085
Ammortamenti	(93.244)	(94.162)
Altri stanziamenti rettificativi	(2.593)	(7.024)
Stanziamenti a fondi per rischi e oneri	(77)	0
Saldo proventi e oneri diversi	(7.161)	9.259
D. – RISULTATO OPERATIVO	105.245	113.158
Proventi e oneri finanziari	(94.307)	(90.497)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	10.938	22.661
Saldo proventi e oneri straordinari	3.214	1.646
F. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	14.152	24.307
Imposte sul reddito dell'esercizio:		
– imposte correnti	(15.468)	(19.041)
– imposte anticipate (differite)	2.385	(1.203)
	(13.083)	(20.244)
G. – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.069	4.063

L'andamento dei ricavi caratteristici mostra un incremento, rispetto al 2002, del 4,5%. I ricavi totali, su cui incide la componente "lavori su ordinazione", aumentano invece in misura inferiore (+1,7%) in considerazione, in analogia al commento economico del Gruppo, al progressivo completamento dei lavori realizzati su ordinazione dell'amministrazione concedente.

Nell'analisi delle diverse componenti di ricavo, al positivo andamento dei diritti (+8%) e dei ricavi dei parcheggi (+8,9%) si va ad aggiungere quello delle subconcessioni (+18,3%) che, pur scontando un'incidenza negativa delle subconcessioni "commerciali", già evidenziato nel commento del Gruppo, risente positivamente dei proventi derivanti dallo scorporo dell'attività di pubblicità la

⁽¹⁾ Rispetto ai dati pubblicati nel Bilancio al 31.12.2002, la quota di ammortamento degli oneri accessori al finanziamento è stata riclassificata dai "Consumi di materie e servizi esterni" alla voce "Ammortamenti". Per maggiori dettagli su tale riclassifica si rimanda al paragrafo "Avvertenze" della Nota integrativa.

quale è gestita, a partire dal mese di marzo, in regime di subconcessione dalla controllata ADR Advertising.

Al conseguente calo delle attività pubblicitarie dirette va a sommarsi la lieve riduzione dei ricavi per infrastrutture centralizzate (-2,7%) e per handling (-1,5%). In particolare su queste due ultime componenti hanno inciso rispettivamente la revisione delle modalità applicative di alcuni corrispettivi concordata con i vettori (sulle infrastrutture centralizzate) e il trasferimento di una quota dell'attività dei voli "charter" su Fiumicino intervenuta a partire dal mese di giugno (handling) a seguito di una maggiore apertura dello scalo a questa tipologia di voli.

Grazie all'attenta politica di contenimento dei costi, nonostante l'incidenza negativa di tutti quei fattori già menzionati nel corrispondente paragrafo di commento ai risultati di Gruppo, il "margine operativo lordo" migliora dell'1,6%.

Pur essendo gli ammortamenti in linea con l'esercizio precedente e nonostante una diminuzione degli altri stanziamenti rettificativi, il "risultato operativo" si riduce (-7,0%) per effetto della riduzione del saldo proventi e oneri diversi di gestione conseguente prevalentemente alla registrazione di perdite su crediti verso vettori e alla finalizzazione di contenziosi pendenti verso clienti.

La riduzione del "risultato ante imposte" risulta più marcata in quanto l'effetto positivo derivante dalle componenti straordinarie (+1,5 milioni di euro) è più che compensato dall'aumento degli oneri finanziari netti determinato da una più elevata esposizione media della Società durante il 2003.

Il "risultato netto" di sostanziale pareggio (+1,1 milione di euro) viene raggiunto dopo aver scontato imposte per complessivo 13,1 milioni di euro (20,2 milioni di euro nell'esercizio 2002).

Analisi della struttura patrimoniale²

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE (in Euro/000)	31.12.2003	31.12.2002	Variazione
A. – IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali (*)	2.224.059	2.254.601	(30.542)
Immobilizzazioni materiali	90.712	95.468	(4.756)
Immobilizzazioni finanziarie	145.455	98.387	47.068
	2.460.226	2.448.456	11.770
B. – CAPITALE D'ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	20.244	25.181	(4.937)
Crediti commerciali	118.722	130.632	(11.910)
Altre attività	30.600	24.312	6.288
Debiti commerciali	(120.387)	(130.457)	10.070
Fondi per rischi e oneri	(27.056)	(27.725)	669
Altre passività	(41.919)	(59.334)	17.415
	(19.796)	(37.391)	17.595
C. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	2.440.430	2.411.065	29.365
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	47.450	50.800	(3.350)
E. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D) coperto da:	2.392.980	2.360.265	32.715
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale sociale versato	62.225	62.225	0
Riserve e risultati a nuovo	682.515	710.809	(28.294)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.069	4.063	(2.994)
	745.809	777.097	(31.288)
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	1.745.019	1.651.338	93.681
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	16.831	54.692	(37.861)
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(114.679)	(122.862)	8.183
	(97.848)	(68.170)	(29.678)
(G+H)	1.647.171	1.583.168	64.003
I. – TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	2.392.980	2.360.265	32.715
<i>* di cui valore della concessione</i>	<i>2.028.877</i>	<i>2.078.972</i>	<i>(50.095)</i>

⁽²⁾ Rispetto ai dati pubblicati nel Bilancio al 31.12.2002 gli oneri accessori relativi al finanziamento concesso ad ADR, classificati originariamente nella voce "Altre attività", sono stati inclusi nella voce "Immobilizzazioni immateriali". Per maggiori dettagli su tale riclassifica si rimanda al paragrafo "Avvertenze" della Nota integrativa.

Il "capitale investito", pari al 31 dicembre 2003 a 2.393,0 milioni di euro, registra un incremento rispetto al livello di fine 2002 (+32,7 milioni di euro) riconducibile sia al capitale immobilizzato che a quello di esercizio.

In particolare, le "immobilizzazioni finanziarie" aumentano nell'esercizio di 47,0 milioni di euro



in relazione all'operazione di conferimento ad ADR Handling del ramo di azienda handling di Ciampino e all'incremento – attraverso la controllata olandese Airport Invest – della partecipazione detenuta nel capitale ordinario di ADR IASA (dal 69% al 100%) a seguito dell'esercizio di opzioni di acquisto. Le immobilizzazioni tecniche, invece, si riducono complessivamente di 35,2 milioni di euro per effetto degli ammortamenti dell'esercizio.

L'espansione del "capitale d'esercizio" (+17,6 milioni di euro) consegue prevalentemente alla riduzione delle "altre passività" (-17,5 milioni di euro) e dei "debiti verso fornitori" (-10,1 milioni di euro).

In particolare la contrazione delle "altre passività" è stata determinata dal regolamento di canoni di concessione progressi e di parte del debito insorto per l'acquisto della partecipazione detenuta da Menzies in ADRH.

Sul livello del capitale di esercizio ha invece influito positivamente la maggiore rendicontazione dei lavori all'ENAC, con conseguente flessione delle rimanenze di magazzino, e la riduzione dei crediti commerciali derivante dal miglioramento dei tempi di incasso.

Sotto il profilo delle coperture si rileva un incremento di 64,0 milioni di euro dell'esposizione finanziaria nell'esercizio che compensa la riduzione del capitale proprio conseguente alla distribuzione di dividendi da parte della Società.

L'"indebitamento finanziario" complessivo di ADR si attesta al 31 dicembre 2003 a 1.647,2 milioni di euro, registrando un incremento rispetto alla fine dell'esercizio precedente attribuibile interamente alla componente a medio/lungo termine.

Le "disponibilità monetarie nette", infatti, aumentano per effetto della contrazione dei debiti finanziari a breve termine di 29,7 milioni di euro.

Analisi dei flussi finanziari³

L'attività di esercizio ha generato risorse finanziarie per 61,5 milioni di euro che hanno garantito la copertura degli oneri finanziari, dei dividendi e di parte degli investimenti della Società.

La parte residuale degli investimenti, e in particolare l'acquisizione delle quote detenute da Simest e JP Morgan nel capitale di ADR IASA, è stata finanziata mediante l'utilizzo delle linee di credito a medio/lungo termine che hanno consentito anche l'incremento delle disponibilità monetarie nette di fine esercizio per 29,7 milioni di euro.

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

(in Euro/000)	2003	2002
A. – DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	68.170	75.513
B. – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.069	4.063
Ammortamenti	93.244	94.162
(Plus) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(11.682)	6
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	(134)	(171)
Variazione del capitale di esercizio	(17.595)	(10.104)
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	(3.350)	2.098
	61.552	90.054
C. – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
– immateriali	(51.130)	(23.661)
– materiali	(8.035)	(12.784)
– finanziarie	(48.081)	(9.212)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, immobilizzazioni	14.048	1.922
	(93.198)	(43.735)
D. – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	480.000	24.600
Conferimenti dei soci	0	0
Contributi in conto capitale	0	0
Rimborsi di finanziamenti	(386.319)	(78.262)
Rimborsi di capitale proprio	0	0
Altre variazioni	0	0
	93.681	(53.662)
E. – DISTRIBUZIONE DI UTILI	(32.357)	0
F. – FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	29.678	(7.343)
G. – DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	97.848	68.170

³ Rispetto ai dati pubblicati nel Bilancio al 31.12.2002, gli importi relativi agli "Ammortamenti", alla "Variazione del capitale di esercizio" e agli "Investimenti in immobilizzazioni: immateriali" sono stati modificati per tenere conto della riclassifica degli oneri accessori al finanziamento concesso ad ADR di cui si è detto nelle note all'Analisi dei risultati reddituali e della struttura patrimoniale.

PARTECIPAZIONI

Di seguito sono riportate le caratteristiche e l'andamento economico delle Società partecipate per l'esercizio 2003.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE

ADR Handling S.p.A.

Costituita il 10 giugno 1999, ADR Handling ha dato l'avvio alla propria attività operativa di assistenza rampa e passeggeri il 13 marzo 2000 con l'acquisizione dalla Controllante ADR del ramo d'azienda relativo alla prestazione di servizi di handling nell'aeroporto di Fiumicino.

In data 10.3.2003 è stato perfezionato il riacquisto da parte di ADR della partecipazione azionaria detenuta da Menzies nel capitale di ADR Handling (49%). Da segnalare infine che la Società ha acquisito l'attività di assistenza a terra presso l'aeroporto di Ciampino, a seguito del conferimento del relativo ramo di azienda da parte della Controllante ADR, divenuto efficace in data 31 dicembre 2003.

Per un commento sull'andamento dell'attività di assistenza aeroportuale gestita dalla Società nell'esercizio 2003 si rimanda al commento sulle "Attività aeronautiche" incluso nella Relazione sulla gestione del Bilancio consolidato.

L'esercizio 2003 chiude in sostanziale pareggio (-182 mila euro) rispetto a una perdita di 2.110 mila euro conseguita nell'esercizio precedente.

A fronte di un fatturato di 73,5 milioni di euro, il margine operativo lordo della Società è positivo per 7,4 milioni di euro, in netto miglioramento rispetto allo scorso anno (+2,9 milioni di euro); anche il risultato operativo risulta positivo per 4,1 milioni di euro (a fronte di 1,0 milioni di euro dell'esercizio 2002).

Il personale in forza al 31 dicembre 2003, incluso quello assunto con contratto a tempo determinato, è di 1.381 unità (contro le 1.253 del 2002).

Nella sezione "ADR Handling S.p.A.: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati" degli Allegati al presente Bilancio sono riassunti i dati contabili della Società relativi all'esercizio 2003.

Airport Invest B.V.

Airport Invest B.V., Società di diritto olandese partecipata al 100% da ADR, è stata costituita nel 1999 con la finalità di detenere partecipazioni in aziende del Gruppo ADR.

In data 29 dicembre 1999, ADR ha conferito ad Airport Invest la partecipazione del 69% detenuta nel capitale ordinario della Società di diritto sudafricano, ADR International Airports South Africa (Pty) Ltd. (ADR IASA) (vedi punto successivo).

Nel dicembre del 2003 Airport Invest è divenuta titolare del restante 31% del capitale ordinario di ADR IASA per effetto delle seguenti operazioni.

In data 4 dicembre 2003, l'Assemblea degli Azionisti della Società ha deliberato di procedere ad un versamento in conto capitale di 29.100 mila euro per finanziare l'acquisto da parte di Airport Invest della partecipazione detenuta da JP Morgan in ADR IASA, pari al 24,8% del capitale ordinario. In pari data la Società ha, quindi, rilevato da JP Morgan il suddetto pacchetto azionario a seguito del perfezionamento di un accordo per il termine anticipato del Put and Call Agreement relativo al capitale di ADR IASA sottoscritto tra le parti il 28 gennaio 2001. Il prezzo pagato è risultato pari a 29.001 mila euro.



L'Assemblea della Società del 4 dicembre 2003 ha deliberato, inoltre, a fronte di un "informal capital contribution", il conferimento della restante partecipazione del 6,2% nel capitale ordinario di ADR IASA per un valore di 7.707 mila euro. Tale conferimento è divenuto efficace il 12 dicembre a seguito della sottoscrizione del "Deed of contribution of equity interest in the share capital of ADR IASA" tra Airport Invest e ADR.

Si ricorda, infine, che in data 28 dicembre 2000 Airport Invest B.V. ha sottoscritto un "Put and Call Option Agreement" con l'istituto finanziario sudafricano United Towers Ltd., azionista privilegiato di ADR IASA, sulle azioni da detto istituto detenute nel capitale della Società. Sia l'opzione di vendita concessa a United Towers che quella di acquisto concessa ad Airport Invest B.V. sono esercitabili nel periodo dal 29 dicembre 2000 al 30 aprile 2005.

In data 19 dicembre 2003, l'Assemblea degli Azionisti della Società ha deliberato, sulla base di una situazione patrimoniale appositamente redatta, la distribuzione in favore di ADR di un acconto sui dividendi per 3.557 mila euro.

La Società ha chiuso l'esercizio 2003 con un utile di 3.541 mila euro generato dai dividendi percepiti dalla controllata ADR IASA, pari a 4.036 mila euro. In relazione all'acconto sui dividendi distribuito nel corso dell'esercizio nel patrimonio netto della Società, pari a 107.410 mila euro al 31.12.2003, si evidenzia una perdita residua di 15 mila euro.

Al 31 dicembre 2003 la Società non ha dipendenti.

Nella sezione "Airport Invest B.V.: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati" degli Allegati al presente Bilancio sono riassunti i dati contabili della Società relativi al 2003.

ADR International Airports South Africa (Pty) Ltd.

ADR International Airports South Africa (ADR IASA), Società di diritto sudafricano, ha per oggetto la detenzione di una partecipazione del 20% in ACSA - Airports Company South Africa Ltd., principale gestore aeroportuale del Paese (vedi "Partecipazioni in altre Società - Partecipazioni in aeroporti").



Per effetto delle operazioni descritte nel paragrafo precedente, al 31.12.2003 Airport Invest B.V. detiene il 100% del capitale ordinario della Società, pari all'80,95% del capitale complessivo. La restante quota del capitale totale, pari al 19,05%, è posseduta da un istituto finanziario locale, United Towers Ltd. (appartenete al Gruppo ABSA) sotto forma di "preference shares".

Il Bilancio dell'esercizio 2003 evidenzia un utile netto di 115.287 mila Rand (pari a 13.514 mila euro al cambio medio dell'esercizio) essenzialmente determinato dalla rivalutazione della partecipazione nella collegata ACSA (valutata con il metodo del patrimonio netto).

Nel corso dell'esercizio ADR IASA ha distribuito acconti sui dividendi dell'esercizio 2003 per un totale di 53.290 mila Rand (pari a 6.247 mila euro al cambio medio dell'esercizio) di cui 19.690 mila Rand all'Azionista privilegiato United Towers (corrispondenti ai dividendi maturati nel periodo gennaio - novembre 2003) e 33.600 mila Rand ad Airport Invest B.V.. All'azionista privilegiato sono stati inoltre corrisposti i dividendi privilegiati maturati nel periodo ottobre - dicembre 2003, pari a 5.247 mila Rand.

Al 31.12.2003 la Società non ha personale impiegato.

Nella sezione "ADR International Airports South Africa (Proprietary) Limited: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati" degli Allegati al presente Bilancio sono riassunti i dati contabili della Società relativi all'esercizio 2003.

ADR Engineering S.p.A. Unipersonale

Anche nel 2003 ADR Engineering (100% ADR S.p.A.) ha confermato il ruolo di Società leader nel campo dell'ingegneria aeroportuale, cogliendo le opportunità che il mercato ha offerto.

Nell'esercizio i ricavi ammontano complessivamente a 7.301 mila euro, di cui 1.598 mila euro per direzione lavori e 5.703 mila euro per attività di progettazione. L'incremento di 1.435 mila euro è derivato in parte dagli investimenti di ADR in nuove infrastrutture aeroportuali e in parte dal mercato esterno verso il quale la Società si è concentrata, assumendo incarichi sia diretti sia attraverso l'aggiudicazione di gare.

Il risultato operativo conseguito è pari a 395 mila euro rispetto a 324 mila euro del 2002.

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2003 presenta un utile netto pari a 286 mila euro dopo le imposte pari a 64 mila euro, rispetto a 214 mila euro dell'esercizio precedente.

Il personale impiegato al 31 dicembre 2003 è di 31 unità.

Nella sezione "ADR Engineering S.p.A. Unipersonale: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati" degli Allegati al presente Bilancio sono riassunti i dati contabili della Società relativi all'esercizio 2003.

ADR Tel S.p.A.

La Società, costituita in data 31 luglio 2002 con un capitale iniziale di 600 mila euro, sottoscritto per il 99% da ADR e per l'1% da ADR Sviluppo S.r.l., ha per oggetto la realizzazione, lo sviluppo e l'installazione di reti e sistemi di telecomunicazione e di comunicazione elettronica, nonché la fornitura di servizi di telecomunicazione e comunicazione elettronica.

In data 16.10.2002, ADR Tel ha ottenuto dal Ministero delle Comunicazioni le licenze per l'installazione e la fornitura di reti di telecomunicazioni aperte al pubblico, anche mediante l'impiego della tecnologia DECT (Digital European Cordless Telecommunications), e per la prestazione del servizio di telefonia vocale nei limiti di copertura del territorio dei Comuni di Fiumicino e Ciampino.

ADR Tel, nel suo primo esercizio di operatività, avviata in data 1° aprile, ha conseguito un risultato netto positivo per 750 mila euro.

La Società, che ha rivolto la propria offerta sia verso il mercato Retail Business, rappresentato dalle aziende degli operatori aeroportuali, delle compagnie aeree, degli Enti pubblici e di tutte le altre imprese del settore commerciale del sistema aeroportuale romano, che verso il mercato Wholesale, rappresentato dagli operatori di telecomunicazione operanti nei sedimi aeroportuali romani, ha sviluppato ricavi per 4.389 mila euro su 256 clienti.

Un'attenta gestione dei costi operativi, che sono risultati pari a 2.809 mila euro di cui 2.167 mila euro relativi ai consumi di materie e servizi esterni e 642 mila euro al costo del lavoro, ha consentito alla Società di attestarsi a livello di margine operativo lordo a 1.580 mila euro e a livello di risultato operativo a 1.306 mila euro.

Gli investimenti, sostanzialmente autofinanziati, sono stati indirizzati prevalentemente sullo sviluppo e l'ammodernamento tecnologico dell'infrastruttura e ammontano complessivamente a 2.080 mila euro. Il personale impiegato al 31 dicembre 2003 è di 15 unità.

Nella sezione "ADR Tel S.p.A.: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati" degli Allegati al presente Bilancio sono riassunti i dati contabili della Società relativi all'esercizio 2003.

ADR Advertising S.p.A.

Previa comunicazione all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ex art. 8 della Legge 287/90, in data 10.1.2003 è stata costituita Aeroporti di Roma Advertising S.p.A. con un capitale sociale ordinario di 500.000 euro sottoscritto per il 51% da ADR S.p.A. e per il 49% da IGPDecaux S.p.A.. Il capitale privilegiato, pari a 500.000 euro, è stato sottoscritto interamente da IGPDecaux S.p.A..

La Società ha per oggetto l'esercizio, la promozione, lo sviluppo, l'organizzazione e la gestione di attività promozionali e pubblicitarie, nonché di attività connesse e collegate nell'ambito del territorio della Repubblica italiana.

In esecuzione di quanto previsto nell'Accordo Quadro tra ADR e IGPDecaux, in data 1° marzo 2003 è stato perfezionato il contratto di affitto da ADR a ADR Advertising del ramo di azienda

“advertising”, costituito da impianti pubblicitari, contratti attivi e risorse umane.

Tale contratto, divenuto efficace il 1° marzo 2003 e avente una durata fino al 31.12.2011, prevede il pagamento a favore di ADR di un corrispettivo mensile commisurato ai ricavi di ADR Advertising, fermo restando un minimo garantito.

La Società ha chiuso il primo esercizio di attività con un utile netto di 772 mila euro, dopo avere assorbito un carico fiscale di 600 mila euro.

Nonostante la contrazione del mercato di riferimento, la Società ha conseguito un volume dei ricavi, pari a 17.457 mila euro, in linea con le aspettative. Il risultato operativo si è attestato a 1.327 mila euro. Il personale impiegato al 31 dicembre 2003 è di 11 unità.

Nella sezione “ADR Advertising S.p.A.: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati” degli Allegati al presente Bilancio sono riassunti i dati contabili della Società relativi all’esercizio 2003.

ADR Sviluppo S.r.l. Unipersonale

ADR Sviluppo S.r.l. - Unipersonale è stata costituita il 27 luglio 2001 con un capitale sociale di 100.000 euro, diviso in quote come per legge, interamente sottoscritto da ADR S.p.A..

La Società ha per oggetto sociale l’attività di promozione e di sviluppo di iniziative immobiliari per i sedimi aeroportuali di Fiumicino e Ciampino, da realizzarsi sia direttamente sia mediante l’affidamento a terzi. A tal fine la Società potrà, quindi, eseguire, o fare eseguire opere immobiliari, consistenti nella costruzione di alberghi, parcheggi, uffici, e quant’altro nel settore immobiliare in genere, funzionali rispetto allo sviluppo dell’attività aeroportuale, e destinate al soddisfacimento del volume di traffico degli scali di Fiumicino e Ciampino.

Nel 2003, ADR Sviluppo non ha conseguito ricavi, né ha avuto dipendenti in quanto non ha ancora avviato la propria attività operativa.

Il risultato netto dell’esercizio è negativo per 995 euro. Il patrimonio netto al 31.12.2003 è pari a 94.784 euro.

Nella sezione “ADR Sviluppo S.r.l.: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati” degli Allegati al presente Bilancio sono riassunti i dati contabili della Società relativi all’esercizio 2003.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ

Partecipazioni in aeroporti

- **ACSA - Airports Company South Africa Ltd.:** la Società gestisce i 10 principali aeroporti sudafricani (nove sono di proprietà), tra cui gli scali internazionali di Johannesburg, Cape Town e Durban. Durante l’anno finanziario 2002/03 tali aeroporti hanno registrato oltre 11 milioni di passeggeri in partenza e circa 218 mila movimenti (ATM), coprendo più del 90% del traffico aereo nazionale.

Il Governo sudafricano detiene una partecipazione del 74,61% del capitale sociale di ACSA, il Gruppo ADR, attraverso ADR IASA, del 20%. Le quote rimanenti sono detenute da un consorzio in rappresentanza di gruppi sociali locali per il 4,2% e da un fondo gestito da manager e dipendenti per l’1,19%. Inoltre ADR IASA detiene un’opzione per acquisire un ulteriore 10% del capitale azionario di ACSA, esercitabile entro l’8 aprile 2004.

Il Bilancio relativo all’esercizio chiuso il 31.3.2003 ha evidenziato ricavi pari a 1.539,8 milioni di Rand (circa 180,5 milioni di euro al cambio medio dell’esercizio) con un aumento del 19%



rispetto all'anno precedente. Il risultato operativo è aumentato del 27% per un ammontare pari a 750,8 milioni di Rand, mentre l'utile netto si è attestato a 658,8 milioni di Rand (circa 77,2 milioni di euro al cambio medio dell'esercizio), in crescita del 60%.

Nonostante la crisi del settore aereo internazionale, i risultati di ACSA evidenziano un trend molto positivo, confermato anche durante i primi nove mesi dell'anno finanziario 2003/04 (con un utile netto superiore di circa il 14% nei confronti dello stesso periodo dell'anno precedente).

ADR, in virtù dello Strategic Contribution Agreement, continua a collaborare nella gestione dello sviluppo infrastrutturale e nella formazione delle risorse umane attraverso manager distaccati.

Durante il 2003 è stato inaugurato il nuovo terminal delle partenze internazionali presso l'aeroporto di Cape Town e il nuovo terminal delle partenze nazionali presso l'aeroporto di Johannesburg. Quest'ultima infrastruttura, la più grande e avanzata di tutta l'Africa, porta a circa 18 milioni di passeggeri annuali la capacità del principale scalo sudafricano.

- **Aeroporto di Genova S.p.A.:** Aeroporti di Roma detiene una partecipazione del 15% del capitale della Società che gestisce lo scalo genovese. Nell'esercizio 2002 (a cui si riferisce l'ultimo bilancio approvato), l'aeroporto di Genova ha registrato una ripresa dei volumi di traffico, con incrementi superiori alla media italiana sia per numero di passeggeri (+3,9%) che di movimenti (+7,5%). I risultati raggiunti sono stati resi possibili per le azioni di marketing e per la prosecuzione del programma di investimenti strutturali. I ricavi registrano un incremento rispetto al 2001 dell'11,2%, al quale hanno contribuito sia il comparto "aviation" (+7,6%) che quello "non aviation" (+22,7%). A fronte di un margine operativo lordo in crescita rispetto al 2001 del 26,2%, l'utile netto, pari a 506 mila euro, risulta sostanzialmente allineato all'esercizio precedente per effetto dell'azzeramento dei proventi finanziari e dei minori proventi straordinari netti. Il patrimonio netto della Società al 31.12.2002 si attesta sui 6.541 mila euro.
- **S.A.CAL. - Società Aeroportuale Calabrese S.p.A.:** Aeroporti di Roma è presente nella com-



pagine azionaria della Società con una partecipazione del 16,57% (corrispondente a 1.657 azioni del valore nominale di 517 euro). Nel 2002 (anno a cui si riferisce l'ultimo bilancio approvato), il traffico assistito dalla Società, che gestisce l'aeroporto di Lamezia Terme, ha registrato un trend particolarmente positivo sia in termini di passeggeri (+16,3%), per un totale di 901.503 unità, che di movimenti (+23,4%). L'incremento dei passeggeri è da attribuire all'attività di linea (+24,1%), mentre l'andamento dei voli charter permane negativo (-11,5%). I ricavi, pari a 10.112 mila euro, sono aumentati del 14,6% e, grazie alla politica di contenimento dei costi, hanno portato ad un risultato operativo di +544 mila euro (rispetto a -404 mila euro del 2001). L'utile netto del 2002 è risultato pari a 47 mila euro ed il patrimonio netto al 31 dicembre 2002 si è attestato a 5.302 mila euro.

Partecipazioni in altre attività

ADR partecipa, inoltre, con una quota minoritaria, al capitale di altre imprese:

- **La Piazza di Spagna S.r.l.:** la Società è stata costituita in data 17 dicembre 2003 con un capitale sociale di 100.000 euro sottoscritto per il 49% da ADR S.p.A. e per il 51% da Airport Elite S.r.l., controllata da Save S.p.A.. La Società, che ha per scopo l'esercizio di attività di ristorazione e rivendita di giornali e generi di monopolio, non è ancora operativa.
- **Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fallimento:** il fallimento della Società è stato dichiarato di ufficio con sentenza del 1° febbraio 2002 del Tribunale di Civitavecchia. Con provvedimento del 10.10.2002 è stato ordinato il deposito del piano di riparto parziale ove si è disposto il pagamento del 29,6% dei crediti ammessi in via privilegiata. Nel 2003 non si segnalano eventi di rilievo. Si è in attesa del secondo piano di riparto parziale.
- **Edindustria - Centro per le Comunicazioni d'Impresa S.p.A.:** la Società, partecipata da

ADR con una quota del 9%, opera nel settore della consulenza e assistenza nel campo dell'immagine, dell'editoria e della comunicazione di impresa. Il fatturato complessivo dell'esercizio 2002 (ultimo bilancio approvato) ammonta a 8.152 mila euro, registrando un incremento rispetto all'esercizio 2001 del 30%. Anche il risultato operativo risulta in netto miglioramento, attestandosi a 12 mila euro rispetto al -259 mila euro dell'esercizio precedente. Il venir meno dei proventi della gestione finanziaria, conseguente agli investimenti effettuati, e delle partite straordinarie, ha determinato la chiusura dell'esercizio con una perdita di 87 mila euro (25 mila euro nel 2001). Il patrimonio netto della Società al 31.12.2002 ammonta a 1.478 mila euro.

- **Alinsurance S.r.l.:** dal 1991 Aeroporti di Roma partecipa con una quota del 6% al capitale della Società, operante nel settore dell'intermediazione assicurativa. Alinsurance chiude l'esercizio 2002 (ultimo bilancio approvato) con un utile netto di 691 mila euro, con un incremento di 72 mila euro rispetto al 2001 riconducibile essenzialmente alla crescita delle provvigioni (+12,3%). Il patrimonio netto ammonta a fine esercizio 2002 a 1.116 mila euro.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI E CON ALTRE PARTI CORRELATE

ADR intrattiene rapporti commerciali di rilievo con la controllata ADR Handling S.p.A., che a partire da marzo 2000 presta servizi di handling ai vettori non in autoproduzione.

In particolare, nell'esercizio 2003, ADR ha conseguito ricavi verso ADR Handling per 19.251 mila euro per materiali di consumo, manutenzione mezzi, gestione magazzino, canoni di subconcessione, infrastrutture centralizzate, servizi amministrativi, etc..

ADR Handling ha, a sua volta, effettuato alcune attività accessorie connesse ai servizi prestati da ADR, registrando un fatturato di 652 mila euro.

La Società controllata ADR Engineering è fornitrice di servizi di progettazione e direzione lavori per l'esecuzione delle opere previste dal Piano di sviluppo aeroportuale ed è stata costituita a tale scopo nel 1997. Il fatturato per l'esercizio 2003 realizzato a fronte di ordini commissionati da ADR ammonta a 4.848 mila euro. ADR ha addebitato alla Società 207 mila euro a fronte di canoni di subconcessione, utenze, servizi amministrativi, etc..

La controllata ADR Tel, a partire da aprile 2003, gestisce le attività di telecomunicazione sul sedime aeroportuale di Fiumicino e Ciampino. Nell'esercizio 2003 la Società ha conseguito ricavi di telefonia verso ADR per 1.896 mila euro e ha effettuato lavori di miglioria sulla rete telefonica per 646 mila euro. ADR ha addebitato alla Società 667 mila euro a fronte di canoni di subconcessione e di affitto di asset di telecomunicazione, locali, utenze e servizi di staff.

In data 1° marzo 2003 è divenuto efficace il contratto di affitto da ADR alla controllata ADR Advertising del ramo di azienda "pubblicità", costituito da impianti pubblicitari, contratti attivi e risorse umane. Tale contratto, avente una durata fino al 31.12.2011, prevede il pagamento a favore di ADR di un corrispettivo mensile commisurato ai ricavi di ADR Advertising, fermo restando un minimo garantito. Le royalties riconosciute ad ADR nel 2003 ammontano a 14.620 mila euro. ADR ha realizzato nei confronti della Società ulteriori ricavi per 232 mila euro per affitto locali, utenze e servizi vari.

Nell'esercizio ADR Advertising ha addebitato ad ADR 3.590 mila euro in relazione all'utilizzo di

spazi pubblicitari da parte dei clienti ai quali ADR aveva fatturato il relativo corrispettivo anticipatamente rispetto alla data di decorrenza di affitto del ramo di azienda.

ADR intrattiene inoltre rapporti di natura finanziaria con le controllate ADR Handling, ADR Engineering, ADR Tel e Airport Invest attraverso un sistema di tesoreria centralizzata, regolato a condizioni di mercato, con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie e di facilitare la regolazione dei rapporti commerciali infragruppo.

Al 31 dicembre 2003 i crediti e i debiti di natura commerciale, finanziaria e diversa di Aeroporti di Roma S.p.A. verso la controllante Leonardo S.r.l., le controllate e le collegate sono i seguenti (in migliaia di euro):

	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Altri debiti
Società controllante						
Leonardo S.r.l.	0	0	0	0	0	4
	0	0	0	0	0	4
Società controllate						
ADR Handling S.p.A.	0	5.007	0	779	632	0
ADR Engineering S.p.A. Unipersonale	466	164	0	0	4.625	0
ADR Tel S.p.A.	249	912	0	0	1.871	0
ADR Advertising S.p.A.	0	6.264	0	0	24	0
Airport Invest B.V.	1	0	0	0	0	0
	716	12.347	0	779	7.152	0
Società collegate						
Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fall.	0	0	530	0	969	0
La Piazza di Spagna S.r.l.	0	0	0	0	0	34
	0	0	530	0	969	34
Totale	716	12.347	530	779	8.121	38

INFORMATIVA SULLE AZIONI PROPRIE O DELLA CONTROLLANTE IN PORTAFOGLIO

La Società non possiede azioni proprie o di Società controllanti sia alla chiusura dell'esercizio 2003 che alla chiusura dell'esercizio 2002, neanche per tramite di Società fiduciarie o d'interposta persona. Non è stata, inoltre, effettuata alcuna operazione di acquisto o vendita di azioni proprie o di controllanti nel corso dell'esercizio 2003, neanche per tramite di Società fiduciarie o di interposta persona.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2004

Per un commento agli argomenti trattati nel presente paragrafo si rimanda alle corrispondenti sezioni della Relazione sulla gestione del Gruppo.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

il Bilancio al 31 dicembre 2003, corredato della Relazione rilasciata dalla Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., evidenzia un utile di euro 1.069.075,79.

Vi proponiamo, pertanto, di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 – costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa – corredato della Relazione sull'andamento della gestione, riportando a nuovo il predetto utile di euro 1.069.075,79.

Signori Azionisti,

in data 23 dicembre 2003, a seguito delle dimissioni dei Consiglieri Dott. Vittorio De Stasio e Mr. Christopher Timothy Frost, sono stati nominati Amministratori Mr. Nicholas Moore e il Dott. Cesare Romiti.

Inoltre, in data 16 gennaio 2004, a seguito delle dimissioni dell'Ing. Achille Colombo, è stato nominato Amministratore il Dott. Massimo Scarpelli.

I predetti Amministratori scadono all'Assemblea degli Azionisti e Vi invitiamo, pertanto, a procedere all'integrazione del Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,

per compiuto triennio scade il Collegio Sindacale, Vi invitiamo, pertanto, a procedere alla nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2004/2006, determinando i relativi emolumenti annui.

Signori Azionisti,

la riforma del diritto societario, all'art. 2409 *bis* e seguenti del Codice Civile, prevede che il controllo contabile sulla società sia esercitato da una Società di revisione.

Il Consiglio di Amministrazione, essendo scaduto il mandato triennale all'attuale Società di revisione, ha approvato la proposta della Società Deloitte & Touche S.p.A. per la revisione contabile del Bilancio di esercizio, del Bilancio consolidato di Gruppo, della Relazione semestrale in forma limitata, anche consolidata, nonché per il controllo contabile.

La proposta prevede un impiego di 1.000 ore per il Bilancio d'esercizio, di 120 ore per il consolidato, di 390 ore per la Relazione semestrale e di 220 ore per il controllo contabile, per un totale di 1.730 ore. Il corrispettivo complessivo annuo è di euro 124.500.

Vi invitiamo, pertanto, si sensi dell'art. 2409 *quater* del Codice Civile, a conferire, sentito il Collegio Sindacale, l'incarico, per il triennio 2004/2006, alla Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., determinando il relativo corrispettivo.

Il Consiglio di Amministrazione

Stato patrimoniale

al 31 dicembre 2003

(confrontato con il 31.12.2002)

ATTIVO (in Euro)	31.12.2003		31.12.2002	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0		0
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali:				
– Costi di impianto e di ampliamento	267.658		401.487	
– Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	552.685		122.565	
– Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.030.684.949		2.080.448.186	
– Lavori su beni di terzi in corso ed acconti	44.381.850		25.505.180	
– Altre	148.172.325		148.123.728	
		2.224.059.467		2.254.601.146
Immobilizzazioni materiali:				
– Terreni e fabbricati	1.041.215		1.283.119	
– Impianti e macchinario	13.177.320		13.759.045	
– Attrezzature industriali e commerciali	1.069.940		722.757	
– Beni gratuitamente devolvibili	67.586.679		72.701.320	
– Altri beni	3.565.854		4.694.275	
– Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.271.400		2.307.375	
		90.712.408		95.467.891
Immobilizzazioni finanziarie:				
– Partecipazioni:				
• imprese controllate	138.863.589		91.055.797	
• imprese collegate	49.001		1	
• altre imprese	1.895.376		1.895.376	
		140.807.966		92.951.174
– Crediti v/altri:				
• scadenti entro 12 mesi	3.099		3.099	
• scadenti oltre 12 mesi	4.642.725		5.432.543	
		4.645.824		5.435.642
		145.453.790		98.386.816
Totale immobilizzazioni		2.460.225.665		2.448.455.853
ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze:				
– Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.812.616		2.985.600	
– Lavori in corso su ordinazione	8.952.365		13.911.397	
– Prodotti finiti e merci:				
• merci	8.444.427		8.194.600	
		8.444.427		8.194.600
– Acconti	34.170		89.582	
		20.243.578		25.181.179
Crediti:				
– Verso clienti	106.374.906		116.499.351	
– Verso imprese controllate	13.062.655		15.812.596	
– Verso imprese collegate	529.543		752.500	
– Verso altri:				
- debitori diversi:				
• scadenti entro 12 mesi	54.858.733		77.622.749	
• scadenti oltre 12 mesi	2.416.294		2.320.886	
- Erario	20.766.321		17.234.905	
- anticipi a fornitori per prestazioni di servizi	100.434		115.588	
		78.141.782		97.294.128
		198.108.886		230.358.575
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0		0
Disponibilità liquide:				
– Depositi bancari e postali	62.094.501		46.475.107	
– Assegni	0		174	
– Denaro e valori in cassa	333.371		563.928	
		62.427.872		47.039.209
Totale attivo circolante		280.780.336		302.578.963
RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risconti		3.464.861		407.491
TOTALE ATTIVO		2.744.470.862		2.751.442.307

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

(in Euro)	31.12.2003	31.12.2002
PATRIMONIO NETTO		
Capitale:		
– azioni ordinarie	62.224.743	62.224.743
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	667.389.495	667.389.495
Riserve di rivalutazione	0	0
Riserva legale	12.444.949	12.444.949
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
Riserve statutarie	0	0
Altre riserve	1.747.554	11.081.266
Utili (perdite) portati a nuovo	932.531	19.892.693
Utile (perdita) dell'esercizio	1.069.076	4.062.993
Totale patrimonio netto	745.808.348	777.096.139
FONDI PER RISCHI E ONERI		
Per imposte	650.000	0
Altri	26.406.137	27.725.081
Totale fondi per rischi e oneri	27.056.137	27.725.081
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	47.450.385	50.801.005
DEBITI		
Debiti verso banche:		
• scadenti entro 12 mesi	2.071.142	12.854.480
• scadenti oltre 12 mesi	480.000.000	1.658.362.465
	482.071.142	1.671.216.945
Debiti verso altri finanziatori:		
• scadenti entro 12 mesi	13.776.639	0
• scadenti oltre 12 mesi	1.265.018.896	0
	1.278.795.535	0
Acconti:		
– anticipi da clienti:		
- anticipi Ministero Trasporti:		
• scadenti entro 12 mesi	651.971	5.868.429
• scadenti oltre 12 mesi	4.770.000	652.048
- altri	2.004.556	810.242
	7.426.527	7.330.719
Debiti verso fornitori:		
• scadenti entro 12 mesi	98.287.325	110.024.353
• scadenti oltre 12 mesi	6.549.021	7.298.975
	104.836.346	117.323.328
Debiti verso imprese controllate:		
• scadenti entro 12 mesi	7.931.227	14.377.876
	7.931.227	14.377.876
Debiti verso imprese collegate:		
• scadenti entro 12 mesi	1.002.980	968.680
	1.002.980	968.680
Debiti verso impresa controllante:		
• scadenti entro 12 mesi	4.120	24.873.058
	4.120	24.873.058
Debiti tributari:		
• scadenti entro 12 mesi	3.478.952	5.557.469
• scadenti oltre 12 mesi	0	413.389
	3.478.952	5.970.858
Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.023.703	6.110.701
Altri debiti: creditori diversi:		
• scadenti entro 12 mesi	28.410.686	41.632.202
• scadenti oltre 12 mesi	629.513	374.846
	29.040.199	42.007.048
Totale debiti	1.920.610.731	1.890.179.213
RATEI E RISCOINTI		
Ratei e altri risconti	3.545.261	5.640.869
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2.744.470.862	2.751.442.307

Conti d'ordine

al 31 dicembre 2003
(confrontato con il 31.12.2002)

CONTI D'ORDINE		
(in Euro)	31.12.2003	31.12.2002
Garanzie personali prestate:		
– Fidejussioni	19.718.755	50.524.174
– Altre	672.000	1.303.143
	20.390.755	51.827.317
Garanzie reali prestate	0	0
Impegni di acquisto e di vendita	18.267.159	33.591.402
Altri	893.297.236	891.068.534
TOTALE CONTI D'ORDINE	931.955.150	976.487.253

CONTO ECONOMICO (in Euro)	Esercizio 2003		Esercizio 2002	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e prestazioni:				
– ricavi per vendite	47.411.450		49.665.648	
– ricavi per prestazioni	410.001.012		387.969.800	
– ricavi per lavori su ordinazione	11.454.602		31.050.674	
		468.867.064		468.686.122
		(4.959.032)		(12.624.341)
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
Altri ricavi e proventi:				
– contributi in conto esercizio	70.511		0	
– plusvalenze da alienazioni	22.627		83.350	
– diversi	5.515.382		21.006.708	
		5.608.520		21.090.058
		469.516.552		477.151.839
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		44.850.242		42.667.060
Per servizi		81.314.979		86.538.904
Per godimento di beni di terzi		25.153.013		19.036.574
Per il personale:				
– salari e stipendi	75.664.591		75.332.305	
– oneri sociali	22.287.693		21.947.284	
– trattamento di fine rapporto	6.366.706		6.503.731	
– altri costi	1.081.714		1.276.838	
		105.400.704		105.060.158
Ammortamenti e svalutazioni:				
– ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	81.321.252		81.866.308	
– ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.922.827		12.295.704	
– svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.592.654		7.024.275	
		95.836.733		101.186.287
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(76.843)		(304.442)
Accantonamenti per rischi		77.469		0
Oneri diversi di gestione:				
– minusvalenze da alienazioni	0		89.036	
– canoni di concessione	161.291		161.013	
– altri oneri	11.553.178		9.559.220	
		11.714.469		9.809.269
		(364.270.766)		(363.993.810)
Differenza tra valore e costi della produzione		105.245.786		113.158.029
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni:				
– dividendi da imprese controllate	3.724.862		1.103.667	
– dividendi da altre imprese	59.400		114.135	
– altri proventi da partecipazioni	0		64.201	
		3.784.262		1.282.003
Altri proventi finanziari:				
– da crediti iscritti tra le immobilizzazioni:				
• altri	134.465		170.640	
– proventi diversi dai precedenti:				
• interessi e commissioni da imprese controllate	16.492		21.858	
• interessi e commissioni da banche	2.641.900		2.598.907	
• interessi e commissioni da clienti	506.846		4.141.169	
• interessi e commissioni da altri	130.769		3.215.969	
		3.430.472		10.148.543
Interessi e altri oneri finanziari:				
– interessi e commissioni a impresa controllante	191.142		268.938	
– interessi e commissioni a imprese controllate	96.761		296.609	
– interessi e commissioni a banche	25.781.510		78.352.586	
– interessi e commissioni ad altri finanziatori	50.029.914		2.629.647	
– interessi e commissioni ad altri	24.915.784		16.238.632	
– acc.to fondo svalutazione crediti per interessi di mora	506.850		4.141.167	
		(101.521.961)		(101.927.579)
Totale proventi ed oneri finanziari		(94.307.227)		(90.497.033)

CONTO ECONOMICO

(in Euro)	Esercizio 2003		Esercizio 2002	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
Svalutazioni:				
– di partecipazioni		0		0
Totale delle rettifiche		0		0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi:				
– plusvalenze da alienazioni	11.691.092		0	
– altri	3.130.840		4.603.012	
		14.821.932		4.603.012
Oneri:				
– minusvalenze da alienazioni	31.520		0	
– imposte relative ad esercizi precedenti	2.139.345		0	
– altri	9.437.063		2.956.651	
		(11.607.928)		(2.956.651)
Totale delle partite straordinarie		3.214.004		1.646.361
Risultato prima delle imposte		14.152.563		24.307.357
Imposte:				
– imposte correnti		(15.468.487)		(19.041.365)
– imposte anticipate (differite)		2.385.000		(1.203.000)
		(13.083.487)		(20.244.365)
Utile (perdita) dell'esercizio		1.069.076		4.062.992

PRINCIPI GENERALI

La presente Nota integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31 dicembre 2003 ed è stata predisposta in conformità alle disposizioni del Codice Civile, interpretate e integrate dai Principi Contabili dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, al fine di garantire, attraverso le idonee informazioni complementari ai prospetti di Stato patrimoniale e di Conto economico, un'informazione veritiera e corretta sulla situazione della Società Aeroporti di Roma S.p.A..

I saldi patrimoniali al 31 dicembre 2003 e quelli economici dell'esercizio 2003 sono posti a raffronto con i relativi dati dell'esercizio 2002.

Le sottovoci di Stato patrimoniale e di Conto economico che presentano saldi a zero negli esercizi a confronto non sono esposte.

Il Bilancio è stato redatto in euro.

CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA

Leonardo S.p.A. (ora ADR S.p.A.) è stata costituita in data 25 gennaio 2000⁴ con l'obiettivo di detenere partecipazioni in società di gestione aeroportuale.

In data 31 luglio 2000, in esito al processo di privatizzazione di ADR, Leonardo ha acquisito dall'IRI S.p.A. (ora Fintecna S.p.A.) il 51,148% del capitale di ADR, Società di gestione aeroportuale, costituita il 12 febbraio 1974.

Tale partecipazione è aumentata al 95,860% per effetto delle offerte pubbliche di acquisto (obbligatoria e residuale) promosse da Leonardo sulle azioni ADR ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 58/98 che si sono concluse rispettivamente il 6 novembre 2000 e il 23 marzo 2001, nonché per effetto di operazioni di acquisto effettuate sul mercato. Conseguentemente, con decorrenza 29 marzo 2001, a seguito del provvedimento della Borsa Italiana S.p.A., è stata revocata la quotazione ufficiale di borsa delle azioni ADR, iscritte nel listino dal 24 luglio 1997.

In data 16 maggio è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di ADR in Leonardo, con efficacia dal 21 maggio 2001, essendosi avvalsi della facoltà concessa dall'art. 2503 del C.C.. Contestualmente all'incorporazione di ADR in Leonardo S.p.A., questa ha variato la denominazione sociale in Aeroporti di Roma S.p.A..

Le operazioni conseguenti alla fusione sono state imputate al bilancio della incorporante, a decorrere dal 1° gennaio 2001, sia ai fini civilistici che fiscali.

La Società Aeroporti di Roma S.p.A., risultante dalla fusione, ha per oggetto la costruzione e l'esercizio di aeroporti o di parte di essi, nonché l'esercizio di qualsiasi attività connessa o complementare al traffico aereo di qualunque tipo o specialità. È compresa nello scopo sociale la gestione e lo sviluppo del sistema aeroportuale di Roma (costituito dall'aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino e dall'aeroporto "G.B. Pastine" di Ciampino) secondo criteri di economicità ed organicità, a norma della Legge 10 novembre 1973 n. 755 e successive modificazioni.

Tale attività è esercitata in regime di concessione affidata dall'Amministrazione statale competente (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) con scadenza nell'anno 2044. Il rapporto concessorio, disciplinato da apposite convenzioni con l'Amministrazione Concedente, comprende la gestione delle infrastrutture e dei servizi (attività commerciali, etc.) e la manutenzione degli impianti, dei macchinari e dei fabbricati esistenti. ADR fornisce inoltre i servizi di controllo di sicurezza relativi a passeggeri, bagagli a mano e da stiva.

Inoltre, la Società, con fonti di finanziamento autonome o utilizzando fondi erogati dallo Stato sulla base di specifiche convenzioni, ha il compito di coordinare tutte le attività necessarie alla realizzazione del "Piano di Sviluppo" delle infrastrutture aeroportuali. Il particolare regime normativo di esercizio dell'attività comporta una rappresentazione in bilancio dei beni utilizzati che presenta

⁽⁴⁾ Leonardo è stata costituita in forma di Società a responsabilità limitata con la denominazione di Sysira S.r.l.. L'Assemblea straordinaria del 4 luglio 2000 ha deliberato la trasformazione della Società in Società per azioni con la denominazione di Leonardo S.p.A..

specificità correlate al titolo giuridico di possesso degli stessi.

Proprio in considerazione di ciò, risulta indispensabile premettere che il complesso dei beni utilizzati dalla Società per l'esercizio della propria attività è composto da quattro tipologie distinte:

- “Beni di proprietà”: trattasi di beni acquisiti a titolo di proprietà dalla Società con mezzi finanziari autonomi e per i quali la Società ritiene non esista un obbligo di devoluzione al termine della concessione. Sono costituiti da fabbricati leggeri, da impianti e macchinari, da attrezzature industriali e commerciali e da altri beni. Sono esposti nell'attivo patrimoniale tra le “Immobilizzazioni materiali”.
- “Beni gratuitamente devolvibili”: trattasi di beni acquisiti dalla Società con mezzi finanziari autonomi e soggetti, in base alla convenzione di concessione, alla retrocessione gratuita all'Amministrazione Concedente, in condizione di uso normale e regolare funzionamento al termine della concessione. Sono considerati beni gratuitamente devolvibili tutte le opere e gli impianti fissi realizzati sul suolo demaniale dell'aeroporto. Sono costituiti da fabbricati industriali e impianti fissi e vengono esposti nell'attivo patrimoniale tra le “Immobilizzazioni materiali”.
- “Beni ricevuti in concessione”: trattasi di beni di proprietà dello Stato e ricevuti in concessione d'uso dalla Società. Sono costituiti essenzialmente dalle infrastrutture già esistenti sul sedime aeroportuale al momento della costituzione della Società nel 1974. Non essendo beni di proprietà della Società, il relativo valore è esposto nei Conti d'ordine alla voce “Altri”.
- “Beni realizzati per conto dello Stato”: trattasi di opere realizzate dalla Società, in regime di concessione di costruzione, per conto e con fondi dello Stato, per le quali generalmente la Società non consegue un utile o una perdita derivante dalla loro realizzazione. Vengono esposte nei Conti d'ordine alla voce “Altri”, per la parte realizzata dalla Società e rendicontata all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, o nell'attivo patrimoniale tra le “Rimanenze: lavori in corso su ordinazione”, per la parte in corso di realizzazione e non ancora rendicontata alla data di chiusura dell'esercizio. Per la realizzazione di tali opere, la Società riceve dall'Amministrazione Concedente un'anticipazione, quale fondo a disposizione per la gestione dei lavori, che viene contabilizzata tra i debiti, alla voce “Acconti”; successivamente i costi sostenuti dalla Società per lavori, forniture e revisione prezzi vengono rendicontati e fatturati all'Amministrazione Concedente sulla base dello stato avanzamento lavori, diminuendo le anticipazioni ricevute lungo l'arco temporale di realizzazione delle opere stesse. Per le sole spese generali di costruzione (per progettazioni, commissioni collaudatrici, spese di collaudo, direzioni lavori, etc.) l'Amministrazione Concedente riconosce alla Società un rimborso forfetario pari al 9% del finanziamento, corrispondente, complessivamente, all'ammontare dei costi stimati che l'azienda sostiene a tale titolo.

Si precisa che i “Beni ricevuti in concessione” e i “Beni realizzati per conto dello Stato”, per la sola parte rendicontata, vengono esposti nei Conti d'ordine in quanto in uso alla Società per tutto il periodo della concessione.

In aggiunta, la Società espone nell'attivo patrimoniale, tra le “Immobilizzazioni immateriali”, in quanto costituiscono migliorie su beni di terzi, le opere aventi utilità pluriennale di ammodernamento e riqualificazione eseguite, con mezzi finanziari autonomi, sui “Beni ricevuti in concessione” e sui “Beni realizzati per conto dello Stato”.

Il valore della concessione aeroportuale, rilevato contabilmente in sede di fusione per incorporazione di ADR in Leonardo, espressivo del maggior prezzo pagato da Leonardo per le azioni ADR rispetto al valore pro-quota del patrimonio netto della Società, è rappresentato nell'ambito delle “Immobilizzazioni immateriali” nella voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili”.

Al 31.12.2003, la Società è controllata da Leonardo S.r.l. con una quota del 51,151%.

DEROGHE

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto sulla base delle norme previste dal Codice Civile nei limiti già specificati nei Principi generali. La rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico è stata assicurata senza necessità di apportare deroghe ai principi suddetti in quanto non si sono verificati quei casi eccezionali di incompatibilità tali da rendere necessario il ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423, comma IV, del Codice Civile.

AVVERTENZE

Per una migliore rappresentazione in bilancio, gli oneri accessori ai finanziamenti sono stati riclassificati dalla voce "Risconti attivi" alla voce "Altre" delle "Immobilizzazioni immateriali". Tale esigenza si è manifestata a seguito della ristrutturazione del debito di ADR che ha comportato, oltre al sostenimento di ulteriori oneri, anche un allungamento della durata del debito stesso.

Non essendo mutato il metodo di ammortamento dei suddetti oneri (metodo finanziario), la modifica del criterio di contabilizzazione non influisce né sul risultato di periodo né sul risultato a nuovo. Per agevolare la lettura e facilitare la comparabilità dei valori di bilancio con i saldi dell'esercizio precedente sono state effettuate le seguenti riclassifiche:

- Stato patrimoniale al 31.12.2002: è stato riclassificato l'importo di 31.178 mila euro dalla voce "Ratei e altri risconti" alla voce "Immobilizzazioni immateriali - altre";
- Conto economico del 2002: è stato riclassificato l'importo di 3.376 mila euro dalla voce "Costi della produzione - per servizi" alla voce "Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali".

Per agevolare la comparabilità dei valori di bilancio rispetto all'esercizio precedente, si precisa che nei saldi al 31.12.2002, l'importo di 3.859 mila euro per note credito da emettere verso clienti è stato riclassificato dalla voce "Altri debiti: debitori diversi" a rettifica della voce "Crediti verso clienti".

Dall'esercizio 2003 è stato perfezionato il sistema informativo che gestisce il calcolo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali. Sino al 31.12.2002 l'ammortamento è stato calcolato su base annua; tale sistema consente, invece, il calcolo a partire dal mese in cui le stesse sono disponibili per l'utilizzo o cominciano a produrre benefici economici. L'effetto positivo sul risultato di esercizio 2003 e sul patrimonio netto al 31.12.2003 è pari a circa 1.600 mila euro (1.228 mila euro al netto dell'effetto fiscale).

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio al 31.12.2003 osservano il principio della prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa, rispettano il disposto dell'art. 2426 del Codice Civile e sono conformi a quelli applicati negli esercizi precedenti.

Di seguito si elencano i principali criteri rinviando, per alcuni elementi di dettaglio, ai commenti dei singoli gruppi delle voci di bilancio.

Attivo

Immobilizzazioni

Sono iscritte al costo di acquisto eventualmente riadeguato, nei casi specificati nel commento alle singole voci, in applicazione delle leggi di rivalutazione monetaria. Nel costo di acquisto si com-

putano anche i costi accessori di diretta imputazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

– **Immobilizzazioni immateriali**

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare:

- **Costi di impianto e di ampliamento**

Sono iscritti nell'attivo al costo di acquisizione, con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati in cinque anni con facoltà per la Società di distribuire dividendi solo se esistono riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

- **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

Sono iscritti al costo di acquisizione. L'ammortamento si effettua, a partire dall'esercizio in cui il diritto viene utilizzato o potrebbe esserlo, in un periodo di tre anni.

- **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Sono iscritti al costo di acquisizione. L'ammortamento si effettua, a partire dall'esercizio in cui la licenza viene utilizzata o potrebbe esserlo, per un periodo di 3 anni per concessioni e licenze e non superiore a 10 anni per i marchi. Il valore della concessione per l'esercizio aeroportuale, pagato dalla Controllante Leonardo (ora ADR) per acquisire la partecipazione in ADR, viene ammortizzato in funzione della durata residua della concessione stessa, che scadrà il 30.6.2044.

- **Altre**

La voce comprende essenzialmente:

- *spese incrementative su beni di terzi*: interventi incrementativi (ammodernamenti, riqualificazioni) aventi utilità pluriennale effettuati su beni di terzi (ricevuti in concessione o realizzati per conto dello Stato). I costi sono ammortizzati in funzione della residua possibilità di utilizzazione, generalmente inferiore rispetto alla durata della concessione;
- *oneri accessori su finanziamenti*: gli oneri sostenuti per l'ottenimento dei finanziamenti a medio/lungo termine (quali le spese di istruttoria, spese legali, etc.) vengono capitalizzati e ammortizzati in base alla durata del prestito, secondo il metodo finanziario.

– **Immobilizzazioni materiali**

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare, vengono applicate aliquote di ammortamento che riflettono la vita economicamente utile stimata dei beni e che rientrano nei limiti fiscalmente ammessi.

Le aliquote utilizzate sono sintetizzate nella seguente tabella:

Terreni e fabbricati	10%
Impianti e macchinario	dal 10% al 25%
Attrezzature industriali e commerciali	dal 10% al 25%
Beni gratuitamente devolvibili	4%, 10%
Altri beni	dal 10% al 25%

In conformità all'art. 10 della Legge n. 72 del 19 marzo 1983, si precisa che la Società ha rivalu-

tato per euro 2.463.379, in applicazione dell'art. 3 della stessa legge, beni immobili tuttora presenti per euro 2.372.924. La riserva da rivalutazione, originariamente costituita, è stata utilizzata in esercizi precedenti per copertura perdite.

- **Terreni e fabbricati**

Sono iscritti al costo di acquisizione riadeguato in applicazione dell'art. 3 della Legge 72/83.

- **Beni gratuitamente devolvibili**

Tali beni sono iscritti al costo di acquisizione (riadeguato in applicazione dell'art. 3 della L. 72/83) comprensivo di eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per successivi ampliamenti.

I beni in esame sono ammortizzati in base alla loro residua possibilità di utilizzazione, secondo i criteri già esposti per le "Immobilizzazioni materiali" relativamente ai beni facenti parte della cosiddetta "proprietà industriale". Per tali beni, inoltre, è stato costituito, tra i fondi per rischi e oneri, un "Fondo per oneri devolutivi", a fronte della migliore stima – effettuata dagli enti tecnici – degli oneri che si manifesteranno al termine della concessione (anno 2044) a seguito della devoluzione gratuita, all'Amministrazione Concedente, di tali beni in buono stato d'uso.

- **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione determinato secondo i criteri applicati alle immobilizzazioni e richiamati in apertura della presente sezione. Qualora il valore di iscrizione delle partecipazioni risulti durevolmente inferiore, per perdite realizzate o per altre cause in relazione alle quali non risultino prevedibili, nel prossimo futuro, utili di entità tale da riassorbire gli effetti, viene effettuata una svalutazione fino a tale minor valore. Nel caso in cui vengano meno, negli esercizi successivi, i motivi della rettifica effettuata, viene ripristinato il valore originario.

I crediti delle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale.

Attivo circolante

- **Rimanenze**

- **Rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

Sono iscritte al minore tra il costo medio ponderato di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

- **Lavori in corso su ordinazione**

Sono iscritti ai corrispettivi pattuiti in base al criterio della percentuale di completamento (determinato in base al rapporto tra i costi sostenuti e il costo totale dell'opera). La quota di lavori i cui compensi si considerano acquisiti a titolo definitivo viene registrata tra i ricavi. Le varianti di progetto poste a carico della Società dall'Amministrazione Concedente costituiscono, a seconda della natura della variante, rettifica in diminuzione dei corrispettivi pattuiti (qualora trattasi di lavorazioni che non presentino caratteristiche di autonoma funzionalità) o, in alternativa, immobilizzazioni immateriali (qualora si configurino come interventi di miglioramento e/o trasformazione su beni di terzi).

- **Crediti**

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione.

- **Disponibilità liquide**

Sono iscritte al valore nominale previa verifica di esigibilità degli assegni bancari e di disponibilità dei depositi bancari.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono valorizzati, nel rispetto del principio della competenza economico-temporale, mediante una ripartizione dei relativi costi e dei proventi comuni a più esercizi contabili.

Passivo

Fondi per rischi e oneri

Sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di comprendere perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è tenuto conto delle passività di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio di riferimento e fino alla data di redazione del presente bilancio. Sono stati appostati in misura ritenuta congrua per fronteggiare le perdite e gli oneri a cui si riferiscono.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro è stato calcolato con riferimento a tutto il personale dipendente e in conformità alle norme di legge in vigore. È iscritto sulla base delle indennità maturate dai dipendenti a fine esercizio al netto delle anticipazioni corrisposte. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo indici.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Crediti e debiti in valuta estera

Le partite denominate in valute diverse da quelle dei Paesi aderenti all'UE sono iscritte al cambio del giorno in cui viene effettuata l'operazione. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono imputate al Conto economico. Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione, a fine esercizio, dei crediti e debiti a breve termine in valute diverse da quelle dei Paesi aderenti all'UE a breve termine sono imputati a Conto economico. Se dalla conversione dei crediti e dei debiti a medio/lungo termine in valute diverse da quelle dei Paesi aderenti all'UE ai cambi in vigore alla data di fine esercizio emerge una perdita netta essa viene accertata nel Conto economico dell'esercizio con iscrizione nel "Fondo oscillazione cambi", se invece emerge un utile, lo stesso viene differito.

Conti d'ordine

– Garanzie personali prestate

Sono valorizzate per l'importo residuo, alla data del bilancio, del debito o di altra obbligazione garantita.

– Impegni di acquisto e di vendita

Vengono rilevati i valori conseguenti a contratti ad esecuzione differita da cui derivano obbligazioni della Società verso terzi. Non sono iscritti gli impegni non quantificabili; questi, se di rilievo, sono oggetto di commento.

- Altri
- **Garanzie reali/personali ricevute**
Sono iscritte per un importo pari all'ammontare residuo, alla data di bilancio, del credito o della diversa obbligazione.
- **Beni di terzi presso l'azienda (essenzialmente beni ricevuti in concessione)**
Sono iscritti in base all'ammontare corrispondente all'ultimo valore stimato dall'UTE nel 1979 o, per le opere finanziate dallo Stato e poi ricevute in concessione, al valore delle opere realizzate e fatturate, in base ai corrispettivi pattuiti, al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.
- **Beni aziendali a fecondità ripetuta presso terzi**
Sono iscritti al valore netto contabile. Tale voce include anche il valore del ramo di azienda "pubblicità" concesso in affitto ad ADR Advertising, quale risulta dall'inventario effettuato all'inizio dell'attività.

Ricavi

I ricavi sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, come segue:

- i ricavi per vendite: al momento della consegna del prodotto;
- i ricavi per prestazioni: al momento dell'erogazione del servizio.

Dividendi

I dividendi da imprese controllate vengono imputati nel Conto economico per competenza, ossia nell'esercizio in cui gli utili sono generati da parte della controllata, in base alla proposta di distribuzione deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società, in data antecedente a quella di approvazione del Bilancio di ADR.

Imposte

Le "Imposte correnti" sono calcolate sulla base del reddito imponibile. Il relativo debito è esposto alla voce "Debiti tributari". Le "Imposte anticipate" e "differite" sono calcolate sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando il metodo del debito fiscale; a partire dall'esercizio 1999 le imposte anticipate sono iscritte solo se vi è la ragionevole certezza della loro recuperabilità. La rilevazione e rappresentazione in bilancio è conforme ai criteri espressi nel Principio Contabile n. 25 redatto dalla Commissione per la Statuizione dei Principi Contabili.

Contratti derivati

I differenziali di interessi attivi e passivi su operazioni di Interest Rate Swap, maturati alla data di chiusura dell'esercizio, vengono registrati per competenza nel Conto economico tra i "Proventi e gli oneri finanziari".

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

La tabella di dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportata a pagina seguente.

Immobilizzazioni immateriali

	31.12.2002				
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamenti	Valore a bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	672.578	0	0	(271.091)	401.487
	672.578	0	0	(271.091)	401.487
Diritto di brevetto ind.le e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.732.302	0	0	(1.609.737)	122.565
	1.732.302	0	0	(1.609.737)	122.565
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.187.223.731	0	0	(106.775.545)	2.080.448.186
	2.187.223.731	0	0	(106.775.545)	2.080.448.186
Lavori su beni di terzi in corso ed acconti:					
a) Lavori su beni di terzi in corso	25.248.362	0	0	0	25.248.362
b) Acconti	256.818	0	0	0	256.818
	25.505.180	0	0	0	25.505.180
Altre:					
– Spese incrementative su beni di terzi	288.750.161	0	0	(171.804.909)	116.945.252
– Costi accessori ai finanziamenti	34.554.476			(3.376.000)	31.178.476
	323.304.637	0	0	(175.180.909)	148.123.728
Totale	2.538.438.428	0	0	(283.837.282)	2.254.601.146

⁽¹⁾ Di cui:

Costo

Ammortamenti

G/c da/(a) voce di costo

G/c da/(a) immobilizzazioni materiali

Analizzando le più significative variazioni intervenute nell'esercizio si rileva quanto segue:

- la voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” include il valore della concessione per l'esercizio aeroportuale, pari al 31 dicembre 2003, a 2.028.877 mila euro. La diminuzione di 49.763 mila euro è ascrivibile all'effetto combinato degli ammortamenti dell'esercizio (51.096 mila euro) e degli investimenti (1.143 mila euro), del giroconto dai lavori in corso (160 mila euro) e delle riclassifiche pari a 30 mila euro;
- l'incremento dei “Lavori su beni di terzi in corso ed acconti” di 18.876 mila euro deriva dalle opere eseguite nel 2003, pari a 23.197 mila euro, al netto del giroconto (3.525 mila euro), per interventi entrati in esercizio, alla voce “Spese incrementative su beni di terzi” e “Concessione, licenze, marchi e diritti simili” e di rettifiche negative per 796 mila euro;
- le “Altre immobilizzazioni” aumentano complessivamente di 48 mila euro per effetto della componente “Costi accessori su finanziamenti”. In dettaglio si rileva infatti che le “Spese incrementative su beni di terzi” si riducono di 12.561 mila euro per effetto degli ammortamenti dell'esercizio, pari a 25.882 mila euro, in parte compensati dai lavori dell'esercizio (9.494 mila euro), e del giroconto da lavori in corso pari a 3.365 mila euro e delle riclassifiche pari a 462 mila euro. I “Costi accessori ai finanziamenti” si incrementano di 12.610 mila euro per effetto dei costi sostenuti nel 2003 in relazione all'operazione di ristrutturazione del debito di ADR (16.708 mila euro), al netto degli ammortamenti dell'esercizio (4.098 mila euro).

Tra i principali interventi incrementativi su beni di terzi in corso (23.197 mila euro) si evidenziano:

- lavori relativi all'Area Est-Cargo City per 13.886 mila euro;
- riqualifica strutturale delle vie di rullaggio Bravo/Delta/November per 920 mila euro;

Variazioni dell'esercizio				31.12.2003				
Acquisizioni/ Capitalizzazioni	Riclassifiche (1)	Alienazioni/ Radiazioni	Ammortamenti	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamenti	Valore a bilancio
0	0	0	(133.829)	672.578	0	0	(404.920)	267.658
0	0	0	(133.829)	672.578	0	0	(404.920)	267.658
587.606	(46.210)	0	(111.276)	2.273.698	0	0	(1.721.013)	552.685
587.606	(46.210)	0	(111.276)	2.273.698	0	0	(1.721.013)	552.685
1.142.864	190.000	0	(51.096.101)	2.188.556.595	0	0	(157.871.646)	2.030.684.949
1.142.864	190.000	0	(51.096.101)	2.188.556.595	0	0	(157.871.646)	2.030.684.949
18.898.326	19.235	0	0	44.165.923	0	0	0	44.165.923
4.298.865	(4.339.756)	0	0	215.927	0	0	0	215.927
23.197.191	(4.320.521)	0	0	44.381.850	0	0	0	44.381.850
9.494.152	3.826.681	0	(25.882.046)	302.055.484	0	0	(197.671.445)	104.384.039
16.707.810	0	0	(4.098.000)	51.262.286	0	0	(7.474.000)	43.788.286
26.201.962	3.826.681	0	(29.980.046)	353.317.770	0	0	(205.145.445)	148.172.325
51.129.623	(350.050)	0	(81.321.252)	2.589.202.491	0	0	(365.143.024)	2.224.059.467
	(350.261)							
	15.511							
	0							
	(15.300)							
	(350.050)							

- lavori di sostituzione dei quadri MT e BT e protezioni trasformatori nelle cabine elettriche lato città per 830 mila euro;
- adeguamento sistema per riqualifica area codifica manuale per 896 mila euro.

Tra i principali interventi incrementativi su beni di terzi ultimati (9.494 mila euro) si evidenziano:

- piste di volo - interventi di adeguamento norme ICAO, sistema telegestione e monitoraggio luci e adeguamento pozzetti per cavi elettrici per 889 mila euro;
- interventi di manutenzione viabilità aeroportuale lato città per 612 mila euro;
- BHS - adeguamento sistema elettrico per 186 mila euro;
- centrale termica e reti I fase per 150 mila euro;
- interventi su edificio "Catering Ovest" per 1.024 mila euro;
- progetto piazzali aeromobili - riconfigurazione segnaletica per 334 mila euro;
- nuovo sistema di gestione del ciclo attivo per 543 mila euro;
- rifacimento impermeabilizzazione edifici vari e sottopassaggio scale mobili per 457 mila euro;
- lavori vari sullo scalo di Ciampino per 1.208 mila euro.

Anche nel corso del 2003 gli interventi finalizzati allo sviluppo delle infrastrutture aeroportuali sono stati realizzati con i fondi derivanti dai maggiori introiti per l'incremento dei diritti di imbarco (Legge 537/93 art. 10 commi 9 e 10).

Immobilizzazioni materiali

La tabella di dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportata a pagina seguente.

Immobilizzazioni materiali

	31.12.2002					
	Costo	Rivalutazioni ex Lege 72/1983	Svalutazioni	Fondi ammortamento	Valore a bilancio	Acquisizioni/ Capitalizzazioni
Terreni e fabbricati	16.809.572	465.128	0	(15.991.581)	1.283.119	19.665
	16.809.572	465.128	0	(15.991.581)	1.283.119	19.665
Impianti e macchinario	64.742.917	0	0	(50.983.872)	13.759.045	3.367.192
	64.742.917	0	0	(50.983.872)	13.759.045	3.367.192
Attrezzature industriali e commerciali	6.134.833	0	0	(5.412.076)	722.757	760.384
	6.134.833	0	0	(5.412.076)	722.757	760.384
Beni gratuitamente devolvibili	135.793.215	1.907.796	0	(64.999.691)	72.701.320	281.730
	135.793.215	1.907.796	0	(64.999.691)	72.701.320	281.730
Altri beni	39.462.840	0	0	(34.768.565)	4.694.275	1.314.720
	39.462.840	0	0	(34.768.565)	4.694.275	1.314.720
Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	2.307.375	0	0	0	2.307.375	2.224.169
	2.307.375	0	0	0	2.307.375	2.224.169
Totale	265.250.752	2.372.924	0	(172.155.785)	95.467.891	7.967.860
(1) Fondo ammortamento anticipato				7.533.773		

(2) Di cui:

Voce costo

G/c immobilizzazioni immateriali + anticipi a fornitori immobilizzazioni materiali

Rett. contabili voce ammortamenti

Le “Immobilizzazioni materiali nette” diminuiscono di 4.756 mila euro per effetto di ammortamenti pari a 11.923 mila euro, di dismissioni per 868 mila euro, in parte compensati dagli investimenti pari a 8.035 mila euro.

Tra le principali capitalizzazioni dell’esercizio si evidenzia, nell’ambito della classe “Impianti e macchinario” (3.367 mila euro), l’acquisizione di autoveicoli da trasporto per 1.323 mila euro, impianti specifici aeroportuali per 950 mila euro, macchine ispezione e trasporto bagagli per 463 mila euro; inoltre nella classe “Altri beni” (+1.315 mila euro), si rileva l’acquisizione di complessi elettronici per 900 mila euro e mobili, arredi e macchine per 315 mila euro.

Per effetto degli ammortamenti anticipati registrati sui conti delle immobilizzazioni tecniche effettuati tra il 1990 e il 1997, nell’esercizio 2003 ammortamenti ordinari pari a 422 mila euro non sono transitati nel conto economico. A partire dall’esercizio 1998, gli ammortamenti anticipati – qualora stanziati – vengono dedotti esclusivamente in sede di dichiarazione dei redditi.

Nella tabella successiva si riassume l’effetto economico e patrimoniale degli ammortamenti anticipati e delle relative imposte latenti (in migliaia di euro):

Variazioni dell'esercizio				31.12.2003				
Riclassifiche (1) (2)	Alienazioni/ Radiazioni (1) (2)	Svalutazioni (-) Ripristini di valore (+)	Ammortamenti (1)	Costo	Rivalutazioni ex Legge 72/1983	Svalutazioni	Fondi ammortamento	Valore a bilancio
0	0	0	(261.569)	16.829.237	465.128	0	(16.253.150)	1.041.215
0	0	0	(261.569)	16.829.237	465.128	0	(16.253.150)	1.041.215
153.356	(753.296)	0	(3.348.977)	62.622.283	0	0	(49.444.963)	13.177.320
153.356	(753.296)	0	(3.348.977)	62.622.283	0	0	(49.444.963)	13.177.320
0	(74.620)	0	(338.581)	6.228.957	0	0	(5.159.017)	1.069.940
0	(74.620)	0	(338.581)	6.228.957	0	0	(5.159.017)	1.069.940
173.831	0	0	(5.570.202)	136.248.745	1.907.796	0	(70.569.862)	67.586.679
173.831	0	0	(5.570.202)	136.248.745	1.907.796	0	(70.569.862)	67.586.679
0	(39.642)	0	(2.403.499)	39.749.598	0	0	(36.183.744)	3.565.854
0	(39.642)	0	(2.403.499)	39.749.598	0	0	(36.183.744)	3.565.854
(260.144)	0	0	0	4.271.400	0	0	0	4.271.400
(260.144)	0	0	0	4.271.400	0	0	0	4.271.400
67.043	(867.558)	0	(11.922.828)	265.950.220	2.372.924	0	(177.610.736)	90.712.408
422.497	0		0				7.111.276	
(6.322)	(7.333.176)							
71.106	0							
2.259	6.465.618							
67.043	(867.558)							

	Patrimonio netto al 31.12.2002	Effetto economico ammortamenti anticipati anni precedenti	Patrimonio netto al 31.12.2003
Fondo ammortamenti anticipati	7.534	(422)	7.112
Effetto imposte	(3.032)	98	(2.934)
Effetto netto	4.502	(324)	4.178

Pertanto, in assenza di ammortamenti anticipati imputati a conto economico negli esercizi precedenti, il risultato netto dell'esercizio sarebbe risultato inferiore di 324 mila euro, mentre il patrimonio netto al 31 dicembre 2003 sarebbe risultato superiore, tenendo conto della componente fiscale, di 4.178 mila euro.

A garanzia delle obbligazioni assunte da ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI – i cui dettagli sono riportati nel commento ai “Debiti” –, sono stati costituiti a favore dei soggetti finanziatori privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado sui beni mobili (quali impianti, macchinari e beni strumentali, etc.) come risultanti in ogni momento nel libro dei cespiti ammortizzabili e degli inventari di ADR. Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie

	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio				31.12.2003
		Acquisizioni	Alienazioni	Svalutazioni	Ricostruzione di capitale	
Imprese controllate:						
– ADR Handling S.p.A.	15.184.825	10.921.000	(175.500)	0	0	25.930.325
– Airport Invest B.V.	74.583.046	36.807.292	0	0	0	111.390.338
– ADR Engineering S.p.A. Unipersonale	593.926	0	0	0	0	593.926
– ADR Tel S.p.A.	594.000	0	0	0	0	594.000
– ADR Advertising S.p.A.	0	255.000	0	0	0	255.000
– ADR Sviluppo S.r.l. Unipersonale	100.000	0	0	0	0	100.000
	91.055.797	47.983.292	(175.500)	0	0	138.863.589
Imprese collegate:						
– La Piazza di Spagna S.r.l.	0	49.000	0	0	0	49.000
– Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fallimento	1	0	0	0	0	1
	1	49.000	0	0	0	49.001
Altre imprese:						
– Alinsurance S.r.l.	6.198	0	0	0	0	6.198
– Aeroporto di Genova S.p.A.	929.622	0	0	0	0	929.622
– S.A.Col. S.p.A.	878.493	0	0	0	0	878.493
– Edindustria S.p.A.	81.063	0	0	0	0	81.063
	1.895.376	0	0	0	0	1.895.376
Totale	92.951.174	48.032.292	(175.500)	0	0	140.807.966

L'incremento delle partecipazioni in Società controllate, pari a 48.032 mila euro, deriva da:

- conferimento alla controllata ADR Handling S.p.A., con decorrenza 31.12.2003, del ramo d'azienda handling di Ciampino, avente un valore di 10.921 mila euro. A fronte di tale conferimento, l'Assemblea degli Azionisti della Società ha deliberato l'aumento del capitale sociale per 5.160 mila euro, mediante emissione di n. 1.000.000 nuove azioni del valore nominale di 5,16 euro e con un sovrapprezzo azioni pari a 5.761 mila euro. Ai sensi dell'art. 2343 C.C., le azioni emesse a fronte del conferimento sono inalienabili e devono rimanere depositate presso la Società fino a quando le valutazioni del ramo d'azienda non saranno controllate dagli Amministratori e dai Sindaci di ADRH;
- investimento nella controllata Airport Invest B.V. per un importo complessivo di 36.807 mila euro come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti della Società che, in data 4 dicembre 2003, ha approvato le seguenti operazioni:
 - versamento in conto capitale di 29.100 mila euro per finanziare l'acquisto da parte di Airport Invest della partecipazione detenuta da JP Morgan in ADR IASA, pari al 24,8% del capitale ordinario;
 - conferimento, a fronte di un "informal capital contribution", della partecipazione del 6,2% nel capitale ordinario di ADR IASA, detenuta da Simest S.p.A., per un valore di 7.707 mila euro. In data 12 dicembre 2003 ADR ha esercitato l'opzione di acquisto della quota azionaria posseduta da Simest S.p.A. in ADR IASA ed in pari data è stato sottoscritto il "Deed of contribution of equity interest in the share capital of ADR IASA" tra Airport Invest ed ADR, che ha reso efficace il suddetto conferimento;
- sottoscrizione del 51% del capitale ordinario (255 mila euro) di ADR Advertising S.p.A., in sede di costituzione della Società avvenuta il 10 gennaio 2003.

La riduzione di 175 mila euro della partecipazione in ADR Handling deriva dalla cessione ad ADR Engineering S.p.A. Unipersonale, in data 30 luglio 2003, dell'1% del capitale azionario della Società, ad un prezzo per azione di 7,02 euro pari al corrispettivo pagato a Menzies per l'acquisizione del 49% del capitale. La partecipazione di ADR Engineering si è ridotta allo 0,71%, dopo l'operazione di conferimento di cui si è detto.

L'incremento delle partecipazioni in Società collegate, pari a 49 mila euro, è rappresentato dalla quota del capitale di La Piazza di Spagna S.r.l. (49%) sottoscritto da ADR in sede di costituzione della Società intervenuta in data 17 dicembre 2003.

Per i commenti relativi all'andamento delle Società partecipate nell'esercizio 2003 si rimanda alla sezione "Partecipazioni" della Relazione sulla gestione.

Il confronto tra il valore di carico e il valore determinato attraverso l'applicazione del metodo del patrimonio netto viene esposto nella tabella seguente:

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate (in Euro)

	Sede	Capitale	Patrimonio netto al 31.12.2003	Utile (perdita) 2003	Quota partecipazione %	Corrispondente P.N. di bilancio (A)	Valore di carico (B)	Valutazione ex art. 2426 n. 4 C.C. (C)	Eccedenze B - C	
Imprese controllate:										
-	ADR Handling S.p.A.	Fiumicino (Roma)	18.060.000	22.759.068	(181.690)	99,29%	22.597.479	25.930.325	23.929.049	2.001.276
-	Airport Invest B.V. (*)	Amsterdam (Olanda)	70.417.038	107.409.433	(15.641)	100%	107.409.433	111.390.338	105.640.022	5.750.316
-	ADR Engineering S.p.A. Unipersonale	Fiumicino (Roma)	774.690	1.280.551	286.229	100%	1.280.551	593.926	1.280.551	
-	ADR Tel S.p.A.	Fiumicino (Roma)	600.000	1.342.805	750.321	99,0%	1.329.377	594.000	1.329.377	
-	ADR Advertising S.p.A. (**)	Fiumicino (Roma)	1.000.000	1.771.735	771.735	25,5%	433.097	255.000	433.097	
-	ADR Sviluppo S.r.l. Unipersonale	Fiumicino (Roma)	100.000	94.784	(995)	100%	94.784	100.000	94.784	5.216
Imprese collegate:										
-	La Piazza di Spagna S.r.l.	Fiumicino (Roma)	100.000	n.d.	n.d.	49,0%	n.d.	49.000	n.d.	n.d.
Totale							138.912.589			

(*) Il risultato dell'esercizio è esposto al netto dell'acconto sui dividendi distribuito nel corso dell'esercizio.

(**) Partecipazione detenuta nel capitale complessivo (1.000.000) della Società (comprendente le azioni privilegiate). La quota detenuta nel capitale ordinario (500.000 euro) è pari al 51%.

Il valore di carico della partecipazione in Airport Invest risulta superiore rispetto all'importo derivante dalla valutazione ex art. 2426 n. 4 C.C. per circa 5,7 milioni di euro. Tale differenza è esclusivamente riconducibile alla componente "cambio" (Rand sudafricano, valuta in cui è redatto il bilancio di ADR IASA, Società controllata da Airport Invest). Essendo i risultati reddituali della partecipata ACSA (unico asset di ADR IASA) superiori rispetto alle aspettative (cfr. la sezione dedicata alle "partecipazioni in aeroporti"), non si è ritenuto che la sola oscillazione valutaria possa costituire una perdita durevole di valore tale da giustificare una rettifica del valore di carico della partecipazione in Airport Invest.

L'eccedenza del valore di carico di ADRH rispetto all'importo derivante dalla valutazione ex art. 2426 n. 4 C.C. per circa 2,0 milioni di euro risulta temporanea in considerazione dei piani della Società che prevedono il ritorno a risultati economici positivi già a partire dal 2004.

L'eccedenza relativa ad ADR Sviluppo S.r.l. deriva dal fatto che la Società non è ancora operativa.

A garanzia delle obbligazioni assunte da ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI, è stato costituito a favore dei soggetti finanziatori un pegno sulle azioni detenute dalla Società nel capitale delle controllate ADR Tel S.p.A. e ADR Advertising S.p.A.. Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Crediti ed altre voci delle immobilizzazioni finanziarie

	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio	31.12.2003
Crediti:			
– verso altri:			
• enti pubblici per concessioni	25.042	(1.622)	23.420
• fornitori	3.099	0	3.099
• diversi	5.407.501	(788.196)	4.619.305
	5.435.642	(789.818)	4.645.824

La riduzione dei “Crediti”, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, pari a 790 mila euro è la risultante di rimborsi per 973 mila euro, erogazioni per 49 mila euro e rivalutazione del credito verso l’Erario relativo al versamento dell’acconto sul TFR stabilito dalla Legge 662/96, classificato nella voce “Diversi”, per 134 mila euro.

Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio	31.12.2003
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.985.600	(172.984)	2.812.616
Prodotti finiti e merci:			
– merci	8.194.600	249.827	8.444.427
	11.180.200	76.843	11.257.043
Lavori in corso su ordinazione	13.911.397	(4.959.032)	8.952.365
meno fondo svalutazione (art. 60 DPR 917/86)	0	0	0
	13.911.397	(4.959.032)	8.952.365
Acconti	89.582	(55.412)	34.170
	25.181.179	(4.937.601)	20.243.578

Rispetto all’esercizio precedente, le “Rimanenze” subiscono un decremento di 4.937 mila euro ascrivibile alla diminuzione dei “Lavori in corso su ordinazione” (-4.959 mila euro) derivante da una rendicontazione di lavori all’Ente Nazionale per l’Aviazione Civile di ammontare superiore rispetto alle opere realizzate ormai prossime alla loro ultimazione.

Le giacenze dei “Prodotti finiti e merci” recepiscono la quota stimata al 31.12.2003 delle differenze negative rilevate a seguito degli inventari fisici effettuati nei mesi di febbraio/marzo 2004 su tutte le categorie merceologiche di cinque dei sei negozi gestiti da ADR su Fiumicino e Ciampino.

A garanzia delle obbligazioni assunte da ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI, sono stati costituiti a favore dei soggetti finanziatori privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado sulle materie prime, prodotti in corso di lavorazione, scorte, prodotti finiti, merci o altri beni eventualmente facenti parte del magazzino di ADR.

Tale garanzia rimane valida fino all’estinzione dei suddetti finanziamenti.

Crediti (dell'attivo circolante)

	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio		31.12.2003
		Accensioni (+) Rimborsi (-)	Accant. a fondi (-) Ripristini di valore (+)	
Verso clienti	138.524.666	(7.325.415)	0	131.199.251
meno:				
– fondo svalutazione crediti	(17.378.538)	0	(2.592.654)	(19.971.192)
– fondo svalutazione crediti per interessi di mora	(4.646.777)	300.474	(506.850)	(4.853.153)
	116.499.351	(7.024.941)	(3.099.504)	106.374.906
Verso imprese controllate	15.812.596	(2.749.941)	0	13.062.655
Verso imprese collegate	2.679.499	(222.957)	0	2.456.542
meno:				
– fondo svalutazione crediti	(1.926.999)	0	0	(1.926.999)
	752.500	(222.957)	0	529.543
Verso altri:				
– debitori diversi	79.943.635	(22.668.608)	0	57.275.027
– Erario	17.234.905	3.531.416	0	20.766.321
– anticipi a fornitori per prestazioni di servizi	115.588	(15.154)	0	100.434
	97.294.128	(19.152.346)	0	78.141.782
	230.358.575	(29.150.185)	(3.099.504)	198.108.886

I “Crediti dell'attivo circolante”, al netto dei fondi di svalutazione, risultano pari a 198.109 mila euro con un decremento di 32.250 mila euro rispetto al 31.12.2002. Le principali variazioni sono di seguito analizzate:

- I “Crediti verso clienti”, al netto dei fondi di svalutazione, ammontano complessivamente a 106.375 mila euro e includono crediti commerciali verso clienti e crediti verso Pubbliche amministrazioni, per lavori finanziati e fornitura di utenze e servizi. La flessione complessiva di 10.125 mila euro deriva sia dalla riduzione dei crediti (10.885 mila euro), conseguente al miglioramento dei tempi di incasso, che dall'incremento del fondo svalutazione (3.100 mila euro) a seguito dell'aggiornamento della valutazione del grado di solvibilità dei clienti della Società. In tale contesto la Società sta anche definendo con alcune parti debentrici dei piani di rientro per complessivi euro 6,1 milioni che ad oggi lasciano prevedere la piena recuperabilità dei crediti iscritti in bilancio.

Stante il perdurante ritardo delle Pubbliche amministrazioni, al 31 dicembre 2003 residuano crediti ceduti secondo la prassi del pro-soluto così come definita negli accordi contrattuali e nelle lettere integrative, pari a 33,4 milioni di euro.

- I “Crediti verso imprese controllate” ammontano a 13.063 mila euro, con un decremento di 2.750 mila euro rispetto all'esercizio precedente derivante principalmente dalla riduzione dei crediti commerciali verso la controllata ADR Handling, in parte compensata dall'insorgere di partite creditorie verso ADR Advertising che ha avviato la propria attività il 1° marzo 2003.
- I “Crediti verso imprese collegate”, pari a 530 mila euro, sono costituiti dai crediti vantati verso Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fallimento.

La riduzione rispetto al 31.12.2002 deriva dall'incasso dal fallimento di Ligabue di 222 mila euro a seguito del riparto parziale nel quale si è disposto il pagamento del 29,6% dei crediti ammessi in via privilegiata.

Il credito residuo di 530 mila euro risultante al 31 dicembre 2003 verso il fallimento di Ligabue Gate Gourmet Roma è stato ammesso al passivo in via privilegiata.

- I “Crediti verso altri: debitori diversi” diminuiscono di 22.669 mila euro per effetto prevalentemente della minore liquidità depositata sui conti correnti vincolati “Debt Service Reserve Account” (10.489 mila euro) e “Revenues Account” (3.939 mila euro), nonché della riduzione dei crediti originati da operazioni di cessione pro-soluto (9.282 mila euro).

Al riguardo si precisa, infatti, che i crediti verso altri includono il saldo del conto corrente vincolato intestato al Security Agent dei finanziamenti ADR denominato “Debt Service Reserve Account”, pari al 31.12.2003 a 50.082 mila euro. Su tale conto ADR ha provveduto a depositare, secondo modalità stabilite contrattualmente, una somma a garanzia del rimborso dei finanziamenti stessi.

Il conto “Revenues Account”, che nella precedente struttura del finanziamento ADR aveva le medesime finalità, è azzerato in conformità alle modificate condizioni contrattuali.

- I “Crediti verso altri: Erario”, che ammontano a 20.766 mila euro, sono aumentati di 3.531 mila euro per effetto principalmente dello stanziamento di imposte anticipate per 2.385 mila euro, oltre che per il maggiore credito IVA per 988 mila euro.

A garanzia delle obbligazioni assunte da ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI, sono state concesse le seguenti garanzie a favore dei soggetti finanziatori, garanzie che rimangono valide fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti:

- privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado su tutti i crediti derivanti dalla cessione degli impianti, macchinari e dei beni strumentali e diritti costituenti il magazzino di ADR, nonché degli altri beni e diritti oggetto di privilegio speciale;
- cessione in garanzia dei crediti e dei contratti con clienti, con ADR Tel e ADR Advertising e delle polizze assicurative.

I “Crediti” risultanti al 31.12.2003, pari a 198.109 mila euro, sono per 52.252 mila euro di natura finanziaria, per 118.722 mila euro di natura commerciale e per 27.135 mila euro di natura diversa. Si rileva inoltre che non vi sono crediti incorporati in cambiali e titoli similari.

Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, né crediti in valuta esposti al rischio di cambio.

Disponibilità liquide

	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio	31.12.2003
Depositi bancari e postali	46.475.107	15.619.394	62.094.501
Assegni	174	(174)	0
Denaro e valori in cassa	563.928	(230.557)	333.371
	47.039.209	15.388.663	62.427.872

Le “Disponibilità liquide” della Società aumentano nell'esercizio di 15.389 mila euro e sono costituite, oltre che dalla liquidità temporaneamente depositata presso il sistema bancario, dal saldo del conto “Option Reserve” sul quale, in base ai termini dei contratti di finanziamento di ADR, è stato richiesto di depositare l'ammontare necessario all'esercizio delle opzioni in essere relative al capitale della Società sudafricana ADR IASA, controllata attraverso Airport Invest.

La liquidità depositata su tale conto, inizialmente pari a 55.000 mila euro, è stato utilizzata per

36.807 mila euro a fronte dell'esercizio delle opzioni di acquisto delle quote del capitale di ADR IASA detenute da Simest e JP Morgan. Il saldo al 31.12.2003, pari a 20.000 mila euro, è finalizzato all'esercizio dell'opzione relativa al capitale privilegiato posseduto da United Towers.

A garanzia delle obbligazioni assunte da ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI, sono stati costituiti in pegno a favore dei soggetti finanziatori tutti i conti correnti di ADR regolati da uno specifico contratto. Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

RATEI E RISCONTI (ATTIVI)

	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio	31.12.2003
RATEI ATTIVI	0	0	0
RISCONTI ATTIVI			
Costi per servizi	394.800	267.272	662.072
Costi per il personale	12.691	16.637	29.328
Oneri finanziari	0	2.773.461	2.773.461
	407.491	3.057.370	3.464.861

La variazione di 3.057 mila euro è ascrivibile principalmente alla voce "Risconti attivi - oneri finanziari" che include la quota di pagamento anticipato non di competenza dell'esercizio del premio corrisposto ad AMBAC Assurance UK, assicurazione "monoline" che ha garantito le obbligazioni emesse da Romulus Finance S.r.l. corrispondenti alle "Facility A".

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto durante l'esercizio 2003 si è movimentato come segue:

	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio					31.12.2003
		Sottoscrizione dei Soci	Riclassifiche	Distribuzione riserve	Ripartizione utile	Utile dell'esercizio	
Capitale ⁽¹⁾	62.224.743						62.224.743
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	667.389.495						667.389.495
Riserve di rivalutazione	0						0
Riserva legale	12.444.949						12.444.949
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0						0
Riserve statutarie	0						0
Riserva emissioni azioni art. 2349 del C.C.	85.058						85.058
Riserva per ammortamenti anticipati	0						0
Riserva disponibile	10.996.208			(9.333.712)			1.662.496
Utili portati a nuovo	19.892.693			(19.289.670)	329.508		932.531
Utile dell'esercizio	4.062.993				(4.062.993)	1.069.076	1.069.076
Totale	777.096.139	0	0	(28.623.382)	(3.733.485)	1.069.076	745.808.348

⁽¹⁾ di cui: azioni ordinarie (del valore unitario di 1 Euro) n° 62.224.743

Le variazioni dell'esercizio riflettono l'utile netto dell'esercizio 2003, pari a 1.069 mila euro, e il piano di riparto degli utili netti di bilancio 2002, approvato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 9 maggio 2003, come da seguente dettaglio:

	Euro/000
Distribuzione dei dividendi	3.733
Utili portati a nuovo	330
Utile d'esercizio 2002	4.063

In pari data, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha, tra l'altro, deliberato la distribuzione di parte della riserva da utile 2001 portato a nuovo, per l'importo di 19.289 mila euro, e di parte della riserva disponibile, a suo tempo costituita ex art. 67 TUIR (riserva per ammortamenti anticipati), per l'importo di 9.334 mila euro, per un importo complessivo di 28.623 mila euro.

In relazione a tale distribuzione, l'intero ammontare della riserva disponibile, già precedentemente affrancata ai fini IRPEG, è stata assoggettata all'IRAP.

FONDI PER RISCHI E ONERI

	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio			31.12.2003
		Riclassifiche	Accantonamento (Assorbimento a conto economico)	Utilizzi	
Per imposte	0	0	650.000	0	650.000
Altri:					
– fondo vertenze in corso	14.183.655	3.725.551	0	(1.381.517)	16.527.689
– fondo assicurazioni interne	1.188.107	0	77.469	(122.328)	1.143.248
– fondo ristrutturazione	3.353.319	1.074.449	107.432	0	4.535.200
– fondo per oneri devolutivi	9.000.000	(4.800.000)	0	0	4.200.000
	27.725.081	0	184.901	(1.503.845)	26.406.137
	27.725.081	0	834.901	(1.503.845)	27.056.137

I “Fondi per rischi e oneri”, pari a 27.056 mila euro, sono complessivamente diminuiti di 669 mila euro. In analisi:

- nel “Fondo imposte” è stata inclusa la stima dell’onere (650 mila euro) connesso alla definizione agevolata dei rapporti tributari relativi all’esercizio 2002 (ai fini delle imposte dirette) di cui la Società intende avvalersi;
- il “Fondo vertenze in corso” subisce un incremento netto pari a 2.344 mila euro. L’utilizzo diretto per 1.382 mila euro deriva principalmente dalla definizione di vertenze con il personale e di cause civili passive. L’entità del fondo è stata adeguata per riflettere l’aggiornamento al 31.12.2003 della valutazione delle probabili passività potenziali derivanti sia da procedimenti giudiziari in cui la Società è coinvolta che dagli esiti di controversie in corso con clienti;
- il “Fondo ristrutturazione”, costituito a fronte degli oneri previsti dalla Società per l’attuazione del programma di riassetto strutturale ed organizzativo finalizzato al miglioramento dell’efficienza per garantire gli attesi livelli di redditività, ha subito un incremento netto per 1.182 mila euro, coerentemente al piano di esodazione in corso di attuazione;
- per quanto riguarda il “Fondo oneri devolutivi”, a seguito di un aggiornamento della stima degli oneri ad esso correlati (vedi Criteri di valutazione) è emersa una eccedenza (4.800 mila euro) che è stata utilizzata attraverso la riclassificazione nell’ambito degli stessi fondi per rischi e oneri.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nell’esercizio 2003 si è così movimentato:

Saldo al 31.12.2002	50.801.005
Variazioni dell’esercizio:	
– accantonamenti a c/economico	6.366.706
– utilizzi per indennità corrisposte	(4.722.424)
– utilizzi per anticipazioni	(1.515.881)
– incrementi (decrementi) per trasferimenti di personale	(3.088.221)
– altri	(390.800)
Saldo al 31.12.2003	47.450.385

Il “Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato” si decrementa nel 2003 di 3.350 mila euro per effetto degli utilizzi per indennità corrisposte e anticipazioni di 6.238 mila euro, trasferimenti del personale pari a 3.088 mila euro e altre variazioni negative per 391 mila euro, in parte compensati dall’accantonamento dell’esercizio di 6.367 mila euro.

La riduzione per trasferimenti di personale si riferisce in particolare:

- per 2,2 milioni di euro al personale trasferito a Società del Gruppo in relazione alle operazioni di affitto di ramo di azienda ad ADR Advertising, scorporo delle attività di telefonia in favore di ADR Tel e conferimento del ramo di azienda handling di Ciampino ad ADR Handling;
- per 0,8 milioni di euro al personale incluso nel ramo di azienda “amministrazione del personale” ceduto alla Società FIS-Fiduciaria Generale S.p.A..

DEBITI

	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio	31.12.2003
Debiti verso banche	1.671.216.945	(1.189.145.803)	482.071.142
Debiti verso altri finanziatori	0	1.278.795.535	1.278.795.535
Acconti:			
a) anticipi Ministero Trasporti	6.520.477	(1.098.506)	5.421.971
b) anticipi da clienti	810.242	1.194.314	2.004.556
Debiti v/ fornitori	117.323.328	(12.486.982)	104.836.346
Debiti v/ imprese controllate	14.377.876	(6.446.649)	7.931.227
Debiti v/ imprese collegate	968.680	34.300	1.002.980
Debiti v/ imprese controllanti	24.873.058	(24.868.938)	4.120
Debiti tributari	5.970.858	(2.491.906)	3.478.952
Debiti v/ istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.110.701	(86.998)	6.023.703
Altri debiti: creditori diversi	42.007.048	(12.966.849)	29.040.199
	1.890.179.213	30.431.518	1.920.610.731

I “Debiti” aumentano complessivamente di 30.431 mila euro. Tale variazione è di seguito analizzata nelle sue componenti più rilevanti.

Per ulteriori dettagli sulle variazioni intervenute nei debiti verso banche e verso altri finanziatori si rimanda al paragrafo dedicato alla “Ristrutturazione del debito della Capogruppo” nell’ambito della Relazione sulla gestione del Bilancio consolidato.

- I “Debiti verso banche” risultano pari a 482.071 mila euro, con una riduzione rispetto al 31.12.2002 di 1.189.146 mila euro derivante dall’effetto combinato delle seguenti operazioni:
 - rimborso ai finanziatori originari di ADR di parte della “Facility A” per 361.719 mila euro, della “Facility C” per 40.000 mila euro e corresponsione dei relativi interessi pari al 31.12.2002 a 4.479 mila euro;
 - riclassifica del finanziamento di 1.265.019 mila euro (residuo della “Facility A”) nell’ambito dei debiti verso altri finanziatori a seguito della cessione pro-soluto del credito vantato dalle banche finanziatrici di ADR a favore di Romulus Finance S.r.l.;
 - accensione di nuovi finanziamenti bancari utilizzati per un totale di 480.000 mila euro;
 - maturazione di interessi, commissioni e differenziali swap nell’esercizio, non ancora regolati, per 2.071 mila euro.

Per quanto riguarda i nuovi prestiti, si segnala che ADR, in data 19 febbraio 2003, ha contratto con il sistema bancario ulteriori finanziamenti per un importo complessivo di 575 milioni di euro così articolati:

- due “Facility” a lungo termine e una “Revolving” concesse da un pool di banche, capofilate da Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., Barclays, WestLB e UBM, per un ammontare totale di 490.000 mila euro;
- una linea di credito a lungo termine di 85.000 mila euro, concessa da Banca OPI, denominata “BOPI Facility”, e garantita da CDC IXIS Financial Guaranty Europe.

Le caratteristiche di tali finanziamenti sono riepilogate nella seguente tabella:

Finanziatore	Denominazione	Ammontare (mil. di euro)	Interesse	Rimborso	Durata	Scadenza
	B Term Facility	245	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	5 anni	feb. 2008
Pool di banche	C Term Facility	150	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	6 anni	feb. 2009
	Revolving Facility	95	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	rotativa	5 anni	feb. 2008
		490				
Banca OPI	BOPI Facility	85	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	dopo 5 anni in rate semestrali	15 anni	mar. 2018
Totale		575				

Al 31 dicembre 2003 risultano utilizzate tutte le linee di credito a lungo termine ("B Term Facility", "C Term Facility" e "BOPI Facility") per un ammontare totale di 480.000 mila euro; la "Revolving Facility", invece, non risulta utilizzata.

- I "Debiti verso altri finanziatori" risultano pari a 1.278.796 mila euro rispetto ad un saldo pari a zero del 31.12.2002. Tale voce include per 1.265.019 mila euro il debito della Società verso Romulus Finance S.r.l. insorto a seguito dell'operazione di cessione pro-soluto a favore di Romulus Finance S.r.l. del credito vantato dalle banche originarie finanziatrici di ADR. Per maggiori dettagli su tale operazione si rimanda al paragrafo dedicato alla "Ristrutturazione del debito della Capogruppo" nell'ambito della Relazione sulla gestione del Bilancio consolidato. L'importo residuo di 13.777 mila euro è costituito dagli interessi maturati sul finanziamento citato e non ancora liquidati.

Il finanziamento di Romulus Finance S.r.l. si articola in cinque linee di credito le cui caratteristiche, sintetizzate nella seguente tabella, riflettono quelle delle obbligazioni emesse da Romulus Finance per finanziare l'acquisto dei crediti dalle banche:

Finanziatore	Denominazione	Ammontare (mil. di euro)	Interesse	Rimborso	Durata	Scadenza
	A1	500	fisso	a scadenza	10 anni	feb. 2013
	A2	200	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	12 anni	feb. 2015
Romulus Finance S.r.l.	A3	175	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	12 anni	feb. 2015
	A4	325	variabile indicizzato all'EURIBOR fino al 20.12.2009 e poi fisso	a scadenza	20 anni	feb. 2023
	B	65	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	7 anni	feb. 2010
Totale		1.265				

In accordo con la politica di hedging disciplinata nell'ambito dei contratti di finanziamento stipulati sia con le banche che con Romulus Finance, risultano vigenti i contratti di "interest rate swap" stipulati da ADR nell'esercizio 2001 a copertura del rischio di tasso di interesse relativo ad una quota del finanziamento (864 milioni di euro). Tali contratti di swap hanno scadenza 2 ottobre 2009.

Gli effetti sul Conto economico dell'esercizio dei contratti di swap in essere sono evidenziati nel commento agli oneri finanziari.

I finanziamenti bancari e il finanziamento di Romulus Finance sono garantiti, come sostanzialmente già evidenziato nel commento alle singole voci dell'attivo, mediante:

- privilegio speciale (avente natura di ipoteca mobiliare) sugli impianti, macchinari, beni strumentali e beni facenti parte del magazzino di ADR, nonché di eventuali crediti derivanti dalla cessione di tali beni;
 - cessione in garanzia dei crediti e dei contratti con clienti, con ADR Tel S.p.A. e ADR Advertising S.p.A. e delle polizze assicurative;
 - pegno su tutti i conti correnti bancari di ADR;
 - pegno sulle azioni detenute da ADR in ADR Tel S.p.A. e ADR Advertising S.p.A.;
 - “ADR Deed of Charge” (pegno di legge inglese su crediti soggetti a legge inglese, accordi di hedging e polizze assicurative di legge inglese).
- I “Debiti verso fornitori” diminuiscono di 12.487 mila euro in relazione alla riduzione dei tempi medi di pagamento.
- I “Debiti verso imprese controllate” diminuiscono di 6.447 mila euro principalmente in relazione ai rapporti finanziari in essere con la controllata ADR Handling S.p.A..
- I “Debiti verso controllante” si riducono di 24.869 mila euro in quanto, in ottemperanza agli impegni assunti verso le banche finanziatrici, ADR in data 24 marzo 2003 ha estinto il finanziamento di 24.600 mila euro concesso da Leonardo Holding S.A. in data 10 settembre 2002. In pari data sono stati regolati gli interessi maturati sul finanziamento dalla data di erogazione a quella di estinzione.
- La voce “Altri debiti: creditori diversi” diminuisce complessivamente di 12.967 mila euro principalmente per il pagamento a ENAC di canoni concessori pregressi (-4.793 mila euro), per la regolazione di parte del debito insorto verso Menzies Aviation Group per l’acquisto del 49% di ADRH (-6.850 mila euro), per la riduzione dei debiti verso il personale (-696 mila euro) e dei debiti per IVA in sospensione (-1.600 mila euro).

I “Debiti” risultanti al 31.12.2003, pari a 1.920.610 mila euro, sono per 1.761.850 mila euro di natura finanziaria, per 120.387 mila euro di natura commerciale e per 38.373 mila euro di natura diversa.

I “Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali” sono pari a 1.760.867 mila euro (di cui si è detto nel paragrafo relativo ai debiti verso banche e altri finanziatori).

I “Debiti di durata residua superiore a cinque anni” ammontano a 1.745.019 mila euro e sono relativi a debiti verso banche per 480.000 mila euro e a debiti verso altri finanziatori per 1.265.019 mila euro.

I “Debiti in valuta esposti al rischio di cambio” sono pari a 764 mila euro e si riferiscono a forniture di prestazioni e servizi.

RATEI E RISCONTI (PASSIVI)

	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio	31.12.2003
RISCONTI PASSIVI			
Subconcessioni e canoni	2.745.050	601.090	3.346.140
Prestazioni diverse	2.895.819	(2.696.698)	199.121
	5.640.869	(2.095.608)	3.545.261

INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE

GARANZIE PERSONALI PRESTATE

	31.12.2003			31.12.2002		
	Crediti cambializzati	Crediti non cambializzati	Totale	Crediti cambializzati	Crediti non cambializzati	Totale
Fidejussioni:						
– nell'interesse di terzi	0	110.522	110.522	0	110.522	110.522
– nell'interesse di imprese controllate	0	19.608.233	19.608.233	0	50.413.652	50.413.652
Altre:						
– a favore di clienti	0	0	0	0	1.053.143	1.053.143
– nell'interesse di imprese controllate	0	672.000	672.000	0	250.000	250.000
	0	20.390.755	20.390.755	0	51.827.317	51.827.317

Le “Fidejussioni nell’interesse di imprese controllate” includono la fidejussione di 19.608 mila euro rilasciata da ADR in favore dell’istituto finanziario sudafricano United Towers Ltd. a garanzia degli impegni assunti, in data 28 dicembre 2000, dalla controllata Airport Invest con la stipula del “Put and Call Option Agreement”. In particolare ADR ha garantito l’esatto pagamento da parte di Airport Invest del valore delle azioni privilegiate di ADR IASA, nel caso di esercizio dell’opzione “put” da parte di United Towers. Il prezzo di esercizio della suddetta opzione risulta pari al prezzo di emissione delle azioni stesse (156 milioni di Rand), maggiorato dei dividendi privilegiati maturati alla data di esercizio e non pagati, che sono prudenzialmente valutabili al 31.12.2003 in circa 7,3 milioni di Rand. Il controvalore in euro è stato determinato utilizzando il cambio euro/Rand di fine esercizio, pari a 8,328. La put option concessa a United Towers è esercitabile fino al 30.4.2005. Come indicato nel paragrafo dedicato ai “Fatti successivi alla chiusura dell’esercizio” della Relazione sulla gestione del Bilancio consolidato, in data 8 aprile 2004 è stato siglato un accordo con United Towers per la proroga della scadenza delle azioni privilegiate, e quindi della garanzia di ADR, all’11 aprile 2005.

La riduzione delle suddette fidejussioni rispetto al 31.12.2002 è derivata dall’estinzione della fidejussione rilasciata in favore del Gruppo JP Morgan a seguito dell’esercizio, da parte della controllata Airport Invest B.V., dell’opzione per il riacquisto della partecipazione detenuta da JP Morgan (24,8% del capitale azionario ordinario) in ADR IASA, avvenuto in data 4 dicembre 2003. Le “Altre garanzie” rilasciate nell’interesse di imprese controllate si incrementano per effetto della lettera di patronage rilasciata nell’interesse di ADR Tel a favore della Banca di Roma.

IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA

	31.12.2003	31.12.2002
IMPEGNI DI ACQUISTO		
Investimenti:		
– verso imprese controllate	1.339.793	1.202.000
– complessi elettronici	1.663.512	6.023.295
– manutenzioni e servizi	1.453.665	2.082.939
– mezzi e attrezzature	67.500	6.540.315
– lavori autofinanziati	11.870.689	2.482.000
– lavori su ordinazione	942.000	7.514.000
– investimenti finanziari	0	7.746.853
	17.337.159	33.591.402
IMPEGNI DI VENDITA		
– complessi elettronici	930.000	0
Totale impegni di acquisto e di vendita	18.267.159	33.591.402

Rispetto al 31.12.2002, la riduzione della sottovoce “Investimenti finanziari” è derivata dall’esercizio dell’opzione di acquisto da parte di ADR della quota azionaria detenuta da Simest S.p.A. in ADR IASA (6,2% del capitale ordinario), avvenuto in data 12 dicembre 2003. Contestualmente, a fronte di un “informal capital contribution” detta partecipazione è stata conferita nella controllata olandese Airport Invest B.V.. La garanzia rilasciata dalla Banca di Roma a fronte dell’impegno di acquisto assunto da ADR nei confronti di Simest è stata estinta nei primi giorni del mese di gennaio 2004. Con riferimento agli impegni di acquisto, si segnala che in data 28.2.2003 ADR ha concesso a IGPDecaux S.p.A. un diritto “put” sulle azioni da queste detenute nel capitale ordinario e privilegiato di ADR Advertising S.p.A.. Tale diritto è esercitabile a partire dalla data di approvazione del bilancio di ADR Advertising S.p.A. al 31.12.2004 e fino al 31.12.2011, al verificarsi di determinate condizioni. Il prezzo di esercizio, essendo pari al pro-quota del patrimonio netto contabile, risulta non quantificabile.

Nell’ambito degli impegni di acquisto si rileva l’impegno in capo ad ADR, quale gestore di infrastrutture aeroportuali, di predisposizione e attuazione di piani per il contenimento ed abbattimento del rumore, come previsto dalla Legge Quadro sull’inquinamento acustico (L. 447/95) e dal D.M. del 29.11.2000. Tali impegni di spesa risultano di difficile quantificazione in considerazione della genericità della norma circa la relativa base di calcolo. In ogni caso tali interventi, in quanto incrementativi della vita utile dei beni di proprietà e di terzi a cui si riferiscono, andrebbero capitalizzati.

Nella Relazione sulla gestione del Bilancio consolidato, nel paragrafo “Tutela ambientale”, sono riepilogati gli interventi che ADR ha attuato, o intende attuare prossimamente, con l’obiettivo di mitigare l’impatto acustico generato dai velivoli nelle aree limitrofe l’aeroporto.

ALTRI CONTI D’ORDINE

	31.12.2003	31.12.2002
Garanzie personali ricevute:		
– fidejussioni	79.230.961	88.462.285
	79.230.961	88.462.285
Beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari:		
– beni di terzi presso l’azienda	0	87.798
– libretti a risparmio nostri dipendenti in deposito c/o noi	0	0
– Min. DGAC per impianti e infrastrutture presso Fiumicino	119.811.701	119.811.701
– Min. DGAC per impianti e infrastrutture presso Ciampino	29.293.608	29.293.608
– opere realizzate per c/Stato	664.438.125	652.983.524
	813.543.434	802.176.631
Beni presso terzi in conto lavorazione	429.618	429.618
Altre fattispecie eventuali:		
– beni concessi in uso a terzi	0	0
– beni concessi in uso a imprese controllate	93.223	0
	93.223	0
Totale altri conti d’ordine	893.297.236	891.068.534

La voce “Beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari” comprende il valore delle opere ricevute in concessione negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino e il valore delle opere finanziate, realizzate e già rendicontate all’Ente Nazionale per l’Aviazione Civile.

La voce “Beni concessi in uso a controllate” include il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali (93 mila euro) facenti parte nel ramo di azienda “pubblicità” affittato da ADR alla controllata ADR Advertising, come risultante dalla situazione del ramo di azienda redatta al 28 febbraio 2003. Si segnala che nel suddetto ramo sono anche inclusi debiti netti verso il personale (TFR, ferie, etc.) e istituti previdenziali per 294 mila euro, che sono stati regolati tra le parti in denaro.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi

	2003	2002
RICAVI PER VENDITE		
Attività "non aviation":		
• duty free e duty paid	45.568.280	47.740.884
• diverse	1.843.170	1.924.764
	47.411.450	49.665.648
RICAVI PER PRESTAZIONI		
Attività "aviation":		
• diritti	137.203.824	127.093.282
• handling	32.692.840	33.196.619
• servizi di sicurezza	41.413.744	32.619.363
• infrastrutture centralizzate	34.204.597	35.145.359
• altre	14.670.764	13.691.644
	260.185.769	241.746.267
Attività "non aviation":		
• subconcessioni e utenze	88.913.968	75.165.756
• parcheggi	22.210.516	20.388.291
• pubblicità	9.042.804	20.891.083
• attività di ristorazione	8.827.673	8.405.925
• altre	20.820.282	21.372.478
	149.815.243	146.223.533
	410.001.012	387.969.800
RICAVI PER LAVORI SU ORDINAZIONE	11.454.602	31.050.674
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	468.867.064	468.686.122
VARIAZIONE LAVORI SU ORDINAZIONE	(4.959.032)	(12.624.341)
CONTRIBUTI E SOVVENZIONI D'ESERCIZIO	70.511	0
Totale ricavi	463.978.543	456.061.781

I "Ricavi", pari a 463.979 mila euro, derivano per il 56,1% dalle attività "aviation" svolte dalla Società e per il 43,9% da quelle "non aviation", mentre nel 2002 le attività aeronautiche avevano generato il 53,0% dei ricavi e quelle non aeronautiche il 47,0%.

I "Ricavi per vendite", pari a 47.411 mila euro, si riducono del 4,5% rispetto al 2002, per effetto del minore volume di affari dei negozi a gestione diretta, correlato all'andamento del traffico.

I "Ricavi per prestazioni" ammontano a 410.001 mila euro con un incremento del 5,7% rispetto all'esercizio a confronto. Per un'analisi approfondita si rimanda alla sezione dedicata all'Andamento economico-patrimoniale nell'ambito della Relazione sulla gestione.

I "Ricavi per lavori su ordinazione" (11.455 mila euro) sono diminuiti del 63,1% rispetto al 2002, in relazione alla minore rendicontazione dei lavori all'ENAC.

I “Lavori in corso su ordinazione” si riducono di 4.959 mila euro rispetto ai 12.624 mila euro dell’esercizio a confronto per effetto dei lavori rendicontati.

Informazioni per settore di attività

Come previsto dalla comunicazione Consob n. 98084143 del 27 ottobre 1998, si riportano di seguito le informazioni relative alle principali categorie di attività. Preliminarmente è importante sottolineare che il tipo di attività svolta dalla Società non consente di identificare settori d’impresa propriamente riferibili ad attività completamente autonome in relazione alla combinazione mercato/clienti. L’elemento “traffico”, infatti, risulta essere, allo stato attuale, condizionante dei risultati di tutte le attività aziendali.

Tuttavia possono essere identificati dei settori rilevanti caratterizzati da un’autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali, per le considerazioni suesposte, viene proposta una informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità aziendale. Di seguito vengono rappresentate le informazioni attualmente disponibili relative ai tre principali settori identificati:

- **Diritti:** corrispettivi a fronte dell’utilizzo del complesso infrastrutturale del sistema aeroportuale.
- **Handling:** attività di assistenza comprendente handling contrattuale⁵, servizi supplementari.
- **Infrastrutture centralizzate.**
- **Attività commerciali distinte in:**
 - **subconcessioni:** che includono i canoni di subconcessione corrisposti dai soggetti operanti nel sedime aeroportuale, oltre alle utenze;
 - **vendite dirette:** comprendenti la gestione diretta dei negozi duty free e/o duty paid.

Rientrano, infine, nella categoria “Altre attività” la gestione degli spazi pubblicitari⁶ e dei parcheggi, l’attività di ristorazione, i servizi di sicurezza, deposito bagagli, i lavori su ordinazione per conto dello Stato, ecc..

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei ricavi afferenti ai settori indicati. Si sottolinea che i ricavi, peraltro, sono realizzati, nell’ambito di ciascun settore, esclusivamente verso terzi in quanto non si registrano ricavi infrasettore.

FATTURATO	Diritti	Handling	Infrastr. centralizzate	Attività commerciali		Altre attività	Totale
				Subconcessioni	Vendite dirette		
2003	137.204	32.693	34.205	88.914	47.411	123.552	463.979
2002	127.093	33.197	33.145	75.166	49.666	137.794	456.061

⁵⁾ Esclusa l’attività di assistenza dei passeggeri e in area rampa, svolta sul sito di Fiumicino dalla controllata ADR Handling, a partire da marzo 2000.

⁶⁾ Fino all’1 marzo 2003, data in cui è divenuto efficace l’affitto del ramo di azienda “pubblicità” alla controllata ADR Advertising; l’attività di vendita di spazi pubblicitari nei negozi continua invece ad essere svolta da ADR.

I ricavi totali possono essere anche suddivisi nelle due macro-aree:

- “Aviation” (comprendente i diritti, l’handling, le infrastrutture centralizzate, i servizi di sicurezza e di deposito bagagli) per un totale di 260.186 mila euro, rispetto 241.746 mila euro del 2002.
- “Non aviation” (comprendente le subconcessioni, le vendite dirette, la gestione degli spazi pubblicitari e dei parcheggi, l’attività di ristorazione e i lavori finanziati dallo Stato) per un totale di 203.793 mila euro, rispetto a 214.315 mila euro del 2002.

La ripartizione per area geografica non risulta significativa in quanto entrambi gli aeroporti facenti parte del sistema gestito dalla Società insistono sul medesimo sito geografico e pertanto non viene analizzata.

Altri ricavi e proventi: diversi

	2003	2002
Contributi in conto esercizio	70.511	0
Plusvalenze da alienazioni	22.627	83.350
Diversi:		
– utilizzo fondi:		
• utilizzo fondo svalutazione crediti per interessi di mora	250.737	131.270
• utilizzo fondo oneri devolutivi	0	1.044.900
– recuperi di spesa	252.878	1.037.854
– recuperi spese del personale	171.653	166.087
– aggiornamenti di valutazione anni precedenti	3.945.952	17.269.948
– altri proventi	894.162	1.356.649
	5.515.382	21.006.708
	5.608.520	21.090.058

La voce “Aggiornamenti di valutazione anni precedenti”, pari a 3,9 milioni di euro, include l’effetto degli aggiornamenti di valutazione conseguenti alla definizione di costi e ricavi accertati in via presuntiva, rispettivamente in eccesso o in difetto, alla fine dell’esercizio precedente.

In particolare sono state definite nel corso dell’esercizio partite verso clienti relative agli esercizi precedenti per 1,1 milioni di euro.

COSTI DELLA PRODUZIONE**Ammortamenti e svalutazioni**

Gli ammortamenti dell’esercizio ammontano a 93.244 mila euro di cui 81.321 mila euro relativi alle immobilizzazioni immateriali e 11.923 mila euro relativi alle immobilizzazioni materiali. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali includono la quota di ammortamento della concessione pari a 50.095 mila euro.

La svalutazione dei crediti dell’attivo circolante risulta pari a 2.593 mila euro e riflette l’aggiornamento della valutazione del grado di solvibilità da parte dei clienti di ADR.

Accantonamenti per rischi

	2003	2002
Per assicurazioni interne	77.469	0
	77.469	0

Per l’analisi di dettaglio si rimanda al commento relativo all’analisi delle variazioni dei fondi rischi ed oneri.

Si rammenta che l’accantonamento a conto economico viene effettuato a seguito della valutazione delle potenziali passività non assorbite da eventuali eccedenze dei fondi derivanti dall’aggiornamento delle posizioni di rischio in cui la Società è coinvolta.

Oneri diversi di gestione

	2003	2002
Minusvalenze da alienazione	0	89.036
Canoni di concessione	161.291	161.013
Altri oneri	11.553.178	9.559.220
	11.714.469	9.809.269

Gli "Altri oneri", 11.714 mila euro, sono costituiti da quote associative (815 mila euro) e imposte indirette e tasse (769 mila euro), nonché da aggiornamenti di valutazione di accertamenti di costi e ricavi effettuati in sede di bilancio 2002 (7.613 mila euro), nonché da perdite su crediti (2.129 mila euro) conseguenti prevalentemente alla chiusura di transazioni con la clientela.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI**Proventi da partecipazioni**

	2003	2002
Dividendi da imprese controllate	3.724.862	1.103.667
Dividendi da altre imprese	59.400	114.135
Altri proventi da partecipazioni	0	64.201
	3.784.262	1.282.003

I "Dividendi da imprese controllate" si riferiscono:

- per 3.557 mila euro all'acconto sui dividendi 2003 distribuito dalla controllata Airport Invest B.V. (100% ADR) a seguito della delibera dell'Assemblea degli Azionisti della Società del 19 dicembre 2003;
- per 167 mila euro ai dividendi, imputati per competenza, relativi all'utile 2003 della controllata ADR Advertising S.p.A. (51% del capitale ordinario), come da proposta di destinazione dell'utile, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società del 27 febbraio 2004.

Altri proventi finanziari

	2003	2002
Proventi finanziari su crediti delle immobilizzazioni:		
– altri	134.465	170.640
Proventi diversi dai precedenti:		
– interessi di mora su crediti del circolante:		
• clienti	506.846	4.141.169
– interessi e commissioni da altre imprese e proventi vari:		
• interessi da controllate	16.492	21.858
• interessi da altri finanziatori	0	0
• interessi da banche	2.641.900	2.598.908
• interessi da clienti	0	0
• proventi di cambio	114.686	58.643
• altri	16.083	3.157.325
	3.430.472	10.148.543

Gli “Interessi da banche”, pari a 2.642 mila euro, risultano in lieve aumento rispetto al 2002 principalmente per effetto dei proventi finanziari maturati sul conto corrente “Option Reserve” costituito nel febbraio 2003 ai sensi dei nuovi contratti di finanziamento stipulati da ADR, come già evidenziato nel commento alle “Disponibilità liquide”.

La voce “Altri” dei proventi finanziari, pari a 16 mila euro, si riduce sostanzialmente rispetto al 2002 che recepiva gli effetti positivi (3 milioni di euro) dell’estinzione anticipata di opzioni su valuta detenute da ADR.

Interessi e altri oneri finanziari

	2003	2002
Interessi e commissioni ad impresa controllante	191.142	268.938
Interessi e commissioni ad imprese controllate	96.761	296.609
Interessi e commissioni ad altri ed oneri vari:		
– interessi e commissioni corrisposti a banche	25.781.510	78.352.586
– interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori	50.029.914	2.629.647
– accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora	506.850	4.141.167
– altri	24.915.784	16.238.632
	101.521.961	101.927.579

La riduzione degli “Interessi e commissioni corrisposti a banche” e l’incremento di quelli corrisposti ad altri finanziatori riflettono gli effetti dell’operazione di ristrutturazione del debito della Società che ha comportato l’accensione del debito verso Romulus Finance in sostituzione del debito verso banche.

La voce “Altri” include l’importo di 22.645 mila euro relativo ai differenziali negativi di interessi maturati nell’esercizio sulle operazioni di Interest Rate Swap, poste in essere in conformità al contratto di finanziamento, come descritto nel commento ai debiti.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nei due esercizi a confronto non sono state apportate rettifiche di valore di attività finanziarie.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi

I proventi straordinari dell’esercizio ammontano a 14.822 mila euro e sono così composti:

	2003	2002
Plusvalenze da alienazioni	11.691.092	0
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da:		
– valore della produzione	232.261	429.768
– costo di produzione	60.235	622.824
– proventi ed oneri finanziari	1.119	23.178
– adeguamento credito imposta esercizi precedenti	2.836.630	706.962
– insussistenze del passivo	595	2.820.280
	3.130.840	4.603.012
	14.821.932	4.603.012

Le “Plusvalenze da alienazioni” sono relative alle plusvalenze realizzate dal conferimento del ramo di azienda “handling” di Ciampino alla controllata ADR Handling.

Tali plusvalenze sono state determinate con riferimento al valore del ramo di azienda oggetto di perizia da parte dell’esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Civitavecchia ai sensi dell’art. 2343 C.C.. Fino a quando le valutazioni effettuate non saranno controllate dagli Amministratori e dai Sindaci di ADRH, le azioni emesse a fronte del conferimento sono inalienabili e devono rimanere depositate presso la Società.

La voce “Insussistenze del passivo” risulta sostanzialmente azzerata rispetto al 2002 che recepiva gli effetti (1,7 milioni di euro) dell’aggiornamento delle condizioni di esercizio delle clausole di riacquisto delle quote possedute da terzi nella controllata ADR IASA, rispetto a quelle di fine 2001.

Oneri

Nell’esercizio gli oneri straordinari ammontano a 11.608 mila euro e sono così composti:

	2003	2002
Minusvalenze da alienazioni	31.520	0
Imposte relative ad esercizi precedenti	2.139.345	0
Sopravvenienze passive derivanti da:		
– valore della produzione	33.677	6.638
– costo di produzione	1.346.563	720.810
– proventi ed oneri finanziari	3.622	4.833
– insussistenze dell’attivo	660.939	327.258
	2.044.801	1.059.539
Altri oneri straordinari:		
– diritti dovuti per merci mancanti	40.813	96.293
– contravvenzioni	52.452	49.856
– risoluzioni consensuali	5.566.035	321.754
– indennizzi a terzi	66.234	1.429.209
– sanzioni	1.666.728	0
	7.392.262	1.897.112
	9.437.063	2.956.651
	11.607.928	2.956.651

La voce “Imposte relative ad anni precedenti” include per 1.415 mila euro gli oneri derivanti dalla adesione alla sanatoria di cui alla Legge 289/2002.

ADR ha, infatti, presentato domanda di definizione automatica ai fini delle II.DD., e la dichiarazione integrativa semplice ai fini delle II.DD., dell’IVA e dei sostituti d’imposta, per gli anni d’imposta 2000 e 2001, con un onere pari a 1.413 mila euro.

Fra gli importi minori, si segnala quello relativo all’integrazione degli imponibili (ai fini delle II.DD., dell’IVA e dei sostituti d’imposta) di cui all’art. 8 della Legge sopra richiamata sostenuto dalla OLD ADR (incorporata), per un ammontare pari a 2 mila euro.

In relazione all’intenzione di ADR di avvalersi della definizione agevolata dei rapporti tributari relativi all’esercizio 2002 (ai fini delle imposte dirette), è stata inclusa nella voce “Imposte relative ad anni precedenti” anche la stima del connesso onere (650 mila euro).

Con riferimento agli “Altri oneri straordinari”, si segnala che, in relazione ai programmi di efficientamento in corso di attuazione, sono state anticipate le politiche di incentivazione che hanno comportato un onere a conto economico di 5.566 mila euro.

La voce “Altri oneri straordinari - sanzioni” include le maggiorazioni sulla sanzione irrogata ad ADR nel 1993 a valle del procedimento in materia di handling. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione contenente le “Informazioni riguardanti situazioni di contenzioso”.

IMPOSTE

In tale voce sono incluse le imposte correnti dell'esercizio pari a 15.468 mila euro; sono state inoltre rilevate imposte anticipate per 2.385 mila euro.

	2003	2002
Imposte correnti:		
– IRPEG	5.577.263	8.745.459
– IRAP	9.891.224	10.295.906
	15.468.487	19.041.365
Imposte (anticipate) differite nette	(2.385.000)	1.203.000
	13.083.487	20.244.365

Si sottolinea che le imposte correnti, ai fini IRPEG, scontano l'applicazione dell'aliquota ridotta (tassazione separata) sulla plusvalenza realizzata dal conferimento del ramo di azienda handling di Ciampino alla controllata ADR Handling S.p.A..

ALTRE INFORMAZIONI

Numero dei dipendenti

Di seguito viene riepilogato il numero medio dei dipendenti di Aeroporti di Roma S.p.A. ripartito per categoria:

Forza media	2003	2002	Δ
Dirigenti	52	61	(9)
Impiegati	1.533	1.495	38
Operai	673	713	(40)
Totale	2.258	2.269	(11)

Compensi corrisposti agli Amministratori e ai Sindaci

Come prevede l'art. 2427 del Codice Civile l'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, è il seguente (in euro):

Categoria	Compensi	Indennità di fine rapporto	Totale
Amministratori (a)	107.445	0	107.445
Amministratori con incarichi operativi (b)	808.548	0	808.548
Sindaci (c)	227.241	0	227.241
Totale	1.143.234	0	1.143.234

(a) compensi determinati ai sensi dell'art. 2389 C.C., I comma, delibera Assemblea del 24 marzo 2003

(b) cfr. delibera Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2003 ai sensi dell'art. 2389 C.C., II comma

(c) cfr. delibera Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 9 maggio 2001.

Partecipazioni degli Amministratori e dei Sindaci

Nessun componente il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale possiede azioni della Società.

Numero azioni

Il capitale sociale è di euro 62.224.743 suddiviso in n. 62.224.743 azioni del valore nominale di 1 euro cadauna.

Al 31 dicembre 2003 la quota di partecipazione del Socio di maggioranza Leonardo S.r.l. è del 51,151% (n. 31.828.895 azioni).

Informazioni riguardanti situazioni di contenzioso

Contenzioso tributario

Nel 1987 è stata effettuata da parte della Polizia Tributaria una verifica generale fiscale che si è estesa a tutta l'attività sociale di ADR per il periodo decorrente dall'1 gennaio 1985 al 18 febbraio 1987, nonché ad alcuni aspetti particolari per i periodi precedenti.

A conclusione della stessa è stato redatto un processo verbale di contestazione dal quale non sono emersi né rilievi in merito alla tenuta della contabilità, né violazioni di carattere civilistico, né irregolarità sanzionabili ai sensi della Legge 7 agosto 1982 n. 516. I verbalizzanti, tuttavia, sulla base di una interpretazione di alcune norme difforme da quella adottata da ADR e condivisa dai propri consulenti, hanno ritenuto di individuare un maggiore imponibile di quello dichiarato sia ai fini delle imposte dirette, sia ai fini dell'IVA, per gli anni dal 1982 al 1987, con relativa notifica di accertamenti fiscali per le rispettive annualità e per i quali ADR ha proposto ricorso alle competenti Commissioni Tributarie.

Si ricorda che nel corso del 2002 è stata depositata in Commissione Tributaria Regionale di Roma sezione n. 43 la sentenza con la quale è stato respinto l'appello proposto dall'Ufficio delle Entrate Roma 1, avverso la decisione della Commissione Tributaria Provinciale di Roma del 9 aprile 1999, che aveva accolto i ricorsi presentati da ADR contro gli avvisi d'accertamento IRPEG e ILOR relativi agli anni d'imposta 1985 e 1986.

In data 10 luglio 2002 l'Amministrazione Finanziaria ha presentato ricorso in Cassazione e ADR si è costituita in giudizio depositando le controdeduzioni. Il giudizio è tuttora pendente.

Gli esiti dei ricorsi discussi nei vari gradi di giudizio, positivi per la Società, confermano un costante orientamento giurisprudenziale e una conclusione favorevole per ADR.

Per quanto concerne il contenzioso relativo all'avviso d'accertamento IRPEG/ILOR per l'esercizio 1995, è stata presentata, in data 21 maggio 2003, la domanda per la definizione della lite fiscale pendente ex art. 16 della Legge n. 289/2002.

Contestualmente, così come previsto dal richiamato art. 16, ai fini della definizione è stato effettuato un versamento pari a 74 mila euro, corrispondente al 50% del valore della lite, relativamente al rilievo confermato dalla sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Roma del 26 marzo 2002 che ha respinto il ricorso di ADR, e al 10% del valore della lite, relativamente al rilievo per il quale la medesima commissione ha accolto il ricorso.

Contenzioso amministrativo, civile e di lavoro

Il contenzioso in materia amministrativa, civile e di lavoro viene seguito dalle funzioni legali della Società che hanno fornito, per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2003, un quadro completo ed esaustivo dei diversi procedimenti civili, amministrativi ed arbitrali.

A fronte del contenzioso nel suo complesso, la Società ha effettuato una valutazione del rischio di soccombenza da cui è emersa la necessità di costituire, prudenzialmente, uno specifico fondo rappresentato e commentato tra i "fondi per rischi e oneri" per quel contenzioso il cui esito negativo è stato ritenuto probabile e per il quale si è ragionevolmente potuto procedere alla sua quantificazione. Per quei giudizi il cui esito negativo, stante i diversi orientamenti giurisprudenziali, è stato

ritenuto soltanto possibile, non si è proceduto a specifici stanziamenti in accordo con le norme in materia di formazione del bilancio d'esercizio.

Sussistono, inoltre, un numero limitato di procedimenti in materia civile, comunque non rilevanti, per i quali, pur in presenza di esiti incerti, non è stato possibile quantificare un'eventuale passività per ADR.

Sono di seguito sinteticamente descritte le situazioni di contenzioso più rilevanti:

- In relazione ai rapporti economici con gli Enti di Stato, si segnala che con sentenza n. 15023/01 la Corte di Cassazione, in relazione all'impugnativa del lodo arbitrale del 12.6.1996 e della sentenza della Corte d'Appello del 18.5.1999, si è pronunciata definitivamente sulla vicenda, respingendo sia il ricorso ADR che il controricorso proposto dalle Amministrazioni statali. In tal modo, pertanto, la Suprema Corte ha sostanzialmente confermato quanto statuito dalla Corte d'Appello nel 1999 e, cioè, ha accertato l'applicabilità dei criteri di cui alla Convenzione 2820/74 ribadendo, da un lato, la gratuità a favore degli Enti di Stato, dell'uso dei locali necessari per l'effettuazione dei servizi di istituto per il movimento degli aeromobili, passeggeri e merci e, dall'altro, l'onerosità, sempre a carico degli Enti di Stato, delle utenze e servizi relativi ai locali medesimi (impostazione già recepita nei bilanci ADR). Tutto ciò premesso, in relazione ai crediti maturati nel frattempo da ADR nei confronti dei Ministeri, è stata richiesta ed ottenuta da parte del Tribunale ordinario l'emanazione di decreti ingiuntivi nei confronti delle citate Amministrazioni. Queste, a loro volta hanno proposto opposizione, contestando tuttavia non il merito (debenza di un corrispettivo per utenze e servizi), ma la determinazione degli ammontari o il criterio di calcolo. I relativi giudizi sono pendenti.
- Il 26 maggio 1999 ADR ha presentato ricorso innanzi al TAR del Lazio avverso il Decreto del Ministero delle Finanze n. 86 del 5 marzo 1999 relativo al pagamento dei canoni di concessione pregressi, antecedenti l'anno 1997. L'impugnativa, predisposta dai legali incaricati, evidenzia l'insussistenza dei presupposti di fatto e di diritto dell'applicazione, nei confronti di ADR, del suddetto canone nonché l'illegittimità di richieste retroattive in relazione alla disciplina previgente (L.755/73). Il giudizio è tuttora pendente.
- A seguito di denuncia inoltrata da Alitalia, AGISA (Associazione Gestori Indipendenti Servizi Aeroportuali), Aviation Services, Cimair Blu e ARE, con delibera del 4.11.1999, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha avviato un'istruttoria a carico di ADR per accertare eventuali comportamenti di abuso di posizione dominante in relazione alle tariffe applicate per i servizi di assistenza a terra, nonché per eventuali ostacoli posti all'esercizio dell'autoproduzione. Con delibera del 20 settembre 2000, l'Autorità ha concluso l'istruttoria a carico di ADR riconoscendo, da un lato, l'insussistenza di un abuso di posizione dominante di ADR in relazione alle tariffe e ai rapporti con i prestatori terzi e ravvisando dall'altro una condotta anticoncorrenziale nei rapporti intercorsi con Aviation Services (Gruppo Meridiana); l'Autorità non ha ritenuto, tuttavia, di infliggere alcuna sanzione pecuniaria. Su tale parte del provvedimento, è stato presentato da ADR un ricorso al TAR Lazio per il relativo annullamento, la cui discussione non è stata ancora fissata.
- Con ricorso contro l'ENAC e la DCA di Fiumicino e nei confronti di ADR e ADRH in qualità di controinteressate, Alitalia e Alitalia Airport hanno impugnato davanti al TAR del Lazio, chiedendone l'annullamento, previa sospensiva, sia il provvedimento ENAC del 26 settembre 2000 con cui sono state determinate le infrastrutture centralizzate nell'aeroporto di Fiumicino, fra cui l'impianto di stoccaggio merci, sia l'atto del 29 marzo 2001 con cui il Direttore di Aeroporto di Roma Fiumicino ha ordinato alle ricorrenti di "cessare, con effetto immediato, le attività riferite all'assistenza merci, sia per quei servizi sottoposti a limitazioni, sia per quelli per i quali fosse necessario servirsi dell'... impianto «Merci AZ» ...". Si è in attesa della fissa-

zione dell'udienza di merito, avendo i ricorrenti rinunciato alla sospensiva.

- In data 18.3.2003 il Consiglio di Stato ha accolto la sospensiva chiesta da ADR, ENAC, AZ Airport ed EAS in qualità di appellanti avverso le sentenze del TAR Lazio del luglio 2002 con cui erano stati accolti i ricorsi promossi dall'ATI Globeground Italia S.r.l. - ITR, avverso i verbali di aggiudicazione delle gare di selezione di due handlers per i servizi di assistenza a terra oggetto di limitazione sullo scalo di Fiumicino. Nell'udienza di merito del 10.6.2003 il Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale, ha accolto i ricorsi in appello proposti da AZ Airport, EAS, ADR e ENAC e, per l'effetto, in riforma delle sentenze impugnate, ha respinto i ricorsi proposti in primo grado da Globeground.
- La Aviapartner Belgium N.V., con ricorso avanti il TAR Lazio notificato ad ADR in data 2.1.2002, ha richiesto l'annullamento del provvedimento del 18.12.2001 con il quale ADR non concedeva alla stessa (terza classificata nella gara europea di selezione dei prestatori di servizi a terra oggetto di limitazione sullo scalo di Fiumicino) di prendere parte alla ricognizione dei "mezzi aggiuntivi" offerti dalla EAS nonché avverso i provvedimenti di aggiudicazione delle gare stesse resi a seguito dei verbali della Commissione Giudicatrice dell'ENAC del 30.7.2001 in favore della EAS, e del conseguente contratto stipulato il successivo 5.10.2001 tra EAS e ADR. Con sentenza dell'11 febbraio 2003, il TAR Lazio ha ritenuto inammissibile il ricorso presentato da Aviapartner.
- Con sentenza del 25 marzo 2003, il TAR Lazio ha respinto il ricorso dell'ATA Handling, con cui veniva impugnata la mancata ammissione alla presentazione delle offerte, nelle Gare europee di selezione di due handlers per i servizi di assistenza a terra oggetto di limitazione sullo scalo di Fiumicino.
- In data 3.3.2003 ADR, congiuntamente ad Assaeroporti e ai maggiori gestori aeroportuali italiani, ha promosso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per l'annullamento, previa sospensiva, del Regolamento ENAC del 30.9.2002 "per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti" con cui l'Ente intende dare applicazione all'Annesso 14 ICAO.
- In relazione al D.M. 29.11.2000 riguardante i criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore nonché agli accantonamenti dei fondi di bilancio nelle percentuali previste in caso di superamento dei valori limite, si segnala che tutti i gestori aeroportuali, ancorché autonomamente, hanno proposto ricorso davanti al Consiglio di Stato per ottenere l'annullamento della sentenza del TAR Lazio n. 3382/2002. Si è in attesa della fissazione dell'udienza di discussione. Per quanto riguarda l'inquadramento contabile si rimanda al commento ai "Conti d'ordine".
- Con sentenza n. 2003/01559 depositata il 26.2.2003 il TAR Lazio ha respinto, dopo averli riuniti, i due ricorsi proposti dalle CNA rispettivamente contro il D.M. 13.8.1998 e il D.M. 14.11.2000 relativi agli incrementi dei diritti aeroportuali per gli anni 1998 e 2001.
- Nel mese di luglio 2003 ADR ha depositato al TAR Lazio un ricorso con cui ha impugnato la lettera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 12.5.2003 con cui è stato chiesto alla Società di versare una somma pari a 1,2 milioni di euro pari a tredici semestri di "maggiorazioni" sulla sanzione di 0,9 milioni di euro, irrogata ad ADR nel 1993 a valle del procedimento in materia di handling.

La lettera impugnata fa seguito al pagamento di ADR di un importo corrispondente a soli cinque semestri di maggiorazioni (0,5 milioni di euro, oltre al capitale della sanzione) anziché ai diciotto semestri complessivamente richiesti dall'Autorità.

A parere di ADR, infatti, le maggiorazioni non sono dovute per il periodo in cui la sanzione dell'Antitrust è rimasta "sospesa" a seguito dell'accoglimento da parte del TAR Lazio della domanda di ADR di sospensiva, avvenuta nel 1993 (nell'ambito del ricorso con cui ADR ha impugnato la citata delibera Antitrust), e fino alla sentenza di merito dello stesso TAR deposi-

tata nel luglio 2000.

- Nel mese di settembre 2003 si è proceduto alla notifica del ricorso proposto da ADR davanti al TAR Lazio contro il D.M. 14/T del 14.3.2003 (pubblicato nella G.U. del 3.6.2003) recante disposizioni sul corrispettivo per il servizio dei controlli di sicurezza sul 100% del bagaglio da stiva, come interpretato, relativamente alla data di esigibilità del corrispettivo medesimo, dalle note ENAC del 3.6.2003 e dell'11.6.2003. I motivi principali del ricorso sono (a) contraddittorietà tra le due lettere ENAC; (b) assenza di alcuna disposizione in merito all'esazione del corrispettivo per il periodo precedente all'entrata in vigore del D.M. (di fatto, pertanto, ADR ha svolto obbligatoriamente – in virtù dell'ordinanza della DCA 14/2002 come interpretata dalla lettera della medesima DCA del 9.1.2003 – a far data dall'1.2.2003, il servizio controllo di sicurezza 100% bagaglio da stiva, senza avere la possibilità di addebitare un corrispettivo, determinato, tardivamente, solo con il D.M. pubblicato sulla G.U. del 3.6.2003. Il contenzioso è mirato, tra l'altro, al recupero del fatturato del periodo intercorso tra la data di validità del decreto (3 giugno 2003) e il termine sancito dall'ENAC con separata lettera (26 giugno 2003).
- Nel mese di settembre 2003 si è proceduto alla notifica del ricorso proposto da ADR davanti al TAR Lazio contro il Decreto direttivo 30.6.2003 (Determinazione dei canoni di gestione aeroportuale per l'anno 2003) pubblicato sulla G.U. del 7.7.2003, come rettificato con il comunicato pubblicato nella G.U. del 6.9.2003, con il quale vengono fissate le modalità, diverse da quelle applicate fino a tutto il 2002, di determinazione (calcolo) del canone annuo dovuto, tra gli altri, dai gestori totali aeroportuali in virtù di leggi speciali. Le citate modalità di calcolo vengono ritenute illegittime in quanto introducono un elemento di “rettifica” del risultato numerico, connesso alla “redditività” che il passeggero produce in relazione allo scalo, ad avviso di ADR non previsto dalla legge di riferimento tuttora vigente, discriminatorio e distorsivo della concorrenza.
- In data 12.12.2003 sono state pubblicate quattro sentenze relative ai rispettivi quattro giudizi di opposizione a decreti ingiuntivi proposti da ADR per il recupero del proprio credito nei confronti di Air Sicilia in fallimento, pendenti innanzi all'ottava sezione del Tribunale Civile di Roma. L'esito dei suddetti giudizi è favorevole per ADR in quanto il Tribunale ha condannato Air Sicilia al pagamento di 0,6 milioni di euro, importo che andrà ad integrare l'istanza di insinuazione al passivo del fallimento della Air Sicilia (dichiarato in data 21.1.2003 dal Tribunale Fallimentare di Caltagirone) insieme al credito maturato successivamente ai giudizi di cui sopra. La prossima udienza di verifica del passivo è fissata per il 6 marzo p.v..

Nell'ambito del contenzioso relativo ad appalti di lavori, servizi e forniture, sono pendenti dinanzi al Tribunale Civile di Roma le seguenti cause:

- Giudizio civile promosso dal Consorzio Cooperative Costruzioni per il risarcimento del danno che lo stesso asserisce di avere subito durante l'appalto per l'ampliamento del corpo centrale dell'aerostazione internazionale. A fronte di una richiesta di circa 8,3 milioni di euro oltre IVA, interessi e rivalutazione, allo stato rimangono oggetto di contestazione circa 4 milioni di euro oltre IVA, interessi e rivalutazione. ADR ha proposto domanda rinconvenzionale per circa 1,9 milioni di euro chiedendo altresì l'accertamento della responsabilità del Consorzio Cooperative Costruzioni, con riferimento ai danni subiti su altri appalti collegati. È stata disposta una CTU. In data 1.9.2003 il Giudice ha depositato la sentenza n. 27648/20 con cui ha parzialmente accolto le domande proposte dalla CCC (pari a circa 4,6 milioni di euro) e ha condannato ADR al pagamento della somma di 1,2 milioni di euro oltre interessi legali e moratori. ADR ha deciso di proporre appello.
- Giudizio civile promosso dal Consorzio AEREST in liquidazione per il risarcimento del danno che lo stesso asserisce di aver subito durante l'appalto per l'ampliamento e ristrutturazione del-

l'aerostazione internazionale dell'aeroporto intercontinentale di Roma-Fiumicino e relative pertinenze. La richiesta di risarcimento è pari a circa 2,2 milioni di euro oltre IVA, interessi e rivalutazione.

Il Giudice incaricato ha ritenuto opportuno decidere preliminarmente le questioni relative all'*an debeat* per le quali la causa è matura per la decisione senza necessità di attività istruttoria, rinviando la causa all'11.5.2004.

- Giudizio civile promosso dalla ASTALDI S.p.A. (subentrata alla Italstrade S.p.A. nella titolarità del contratto APL n. 704/95) per la realizzazione del raccordo stradale tra le piste 07/25 e 16L/34R dell'Aeroporto "L. da Vinci" di Fiumicino, con cui la parte attrice chiede la condanna di ADR al pagamento delle undici riserve iscritte in contabilità nell'ambito dei lavori di cui all'oggetto, per la cifra complessiva di 3,0 milioni di euro oltre interessi legali, nonché spese di procedura, competenze e onorari. L'udienza per l'ammissione dei mezzi prova è stata fissata per il 30 giugno 2004.
- Giudizio civile promosso dalla ASTALDI S.p.A. (subentrata alla Italstrade S.p.A. nella titolarità del contratto APM n. 450/95) per la realizzazione dei piazzali e delle vie di circolazione del Satellite Ovest dell'Aeroporto "L. da Vinci" di Fiumicino, chiede la condanna di ADR al pagamento delle ventuno riserve iscritte in contabilità nell'ambito dei lavori di cui all'oggetto, per la cifra complessiva di 7,3 milioni di euro, oltre interessi legali nonché spese di procedura, competenze e onorari. L'udienza per l'ammissione dei mezzi probatori è stata fissata per il 21.5.2004.
- Giudizio civile promosso dalla Finprest per vedersi riconoscere la somma di 3,2 milioni di euro quale revisione dei prezzi contrattuali, rivalutazioni ed interessi, relativamente al contratto di appalto (stipulato nel lontano 1988) per lavori di realizzazione delle opere di ristrutturazione ed ampliamento della "vecchia" Aerostazione Nazionale (Terminal A) dell'Aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino. L'udienza di trattazione è stata fissata per il 19.10.2004.
- In data 22.5.2003, il Tribunale Civile di Roma, con sentenza n. 17134/2003, accogliendo parzialmente la domanda della Garboli Rep (parte attrice), ha condannato ADR al risarcimento dei danni subiti dalla stessa ritenendo fondate le riserve nn. 5 e 7 e pertanto quantificando il danno in 0,4 milioni di euro, cui vanno aggiunti gli interessi legali e moratori.
Il suddetto contenzioso si riferisce a sette riserve (per un importo complessivo di 0,8 milioni di euro) apposte nella contabilità relativa all'appalto per la realizzazione di opere riguardanti la viabilità, reti di sottoservizi e gallerie di transito nell'ambito del "Lotto Fronte Aerostazione Internazionale" di Fiumicino. ADR ha deciso di proporre appello.
- Con sentenza parziale n. 15154/2003 dell'8 maggio 2003 il Giudice della causa instaurata dall'ATI Alpine Bau, disattendendo le aspettative di un buon esito della causa fondate sia sugli esiti della CTU sia su precedenti ordinanze dello stesso Giudice, ha dichiarato risolto per inadempimento di ADR il contratto di appalto relativo ai predetti lavori. Conseguentemente il Giudice ha condannato al pagamento delle spese processuali in favore dell'ATI Alpine in complessivi 28 mila euro e ha condannato ADR al risarcimento generico dei danni subiti dall'ATI a causa dell'inadempimento contrattuale, rimettendo la quantificazione dei predetti danni all'esito della prosecuzione del giudizio, disposto con separata ordinanza. ADR sta valutando se impugnare tale decisione parziale.

Nell'ambito del contenzioso civile relativo ad appalti di lavori, servizi e forniture, i giudizi più rilevanti che si sono chiusi sono i seguenti:

- Giudizio civile promosso dalla Società Necso Entrecanales Cubiertas S.A. per il risarcimento del danno che la stessa asserisce di aver subito durante l'appalto per l'ampliamento e la ristrutturazione dell'aerostazione internazionale "Satellite Ovest". La richiesta di risarcimento è pari a circa

9,8 milioni di euro, oltre IVA, interessi e rivalutazione. Con ordinanza del 19.10.2002, il Giudice ha respinto le istanze della Necso, rinviando la causa al 13.3.2003 per la precisazione delle conclusioni. In tale udienza il Giudice ha trattenuto la causa in decisione, concedendo alle parti i termini di legge per il deposito delle comparse conclusionali e delle memorie di replica. In data 11.11.2003 il Giudice ha depositato il dispositivo della sentenza n. 38859/03 con cui ha respinto tutte le domande della Necso ed ha condannato la stessa a rifondere ad ADR le spese del giudizio.

- In data 17.6.2003, il Tribunale Civile di Roma ha rigettato le domande proposte dalla Daimler Chrysler Rail System (North America) Inc. per il risarcimento del danno che la stessa asseriva di aver subito durante l'appalto per la fornitura del sistema automatizzato di trasporto persone (People Mover). La richiesta di risarcimento era pari a circa 2,4 milioni di euro oltre IVA, interessi e rivalutazione. Le spese sono state compensate.

Si ritiene che, dalla definizione del contenzioso in essere e delle altre potenziali controversie, non dovrebbero derivare per la Società ulteriori significativi oneri rispetto agli stanziamenti effettuati.

* * *

In conclusione si dichiara che il presente Bilancio, corredato della Relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili registrate sui libri obbligatori.

Il Consiglio di Amministrazione

Elenco delle Partecipazioni rilevanti

Aeroporti di Roma

GRUPPO AEROPORTI DI ROMA

SOCIETÀ CONTROLLATE



SOCIETÀ PARTECIPATE



AEROPORTI DI ROMA HANDLING S.P.A.

Data di costituzione 10 giugno 1999
 Cod. fisc. e Reg. Imp. Roma 05799831002
 R.E.A. Roma 924991
 Sede sociale 00050 Fiumicino – Torre Uffici Aerostazione Internazionale –
 Aeroporto “L. da Vinci”
 Capitale sociale euro 18.060.000 diviso in 3.500.000 azioni del v.n. di 5,16 euro cadauna
 N. 3.500.000 azioni possedute con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 100%
 (di cui lo 0,71% posseduto per il tramite di ADR Engineering S.p.A. Unipersonale)

AIRPORT INVEST B.V.

Data di costituzione 7 aprile 1999
 Camera di Commercio Amsterdam 34113641
 Sede sociale Strawinskylaan 3105, 1077 ZX – Amsterdam (Olanda)
 Codice fiscale 97166530580
 Capitale sociale euro 70.417.038 diviso in 155.446 azioni del v.n. di 453 euro cadauna
 N. 155.446 azioni possedute con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 100%

ADR INTERNATIONAL AIRPORTS SOUTH AFRICA (PROPRIETARY) LTD.

Data di costituzione 4 marzo 1998
 Registro delle Imprese Johannesburg 98/04063/07
 Sede sociale 85 Empire Road – Parktown – 2193 Johannesburg (South Africa)
 Capitale sociale Rand 1.660 diviso in 10.000 azioni ordinarie (con diritto di voto)
 del v.n. di 0,01 Rand cadauna e in 156.000 azioni privilegiate
 (senza diritto di voto, fatte salve le deliberazioni inerenti
 la distribuzione dei dividendi) del v.n. di 0,01 Rand cadauna
 N. 10.000 azioni possedute indirettamente (tramite Airport Invest B.V.) con diritto di voto in
 Assemblea ordinaria, pari al 100%

ADR ENGINEERING S.P.A. UNIPERSONALE

Data di costituzione 21 febbraio 1997
 Cod. fisc. e Reg. Imp. Roma 05256281006
 R.E.A. Roma 867594
 Sede sociale 00054 Fiumicino – Via Lago di Traiano, 100
 Capitale sociale euro 774.690 diviso in 1.500 azioni del v.n. di 516,46 euro cadauna
 N. 1.500 azioni possedute con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 100%

ADR TEL S.P.A.

Data di costituzione 31 luglio 2002
 Cod. fisc. e Reg. Imp. Roma 07169231003
 R.E.A. Roma 1014944
 Sede sociale 00050 Fiumicino – Via dell’Aeroporto di Fiumicino, 320
 Capitale sociale euro 600.000 diviso in 600.000 azioni del v.n. di 1 euro cadauna
 N. 600.000 azioni possedute con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 100%
 (di cui l’1% posseduto per il tramite di ADR Sviluppo S.r.l.)

ADR ADVERTISING S.P.A.

Data di costituzione 10 gennaio 2003
 Cod. fisc. e Reg. Imp. Roma 07336861005
 R.E.A. Roma 1027780
 Sede sociale 00050 Fiumicino – Torre Uffici Aeroporto Leonardo da Vinci
 Capitale sociale euro 1.000.000 diviso in 500.000 azioni ordinarie e 500.000 azioni
 privilegiate entrambe del v.n. di 1 euro cadauna
 N. 255.000 azioni ordinarie possedute con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 51%
 del capitale ordinario

ADR SVILUPPO S.R.L. UNIPERSONALE

Data di costituzione 27 luglio 2001
Cod. fisc. e Reg. Imp. Roma 06708221004
R.E.A. Roma 984688
Sede sociale 00050 Fiumicino –
Via dell'Aeroporto di Fiumicino, 320
Capitale sociale euro 100.000 diviso in 100.000 quote del v.n.
di 1 euro cadauna
N. 100.000 quote possedute con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 100%

AIRPORTS COMPANY SOUTH AFRICA LTD.

Data di costituzione 1993
Registro delle Imprese Johannesburg 93/04149/06
Sede sociale The Maples Riverwoods Office Park, 24
Johnson Road Bedfordview, 2008
Johannesburg (South Africa)
Capitale sociale Rand 500.000.000 diviso in 500.000.000 azioni del v.n.
di 1 Rand cadauna
N. 100.000.000 azioni possedute indirettamente (tramite ADR International Airports South Africa) con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 20%

LA PIAZZA DI SPAGNA S.R.L.

Data di costituzione 17 dicembre 2003
Cod. fisc. e Reg. Imp. Roma 07754621006
R.E.A. Roma 1053884
Sede sociale 00050 Fiumicino –
Via dell'Aeroporto di Fiumicino, 320
Capitale sociale euro 100.000 diviso in quote da nominali 1 euro cadauna
N. 49.000 quote possedute con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 49%

LIGABUE GATE GOURMET ROMA S.P.A. IN FALLIMENTO

Data di costituzione 20 novembre 1997
Cod. fisc. e Reg. Imp. Venezia 03016170270
Sede sociale 30030 Tessera (VE) – Aeroporto Marco Polo
Capitale sociale euro 103.200 diviso in 20.000 azioni del v.n.
di 5,16 euro cadauna
N. 4.000 azioni possedute con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 20%

SOCIETÀ AEROPORTUALE CALABRESE - S.A.CAL. S.P.A.

Data di costituzione 23 febbraio 1990
Cod. fisc. e Reg. Imp. Catanzaro 01764970792
Sede sociale Lamezia Terme (CZ) –
Aeroporto Civile di Lamezia Terme
Capitale sociale euro 5.170.000 diviso in 10.000 azioni del v.n.
di 517 euro cadauna
N. 1.657 azioni possedute con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 16,57%

AEROPORTO DI GENOVA S.P.A.

Data di costituzione 12 febbraio 1985
Cod. fisc. e Reg. Imp. Genova 02701420107
Sede sociale Genova Sestri –
Aerostazione Passeggeri
Capitale sociale euro 4.648.140 diviso in 9.000 azioni del v.n.
di 516,46 euro cadauna
N. 1.350 azioni possedute con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 15%

ADR HANDLING S.p.A.: Schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati

DENOMINAZIONE SOCIALE

ADR HANDLING S.P.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(dopo l'Assemblea degli Azionisti e il Consiglio di Amministrazione del 14.4.2003)

Presidente

Dott. Federico Nucci

Consiglieri

Dott. Emilio Corrado Giordano *(fino al 29.2.2004)*
Mr. Simon Morris *(dal 23.7.2003)*

Segretario

Dott. Riccardo Affinità

COLLEGIO SINDACALE

(dopo l'Assemblea degli Azionisti del 14.4.2003)

Presidente

Dott. Roberto Ascoli

Sindaci Effettivi

Dott. Giancarlo Russo Corvace
Dott.ssa Paola Scillamà

Sindaci Supplenti

Dott. Antonio Ferraiuolo
Rag. Francesco Mariani

SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Le caratteristiche della Società controllata ADR Handling S.p.A. sono già state presentate nel paragrafo relativo alle Partecipazioni della Relazione sulla gestione di Aeroporti di Roma S.p.A..

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in Euro/000)	31.12.2003	31.12.2002
Immobilizzazioni immateriali	14.840	5.143
Immobilizzazioni materiali	10.550	10.014
Immobilizzazioni finanziarie	658	941
A. – IMMOBILIZZAZIONI	26.048	16.098
Rimanenze di magazzino	0	0
Crediti commerciali	23.822	20.141
Altre attività	2.134	6.037
Debiti commerciali	(6.403)	(13.931)
Fondi per rischi ed oneri	(742)	(511)
Altre passività	(7.257)	(9.820)
B. – CAPITALE D'ESERCIZIO	11.554	1.916
C. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	37.602	18.014
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	17.847	17.172
E. – CAPITALE INVESTITO, dedotte (C-D) le passività d'esercizio e il TFR coperto da:	19.755	842
Capitale sociale	18.060	12.900
Riserve e risultati a nuovo	4.881	1.230
Utile (perdita) dell'esercizio	(182)	(2.110)
F. – CAPITALE PROPRIO	22.759	12.020
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	0	0
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)		
Debiti finanziari a breve	0	0
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(3.004)	(11.178)
(G+H)	(3.004)	(11.178)
I. – TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	19.755	842

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in Euro/000)	2003	2002
A. – RICAVI	73.477	83.738
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	73.477	83.738
Consumi di materie e servizi esterni	(23.790)	(33.233)
C. – VALORE AGGIUNTO	49.687	50.505
Costo del lavoro	(42.242)	(45.953)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	7.445	4.552
Ammortamenti	(2.888)	(3.548)
Altri stanziamenti rettificativi	(280)	(208)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(723)	(166)
Saldo proventi e oneri diversi	566	412
E. – RISULTATO OPERATIVO	4.120	1.042
Proventi e oneri finanziari	181	479
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	4.301	1.521
Saldo proventi ed oneri straordinari	(1.381)	(1.623)
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.920	(102)
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	(1.904)	(1.867)
Imposte anticipate (differite) dell'esercizio	(1.198)	(141)
	(3.102)	(2.008)
H. – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(182)	(2.110)

AIRPORT INVEST B.V.: Schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati

DENOMINAZIONE SOCIALE

AIRPORT INVEST B.V.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Dott. Emilio Corrado Giordano (*fino al 29.2.2004*)

Consiglieri

Dott. Luciano Acciari

Sig.ra Natacha Buzalko

Sig. Robertus G.M. Verhoef

Sig. Steffan Galesloot (*fino al 31.12.2003*)

SOCIETÀ DI REVISIONE

Ernst & Young Accountants

Le caratteristiche della Società controllata Airport Invest B.V. sono già state presentate nel paragrafo relativo alle Partecipazioni della Relazione sulla gestione di Aeroporti di Roma S.p.A..

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		
(in Euro/000)	31.12.2003	31.12.2002
Immobilizzazioni immateriali	0	248
Immobilizzazioni finanziarie	107.310	70.520
A. – IMMOBILIZZAZIONI	107.310	70.768
Crediti commerciali	0	0
Altre attività	0	0
Debiti commerciali	(21)	(9)
Fondi per rischi e oneri	0	0
Altre passività	0	0
B. – CAPITALE D'ESERCIZIO	(21)	(9)
C. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	107.289	70.759
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
E. – CAPITALE INVESTITO, dedotte (C-D) le passività d'esercizio e il TFR coperto da:	107.289	70.759
Capitale sociale	70.417	70.417
Riserve e risultati a nuovo	37.008	(16)
Utile (perdita) dell'esercizio (*)	(15)	1.321
F. – CAPITALE PROPRIO	107.410	71.722
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	0	0
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)		
Debiti finanziari a breve	1	576
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(122)	(1.539)
(G+H)	(121)	(963)
I. – TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	107.289	70.759
<i>(*) al netto dell'acconto sui dividendi:</i>	2003	
Utile dell'esercizio	3.541	
Acconto sui dividendi	(3.556)	
Utile dell'esercizio residuo	(15)	

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in Euro/000)	2003	2002
A. – RICAVI	0	0
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	0	0
Consumi di materie e servizi esterni	(87)	(31)
C. – VALORE AGGIUNTO	(87)	(31)
Costo del lavoro	0	0
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	(87)	(31)
Ammortamenti	(248)	(146)
Saldo proventi e oneri diversi	(160)	0
E. – RISULTATO OPERATIVO	(495)	(177)
Proventi e oneri finanziari	4.036	1.497
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	3.541	1.320
Saldo proventi ed oneri straordinari	0	0
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.541	1.320
Imposte sul reddito	0	0
H. – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.541	1.320

ADR INTERNATIONAL AIRPORTS SOUTH AFRICA (PROPRIETARY) Ltd.: Schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati

DENOMINAZIONE SOCIALE **ADR INTERNATIONAL AIRPORTS SOUTH AFRICA (PTY) LTD.**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Dott. Emilio Corrado Giordano (<i>fino al 29.2.2004</i>)
Amministratore Delegato	Dott. Andrea Belardini
Consiglieri	Sig. Carmine Bassetti Dott. Saverio Rennis Dott. Roberto Spingardi (<i>dimissionario dal 18.12.2003</i>)

SOCIETÀ DI REVISIONE KPMG Inc.

Le caratteristiche della Società ADR International Airports South Africa (Proprietary) Limited, controllata indirettamente tramite Airport Invest B.V., sono già state presentate nel paragrafo relativo alle Partecipazioni della Relazione sulla gestione di Aeroporti di Roma S.p.A..

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		
(in migliaia di ZAR)	31.12.2003	31.12.2002
Immobilizzazioni finanziarie	1.001.353	952.718
A. – IMMOBILIZZAZIONI	1.001.353	952.718
Altre attività	7	0
Debiti commerciali	(139)	(120)
Altre passività	0	(212)
B. – CAPITALE D'ESERCIZIO	(132)	(332)
C. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	1.001.221	952.386
coperto da:		
Capitale sociale	819.000	819.000
Riserve e utili (perdite) a nuovo	130.124	99.138
Utile (perdita) dell'esercizio (*)	61.997	36.233
D. – CAPITALE PROPRIO	1.011.121	954.371
E. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)		
Debiti finanziari a breve	0	0
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(9.900)	(1.985)
	(9.900)	(1.985)
F. – TOTALE COME IN "C" (D+E)	1.001.221	952.386
<i>(*) al netto dell'acconto sui dividendi:</i>	2003	2002
Utile dell'esercizio	115.287	71.205
Acconto sui dividendi	(53.290)	(34.972)
Utile dell'esercizio residuo	61.997	36.233

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in migliaia di ZAR)	2003	2002
A. – RICAVI	0	0
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	0	0
Consumi di materie e servizi esterni	(308)	(197)
C. – VALORE AGGIUNTO	(308)	(197)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	(308)	(197)
Saldo proventi e oneri diversi	0	0
E. – RISULTATO OPERATIVO	(308)	(197)
Proventi e oneri finanziari	1.244	876
Retifiche di valore di attività finanziarie	114.635	70.740
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	115.571	71.419
Saldo proventi e oneri straordinari	26	(2)
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	115.597	71.417
Imposte sul reddito	(310)	(212)
H. – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	115.287	71.205

ADR ENGINEERING S.p.A. UNIPERSONALE: Schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati

DENOMINAZIONE SOCIALE

**ADR ENGINEERING S.P.A.
UNIPERSONALE**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(dopo l'Assemblea degli Azionisti ed il Consiglio di Amministrazione dell'8.4.2003)

Presidente	Ing. Enrico Casini
Amministratore Delegato	Arch. Giulio De Virgilio
Consigliere	Avv. Fabio Missori
Segretario	Dott. Riccardo Affinita

COLLEGIO SINDACALE

(dopo l'Assemblea degli Azionisti dell'8.4.2003)

Presidente	Dott. Antonio Mastrapasqua
Sindaci Effettivi	Dott. Pietro Cerasoli Dott. Eugenio Lagomarsino
Sindaci Supplenti	Dott. Antonio Ferraiuolo Dott.ssa Marina Martinelli

SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Le caratteristiche della Società controllata ADR Engineering S.p.A. Unipersonale sono già state presentate nel paragrafo relativo alle Partecipazioni della Relazione sulla gestione di Aeroporti di Roma S.p.A..

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(in Euro/000)	31.12.2003	31.12.2002
Immobilizzazioni immateriali	24	11
Immobilizzazioni materiali	37	24
Immobilizzazioni finanziarie	176	0
A. – IMMOBILIZZAZIONI	237	35
Rimanenze di magazzino	4.910	3.702
Crediti commerciali	2.552	1.377
Altre attività	64	147
Debiti commerciali	(4.384)	(3.945)
Fondi per rischi e oneri	(7)	(12)
Altre passività	(758)	(445)
B. – CAPITALE D'ESERCIZIO	2.377	824
C. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	2.614	859
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	885	674
E. – CAPITALE INVESTITO, dedotte (C-D) le passività d'esercizio e il TFR coperto da:	1.729	185
Capitale sociale	775	775
Riserve e risultati a nuovo	220	6
Utile dell'esercizio	286	214
F. – CAPITALE PROPRIO	1.281	995
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	0	0
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)		
Debiti finanziari a breve	466	0
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(18)	(810)
(G+H)	448	(810)
I. – TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	1.729	185

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in Euro/000)	2003	2002
A. – RICAVI	7.301	5.866
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	7.301	5.866
Consumi di materie e servizi esterni	(4.590)	(3.865)
C. – VALORE AGGIUNTO	2.711	2.001
Costo del lavoro	(2.164)	(1.680)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	547	321
Ammortamenti	(33)	(27)
Altri stanziamenti rettificativi	0	0
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(7)	0
Saldo proventi e oneri diversi	(112)	30
E. – RISULTATO OPERATIVO	395	324
Proventi e oneri finanziari	4	12
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	399	336
Saldo proventi ed oneri straordinari	(49)	(34)
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	350	302
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	(118)	(88)
Imposte anticipate (differite) dell'esercizio	54	0
	(64)	(88)
H. – UTILE DELL'ESERCIZIO	286	214

ADR TEL S.p.A.: Schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati

DENOMINAZIONE SOCIALE

ADR TEL S.P.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(dopo l'Assemblea degli Azionisti del 31.7.2002 e il Consiglio di Amministrazione dell'8.8.2002)

Presidente

Ing. Enrico Casini *(dal 15.4.2003)*

Dott. Emilio Corrado Giordano *(fino al 15.4.2003)*

Amministratore Delegato

Sig. Roberto Piana

Consigliere

Avv. Fabio Missori

COLLEGIO SINDACALE

(dopo l'Assemblea degli Azionisti del 31.7.2002)

Presidente

Dott. Massimo Bigerna

Sindaci Effettivi

Dott. Roberto Ascoli

Dott. Giancarlo Russo Corvace

Sindaci Supplenti

Dott.ssa Valeria Continolo

Dott. Lucio Marongiu

SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Le caratteristiche della Società controllata ADR Tel S.p.A. sono già state presentate nel paragrafo relativo alle Partecipazioni della Relazione sulla gestione di Aeroporti di Roma S.p.A..

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in Euro/000)	31.12.2003	31.12.2002
Immobilizzazioni immateriali	2.219	785
Immobilizzazioni materiali	439	0
A. – IMMOBILIZZAZIONI	2.658	785
Crediti commerciali	3.332	0
Altre attività	106	188
Debiti commerciali	(3.562)	(911)
Fondi per rischi ed oneri	(7)	0
Altre passività	(783)	(8)
B. – CAPITALE D'ESERCIZIO	(914)	(731)
C. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	1.744	54
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	224	0
E. – CAPITALE INVESTITO, dedotte (C-D) le passività d'esercizio e il TFR coperto da:	1.520	54
Capitale sociale	600	600
Riserve e risultati a nuovo	(8)	0
Utile (perdita) dell'esercizio	750	(8)
F. – CAPITALE PROPRIO	1.342	592
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	0	0
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)		
Debiti finanziari a breve	249	0
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(71)	(538)
(G+H)	178	(538)
I. – TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	1.520	54

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
(in Euro/000)	2003	Lug. - Dic. 2002
A. – RICAVI	4.389	0
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	4.389	0
Consumi di materie e servizi esterni	(2.167)	(13)
C. – VALORE AGGIUNTO	2.222	(13)
Costo del lavoro	(642)	0
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	1.580	(13)
Ammortamenti	(208)	0
Altri stanziamenti rettificativi	(57)	0
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(7)	0
Saldo proventi e oneri diversi	(2)	0
E. – RISULTATO OPERATIVO	1.306	(13)
Proventi e oneri finanziari	(8)	6
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	1.298	(7)
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.298	(7)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(548)	0
H. – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	750	(7)

ADR ADVERTISING S.p.A.: Schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati

DENOMINAZIONE SOCIALE

ADR ADVERTISING S.P.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(dopo atto costitutivo del 10.1.2003)

Presidente

Dott. Guy Louis Ponso

Amministratore Delegato

Dott. Fabrizio Du Chene De Vere

Consiglieri

Dott. Andrea Ghisolfi

Avv. Fabio Missori

Dott. Saverio Rennis

COLLEGIO SINDACALE

(dopo atto costitutivo del 10.1.2003)

Presidente

Dott. Giancarlo Russo Corvace

Sindaci Effettivi

Dott. Angelo Casò

Dott. Guido Croci

Sindaci Supplenti

Dott. Marco Baccani

Dott. Antonio Ferraiuolo

SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Le caratteristiche della Società controllata ADR Advertising S.p.A. sono già state presentate nel paragrafo relativo alle Partecipazioni della Relazione sulla gestione di Aeroporti di Roma S.p.A..

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(in Euro/000)

31.12.2003

Immobilizzazioni immateriali	41
Immobilizzazioni materiali	12
Immobilizzazioni finanziarie	19
A. – IMMOBILIZZAZIONI	72
Crediti commerciali	6.046
Altre attività	2.018
Debiti commerciali	(6.446)
Fondi per rischi e oneri	(31)
Altre passività	(3.054)
B. – CAPITALE D'ESERCIZIO	(1.467)
C. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	(1.395)
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	168
E. – CAPITALE INVESTITO, dedotte (C-D) le passività d'esercizio e il TFR coperto da:	(1.563)
Capitale sociale	1.000
Utile (perdita) dell'esercizio	772
F. – CAPITALE PROPRIO	1.772
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	0
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)	
Debiti finanziari a breve	0
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(3.335)
(G+H)	(3.335)
I. – TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	(1.563)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	
(in Euro/000)	Mar. - Dic. 2003
A. – RICAVI	17.457
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	17.457
Consumi di materie e servizi esterni	(15.302)
C. – VALORE AGGIUNTO	2.155
Costo del lavoro	(657)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	1.498
Ammortamenti	(8)
Altri stanziamenti rettificativi	(131)
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(31)
Saldo proventi ed oneri diversi	(1)
E. – RISULTATO OPERATIVO	1.327
Proventi e oneri finanziari	45
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	1.372
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.372
Imposte sul reddito dell'esercizio	(600)
H. – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	772

ADR SVILUPPO S.r.l. UNIPERSONALE: Schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati

DENOMINAZIONE SOCIALE

ADR SVILUPPO S.R.L. UNIPERSONALE

Amministratore Unico

Arch. Giulio De Virgilio

Le caratteristiche della Società controllata ADR Sviluppo S.r.l. sono già state presentate nel paragrafo relativo alle Partecipazioni della Relazione sulla gestione di Aeroporti di Roma S.p.A..

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in Euro)	31.12.2003	31.12.2002
Immobilizzazioni immateriali	4.141	4.141
Immobilizzazioni finanziarie	6.000	6.000
A. – IMMOBILIZZAZIONI	10.141	10.141
Altre attività	2.259	2.312
Altre passività	0	0
B. – CAPITALE D'ESERCIZIO	2.259	2.312
C. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	12.400	12.453
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
E. – CAPITALE INVESTITO, dedotte (C-D) le passività d'esercizio e il TFR coperto da:	12.400	12.453
Capitale sociale	100.000	100.000
Riserve e risultati a nuovo	(4.221)	569
Utile (perdita) dell'esercizio	(995)	(4.790)
F. – CAPITALE PROPRIO	94.784	95.779
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	0	0
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)		
Debiti finanziari a breve	0	0
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(82.384)	(83.326)
(G+H)	(82.384)	(83.326)
I. – TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	12.400	12.453

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
(in Euro)	2003	2002
A. – RICAVI	0	0
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	0	0
Consumi di materie e servizi esterni	(714)	(6.014)
C. – VALORE AGGIUNTO	(714)	(6.014)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	(714)	(6.014)
Saldo proventi e oneri diversi	(841)	(940)
E. – RISULTATO OPERATIVO	(1.555)	(6.954)
Proventi e oneri finanziari	560	2.177
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	(995)	(4.777)
Proventi e oneri straordinari	0	(13)
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(995)	(4.790)
Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
H. – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(995)	(4.790)

AIRPORTS COMPANY SOUTH AFRICA Ltd. (ACSA): Schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in migliaia di Zar)	31.03.2003	31.03.2002
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	3.484.887	2.796.837
Immobilizzazioni finanziarie	90.307	70.271
A. – IMMOBILIZZAZIONI	3.575.194	2.867.108
Rimanenze di magazzino	606	0
Crediti commerciali	206.935	170.627
Altre attività	32.395	56.480
Debiti commerciali	(396.684)	(302.388)
Fondi per rischi e oneri	0	0
Altre passività	(20.528)	(38.848)
B. – CAPITALE D'ESERCIZIO	(177.276)	(114.129)
C. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	3.397.918	2.752.979
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	43.115	29.120
E. – CAPITALE INVESTITO, dedotte (C-D) le passività d'esercizio e il TFR coperto da:	3.354.803	2.723.859
Capitale sociale	750.000	750.000
Riserve e risultati a nuovo	1.491.893	1.241.435
Utile dell'esercizio	658.789	410.458
F. – CAPITALE PROPRIO	2.900.682	2.401.893
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO/LUNGO TERMINE	283.585	363.710
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)		
Debiti finanziari a breve	170.536	0
Disponibilità e crediti finanziari a breve	0	(41.744)
	170.536	(41.744)
I. – TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	3.354.803	2.723.859

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(in migliaia di Zar)

	Apr. 2002 Mar. 2003	Apr. 2001 Mar. 2002
A. – RICAVI	1.539.842	1.297.473
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	1.539.842	1.297.473
Consumi di materie e servizi esterni	(350.752)	(311.563)
C. – VALORE AGGIUNTO	1.189.090	985.910
Costo del lavoro	(285.918)	(259.748)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	903.172	726.162
Ammortamenti	(152.377)	(136.396)
Altri stanziamenti rettificativi	0	0
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	0	0
Saldo proventi e oneri diversi	0	0
E. – RISULTATO OPERATIVO	750.795	589.766
Proventi e oneri finanziari	5.240	664
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	756.035	590.430
Saldo proventi e oneri straordinari	118.548	0
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	874.583	590.430
Imposte sul reddito	(215.794)	(179.972)
H. – UTILE DELL'ESERCIZIO	658.789	410.458

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003 DI AEROPORTI DI ROMA S.P.A., AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

il Bilancio al 31 dicembre 2003, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto in aderenza alle disposizioni del Codice Civile, interpretato ed integrato dai Principi Contabili dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, e può sintetizzarsi nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE (espresso in Euro)

Attivo

Immobilizzazioni immateriali	2.224.059.467
Immobilizzazioni materiali	90.712.408
Immobilizzazioni finanziarie	145.453.790
Totale immobilizzazioni	2.460.225.665
Rimanenze	20.243.578
Crediti	198.108.886
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
Disponibilità liquide	62.427.872
Attivo circolante	280.780.336
Ratei e risconti	3.464.861
Totale attivo	2.744.470.862

Passivo

Patrimonio netto	745.808.348
Fondo per rischi e oneri	27.056.137
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	47.450.385
Debiti	1.920.610.731
Ratei e risconti	3.545.261
Totale passivo	2.744.470.862

I Conti d'ordine riportati in calce allo Stato patrimoniale ammontano a Euro 931.955.150.

CONTO ECONOMICO (espresso in Euro)

Valore della produzione	469.516.552
Costi della produzione	(364.270.766)
Differenza tra valore e costi della produzione	105.245.786
Proventi e oneri finanziari	(94.307.227)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	3.214.004
Risultato prima delle imposte	14.152.563
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	(15.468.487)
Imposte anticipate (differite) sul reddito dell'esercizio	2.385.000
Utile dell'esercizio	1.069.076

Vi diamo atto che il Bilancio si compone dei documenti prescritti dalle norme di legge e più precisamente: lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota integrativa, i quali rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio.

Il Bilancio è, altresì, corredato della Relazione sulla gestione con la quale il Consiglio di Amministrazione Vi ha ampiamente riferito sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame e sulle prospettive aziendali.

Il nostro esame sul Bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai principi contabili in vigore.

Per quanto attiene lo Stato patrimoniale e il Conto economico, Vi confermiamo che:

- i dati ivi esposti concordano con le risultanze dei documenti contabili esibiti dalla Società;
- nella stesura del Bilancio sono stati seguiti i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del Codice Civile e, in particolare, il criterio di prudenza nelle valutazioni e il principio della continuazione dell'attività;
- i ricavi indicati nel Conto economico sono quelli di competenza dell'esercizio in esame indipendentemente dalla data d'incasso; per quanto concerne le perdite sono stati considerati i rischi e gli oneri di competenza anche se conosciuti entro la data di approvazione del progetto di bilancio;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- sono state rispettate le disposizioni previste degli artt. 2424, 2424 *bis*, e 2425 del Codice Civile. Segnaliamo, inoltre, che non è stato fatto ricorso ad alcuna deroga alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423 *bis*, quarto comma, del Codice Civile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del Codice Civile;
- non sono stati effettuati compensi di partite, al di fuori di quelli previsti dalla normativa vigente;
- sono stati posti a confronto i valori di ciascuna voce con quelli corrispondenti dell'esercizio precedente.

In particolare, a tal proposito, al fine di facilitare la comparabilità dei valori di bilancio con i saldi dell'esercizio precedente, si segnala la riclassifica della voce "Oneri accessori ai finanziamenti" da "Risconti attivi" alla voce "Altre Immobilizzazioni immateriali" avvenuta in conseguenza della ristrutturazione del debito della Società.

Non essendo mutato il criterio di ammortamento dei suddetti oneri, la modifica del metodo di contabilizzazione non influisce su risultati economici di periodo.

Relativamente alla Nota integrativa, si dà atto che essa è stata redatta secondo le indicazioni obbligatorie dell'art. 2427 del Codice Civile e che le informazioni in essa contenute corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Oltre alle informazioni previste da tale norma di legge, il documento contiene anche gli elementi conoscitivi che, ricorrendone i presupposti, sono richiesti dalle altre norme civilistiche o dalla legislazione fiscale.

I prospetti supplementari allegati al Bilancio (concernenti l'analisi della struttura patrimoniale e dei risultati reddituali, nonché il rendiconto finanziario), consentono una visione ancora più approfondita della situazione patrimoniale - finanziaria e del risultato d'esercizio della Vostra Società.

I criteri di valutazione applicati per il Bilancio in esame ed esposti nella Nota integrativa sono conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile e risultano omogenei rispetto a quelli del precedente esercizio.

In particolare, Vi segnaliamo che:

- i costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in cinque anni;
- i diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti al costo di acquisizione e sono ammortizzati, a partire dall'esercizio in cui il diritto viene utilizzato o potrebbe esserlo, in tre anni;
- nella voce concessioni, licenze, marchi, la componente pressoché totale è rappresentata dal valore della concessione per l'esercizio aeroportuale (euro 2.028.877.000 al 31.12.2003) pagato dalla controllante Società Leonardo (ora ADR) per l'acquisizione della partecipazione in ADR, che viene ammortizzato in funzione della durata residua della concessione, avente scadenza il 30 giugno 2044;
- le altre immobilizzazioni si riferiscono ai costi incrementativi relativi ad interventi di miglioramento su beni di terzi, che sono ammortizzati in base alla residua possibilità di economica utilizzazione delle migliorie apportate, sempre inferiore alla durata della concessione, e ai costi accessori ai finanziamenti relativi alla ristrutturazione del debito di ADR, oneri ammortizzati secondo la durata del prestito (metodo finanziario);
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, in alcuni casi riadeguato in applicazione dell'art. 3 della Legge 72/1983, al netto del fondo ammortamenti;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati in base ad aliquote economico-tecniche correlate al presumibile periodo di utilità economica residua, che rientrano anche nei limiti di quelle massime fiscalmente ammesse.

Relativamente ai beni entrati in esercizio nel corso dell'anno, le quote di ammortamento sono state determinate applicando le suddette aliquote ridotte della metà;

- le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese, sono valutate al costo di acquisizione. Non si sono registrate nel corso dell'esercizio perdite durature di valore;
- i criteri adottati per la valorizzazione delle voci dell'attivo circolante, e in particolare per quanto riguarda le rimanenze, sono conformi al disposto dell'art. 2426 n. 9 del Codice Civile;
- i crediti sono iscritti al valore nominale direttamente rettificato dal correlato fondo svalutazione crediti così da renderli espressivi del loro presumibile valore di realizzo;
- i debiti sono iscritti al valore nominale, comprensivo di eventuali interessi addebitati;
- i ratei e i risconti rappresentano effettivamente quote di costi e di ricavi, calcolati nel rispetto del principio della competenza economico-temporale;
- il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, calcolato secondo la Legge 9 maggio 1982 n. 297 e sulla base dei contratti vigenti, è adeguato alle indennità maturate dal personale al 31.12.2003, al netto delle anticipazioni corrisposte;
- il fondo ammortamento anticipato al 31.12.2003 ammonta a 7.111.276 euro; nell'esercizio non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti. Tale fondo risulta iscritto anche in conformità all'art. 67 del D.P.R. 917/1986;
- i Conti d'ordine riflettono gli impegni e le posizioni di rischio possibile e remoto assunti dalla Vostra Società;
- i dividendi da imprese controllate vengono imputati nel Conto economico per competenza, ossia nell'esercizio in cui gli utili sono generati da parte della controllata in data antecedente a quella di approvazione del bilancio di ADR.

La Relazione sulla gestione, con la quale concordiamo, ci esime da ulteriori considerazioni sull'andamento della gestione aziendale e sulle prospettive per il corrente esercizio. Essa, inoltre, è stata redatta in conformità a quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile e corrispondente ai dati e

alle risultanze di bilancio.

Oltre agli aspetti testè menzionati, gli eventi, relativi al bilancio, che il Collegio ritiene utile segnalare sono:

- il conferimento del ramo d'azienda relativo all'handling di Ciampino a favore della Controllata ADR Handling S.p.A., avente efficacia 31 dicembre 2003;
- la ristrutturazione del debito di Aeroporti di Roma, con adesione al processo di cartolarizzazione dei crediti, e conseguente cambiamento della struttura finanziaria della Società.

Con riferimento al conferimento si precisa che lo stesso ha generato una plusvalenza di circa 11 milioni di euro che, ovviamente, non partecipa alla distribuzione dei dividendi.

Relativamente alla struttura finanziaria, si rileva che nel corso del 2003 si è verificato un aumento dell'indebitamento finanziario a medio e lungo termine, con una contestuale riduzione dell'esposizione finanziaria a breve termine, conseguente alla suddetta ristrutturazione del debito.

Il Collegio Sindacale, a tal proposito, evidenzia gli effetti negativi derivanti dalla entità della posizione debitoria di Aeroporti di Roma S.p.A., i cui oneri riducono notevolmente i risultati economici positivi derivanti dalla gestione ordinaria.

Si rileva, infine, che nel corso dell'esercizio 2003, oltre ad espletare le periodiche verifiche e i dovuti controlli sulla tenuta della contabilità, sull'amministrazione della Società e sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle Assemblee dei Soci. Sulla base di tali controlli e degli accertamenti effettuati necessariamente a campione non abbiamo rilevato sostanziali violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali previdenziali o statutari ed, inoltre, non abbiamo ricevuto alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Per quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31.12.2003, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia un utile di 1.069.076 euro, dichiarandoci altresì d'accordo sulla formulata proposta di destinazione dello stesso.

Signori Azionisti,

come rappresentato dal Consiglio di Amministrazione sono stati cooptati degli Amministratori che scadono con la presente assemblea. Vi invitiamo, pertanto, a procedere alla integrazione del Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del Bilancio scade il mandato conferito al Collegio Sindacale. Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo a nominare il Collegio Sindacale, per il triennio 2004/2006, determinando i relativi emolumenti annui.

Fiumicino, 13 aprile 2004

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Fabrizio Rimassa

Avv. Francesco Ricco

Dott. Giancarlo Russo Corvace

Dott. Emanuele Torrani

Dott. Luigi Tripodo



■ Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via G.D. Romagnosi, 18/A
00196 Roma

■ Tel. (+39) 06 324751
Fax (+39) 06 32475504
www.ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Agli Azionisti della
Aeroporti di Roma S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Aeroporti di Roma S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Aeroporti di Roma S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 31 marzo 2003.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Aeroporti di Roma S.p.A al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

■ Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A
Capitale Sociale € 1.111.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000564
P.I. 00891231003
vecchio numero R.I. 6697/89 numero R.F.A. 250904)



■ Reconta Ernst & Young S.p.A.

4. Nella Nota Integrativa sono riportati gli effetti patrimoniali ed economici relativi al conferimento effettuato dalla Società il 31 dicembre 2003 del ramo d'azienda "handling Ciampino" alla controllata Aeroporti di Roma Handling S.p.A..

Roma, 2 aprile 2004

Reconta Ernst & Young S.p.A.

A handwritten signature in black ink that reads 'Bruno Vanni'.

Bruno Vanni
(Socio)

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 29 APRILE 2004

L'Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria, ha deliberato:

- di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 e il Bilancio alla predetta data che evidenzia un utile di Euro 1.069.075,79, riportato a nuovo;
- di nominare Amministratori i Signori Dott. Francesco Di Giovanni, Mr. Nicholas Moore, Dott. Cesare Romiti e Dott. Massimo Scarpelli, che rimarranno in carica fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione;
- di conferire, per il triennio 2004/2006, alla società Deloitte & Touche S.p.A., sentito il Collegio Sindacale, l'incarico per la revisione contabile del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato di Gruppo, della Relazione semestrale in forma limitata, anche consolidata, nonché per il controllo contabile.

L'Assemblea degli Azionisti, in sede straordinaria, ha deliberato di modificare gli articoli 2, 3, 9, 10, 11 e 16 dello Statuto sociale, con riferimento alla Riforma del diritto societario.

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 4 GIUGNO 2004

L'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di:

- nominare il Collegio Sindacale - per il triennio 2004/2006 e con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo al terzo esercizio della carica - composto dai Signori:
 - Dott. Fabrizio Rimassa, Presidente;
 - Dott. Roberto Ascoli, Sindaco Effettivo;
 - Dott. Giuseppe Cappella, Sindaco Effettivo;
 - Dott. Giorgio Palasciano, Sindaco Effettivo;
 - Dott. Luigi Tripodo, Sindaco Effettivo;
 - Dott. Giorgio Bovi, Sindaco Supplente;
 - Dott. Guido Zavadini, Sindaco Supplente;
- determinare in Euro 62.100 annui il compenso spettante al Presidente e in Euro 41.400 annui quello spettante a ciascun Sindaco Effettivo.

